

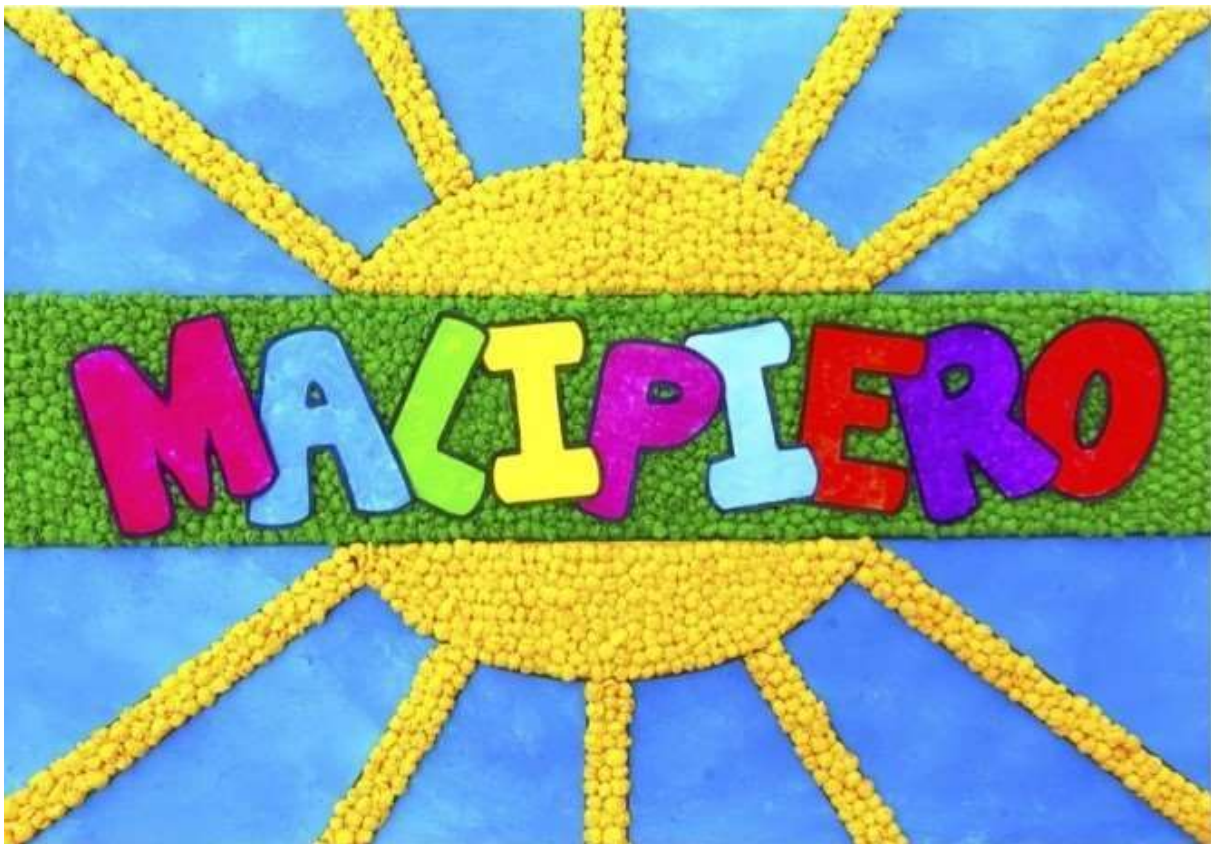


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “MALIPIERO”

Via della Cultura, 7 - 30020 Marcon(VE) - Tel. 041 4569598 / 0415952224

e-mail: veic82300c@istruzione.it – veic82300c@pec.istruzione.it - www.comprendivomali Piero.edu.it

[Codice Meccanografico: VEIC82300C](#) - C.F.: [90091930272](#) – [Codice Unico Ufficio: UFFSCE](#)



PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

LA REALTÀ TERRITORIALE

Il territorio di Marcon può essere descritto come una piattaforma rettangolare ampia quasi quattro chilometri per otto, comprendente i centri abitati di Colmello, Marcon, Gaggio, Praello e San Liberale.

Questa piana è tagliata in due dall'autostrada A4 e dalla ferrovia, per cui a est si trova un territorio aperto e rurale, mentre a ovest il paesaggio diventa metropolitano con spazi fortemente antropizzati.

Il territorio originariamente rurale si è trasformato in tempi brevi in zona di prima periferia, con importante inurbamento, imperniata sulla presenza di un polo commerciale e di importanti aree industriali ed è altresì caratterizzato da alcune zone umide relitte (Cave di Gaggio e Cave del Praello) classificate nella Rete Natura 2000 come Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS).

Altro sito rilevabile è l'ex Campo di Volo di Marcon che si trova nella parte più a nord del Comune, in località di Gaggio, quasi al confine con il Comune di Mogliano Veneto.

L'ubicazione del paese ha favorito inoltre la nascita e l'espansione di un importante svincolo di viabilità tra le province di Venezia e Treviso.

La vicinanza con gli aeroporti *Marco Polo* e *Antonio Canova* ha offerto opportunità lavorative per gli abitanti.

Le piccole industrie e l'importante centro commerciale hanno favorito opportunità di sviluppo economico e sociale.

La mobilità sostenibile, organizzata attorno al concetto di integrazione fra i sistemi gomma e rotaia, è sempre stato un tema rilevante per la Città al fine di tutelare e salvaguardare la sicurezza e la salute dei cittadini. Per questo Marcon è dotata di molteplici piste ciclopedonali e sottopassi che consentono un ampio spostamento sia all'interno del territorio comunale sia nelle zone limitrofe. Inoltre, negli anni si è lavorato per l'incentivazione del trasporto pubblico locale finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria e ad una progressiva riduzione della mobilità su gomma.

Economia del territorio

L'economia del territorio è ben articolata nei tre settori di produzione.

L'attività lavorativa più diffusa è legata ai settori secondario e terziario per la presenza nel territorio di importanti strutture produttive, commerciali e del tempo libero.

I servizi pubblici (scuole, servizi socio-sanitari, tempo libero, ecc.) si sono adeguati alle esigenze della comunità.

Questo in buona parte ha contribuito a creare quel senso di appartenenza ad un territorio e ad un'identità che è comunque ancora in via di evoluzione, in quanto la vastità dei confini comunali rende difficile l'integrazione delle frazioni rispetto al centro.

Per far fronte a questa problematica, l'Amministrazione comunale ha in programma un investimento economico importante per la costruzione di una piazza, un'*agorà*, che favorisca la nascita di un luogo di ritrovo, aggregazione e scambio culturale al quale fare riferimento.

Associazionismo e servizi sul territorio

È importante sottolineare che a Marcon le realtà associative sono presenti e sono molto attive. Se ne possono contare circa trenta.

Esse spaziano dalle attività sportive a quelle culturali, dalle politiche giovanili alle tutele ambientali, dalle attività ricreative per finire con quelle assistenziali e sociali.

Un cospicuo patrimonio di risorse umane che va incoraggiato, valorizzato e sostenuto.

Le associazioni di volontariato presenti nel territorio offrono alla scuola a titolo gratuito occasioni di crescita e/o sensibilizzazione sociale.

Si rimanda al sito del Comune per un elenco esaustivo delle Associazioni presenti nel territorio.

<https://www.comune.marcon.ve.it/>



L'Associazione collabora costantemente con l'Istituto promuovendo varie iniziative per favorire la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola.

Negli ultimi anni l'Associazione ha organizzato le seguenti iniziative:

1. Tempo integrato scuola primaria.
2. Servizio di pre-apertura presso le scuole primarie.
3. Studio assistito.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito dell'Associazione:

www.agemarcon.com

La Città di Marcon, inoltre, offre ulteriori servizi alla popolazione, quali:

- Trasporto scolastico
- Refezione scolastica
- Assistenti comunali
- Centri estivi

Per la conoscenza dei servizi offerti si rimanda al sito del Comune di Marcon.

<https://www.comune.marcon.ve.it/>



Per ogni chiarimento in merito, oltre alla consultazione del sito del Comune è possibile rivolgersi agli sportelli dell'ufficio *Pubblica Istruzione*.

Il contesto territoriale permette altresì l'accesso alle seguenti strutture e risorse esterne pubbliche:

- Biblioteca comunale e Auditorium,
- Distretto socio-sanitario,
- Palazzetto dello sport,
- Campo di atletica e vari campi sportivi.

Scuola e amministrazione comunale: una continua e costante collaborazione

In un reticolo così ampio, il nostro Istituto ha continuato a mantenere salda la collaborazione, da sempre in atto, sia con l'Amministrazione Comunale che con le associazioni presenti sul territorio.

Questa collaborazione ha portato, nonostante il momento di pandemia, alla realizzazione di progetti concreti sul territorio come per esempio il *Giardino dei giusti*.

Inoltre, la collaborazione con l'Amministrazione Comunale si è rafforzata con il Consiglio Comunale dei ragazzi che vede interessate le classi quarta e quinta della scuola primaria e le classi prima e seconda della scuola secondaria di primo grado.

Vengono valorizzate le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa della scuola non debba essere limitata alle sole attività curricolari ma possa assumere un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale, capace di favorire processi di orientamento nell'ottica della crescita individuale dei nostri futuri cittadini, in direzione quindi di quella *educazione permanente* cui sempre la scuola deve tendere.

A sua volta il Comune di Marcon è molto presente nella realtà scolastica: contribuisce e finanzia economicamente alcuni progetti didattici e favorisce varie iniziative culturali e sociali.

Popolazione scolastica e contesto sociale

Alla fine del 2019, Marcon ha raggiunto 17.616 abitanti (di cui 8.779 maschi e 8.837 femmine). Nell'anno sono nati 145 bambini mentre i deceduti sono stati 124.

Gli immigrati erano 723 mentre gli emigrati 641, con un saldo migratorio di 82 unità.

Gli stranieri reside

nti a Marcon al 1° gennaio 2015 erano 1.169 e rappresentavano il 6,8% della popolazione residente, un dato questo che stava a significare che la quota di stranieri residenti era ancora al di sotto della media provinciale.

Uno dei processi di particolare rilievo è certamente quello dell'andamento demografico che, nel suo complesso, è leggermente diminuito in riferimento ai valori rilevati alla fine del 2019 e confermati dagli ultimi dati riferiti dalle autorità comunali.

Nello specifico, il tasso di natalità è calato rispetto al 2015 (9.58%) e al 2019 (8.23%).

Nonostante questo, si rileva un aumento della popolazione scolastica dovuto all'arrivo, da altri paesi, di giovani coppie con figli.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del nostro istituto, si attesta sulla fascia media.

Questo fatto permette di generalizzare gli interventi proposti, che vengono positivamente accolti dall'utenza. Le informazioni pervenute dagli insegnanti, confrontate con i dati del servizio sociale comunale, evidenziano limitati casi di svantaggio socio-culturale distribuiti in tutti gli ordini scolastici.

La maggioranza della popolazione scolastica è composta da alunni di cittadinanza italiana.

La presenza di alunni stranieri è infatti inferiore al 10% nella scuola primaria e, di poco superiore nella scuola secondaria di primo grado (12,12%).

Risorse economiche e materiali

Oltre ai finanziamenti statali, la scuola usufruisce di un significativo contributo dell'Ente locale e del contributo volontario dei genitori.

Per aumentare le risorse da destinare sia alle tecnologie che alle azioni di promozione del successo scolastico degli alunni, l'Istituto partecipa a numerosi bandi e presenta molti progetti al fine di ottenere finanziamenti.

Strutture scolastiche

Fascia zerosei

Rispetto alle strutture, le scuole dell'Infanzia sono di recente costruzione, adatte all'attività didattica e accoglienti.

Oltre alle scuole dell'infanzia statali *Archimede*, *Girasole*, *Prima Vera*, *Arcobaleno* nel territorio di Marcon sono presenti diversi servizi educativi che si occupano dei bambini della fascia d'età *zerosei*:

- Centro Infanzia *Re Sole*,
- Asilo Nido *Il Chicco*,
- Scuola dell'Infanzia Parrocchiale *Maria Bambina*.

E' prevista inoltre la ristrutturazione di un edificio già presente in località Gaggio dove troverà spazio un nido comunale (inizio lavori 2022 e conclusione 2024) che accoglierà 45 bambini e verrà gestito da una cooperativa.

L'Istituto collabora già da tempo con queste strutture nella prospettiva di un lavoro di rete fra agenzie educative. Ci si auspica di ampliare la realizzazione di progetti di continuità sia verticale che orizzontale, condividendo linee pedagogiche e scelte educative alla luce dei recentissimi documenti ministeriali elaborati dalla *Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione* (art. 10 decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65):

- *Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei*;
- *Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (Zerotre)*.

Scuole primarie

I plessi della scuola primaria, costruiti tra gli anni Sessanta e Settanta, sono regolarmente sottoposti a manutenzione da parte dell'Ente locale.

In generale tutti gli edifici rispettano le norme di sicurezza e risulta sufficientemente adeguata la qualità degli strumenti in uso.

Non tutti i plessi scolastici hanno aule e laboratori sufficienti rispetto al numero degli studenti e alle esigenze didattiche che richiedono spazi più ampi per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e laboratoriali.

Per rispondere a questo bisogno, sono iniziati i lavori di costruzione di un nuovo plesso scolastico (termine lavori previsto per luglio 2022) che accoglierà la scuola primaria *Marconi* (che verrà abbattuta per lasciare spazio ad una piazza e ad un teatro) e, dopo un trasferimento graduale, anche la scuola primaria *don Milani*.

Inoltre, nei pressi della scuola primaria *Carducci* di Gaggio sarà presto costruita una palestra per far sì che l'attività didattica/motoria risulti più efficace e funzionale, ma anche per favorire forme di aggregazione sportiva e far fronte ad eventuali situazioni di disagio giovanile. L'inizio dei lavori è previsto per il mese di dicembre 2021.

Scuola secondaria

L'edificio della scuola secondaria è idoneo alle esigenze scolastiche, ma sarà oggetto di una radicale ristrutturazione che lo metterà in sicurezza, rendendolo antisismico (inizio lavori previsto per il 2023).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

GIAN FRANCESCO MALIPIERO



Gian Francesco Malipiero

L'Istituto Comprensivo di Marcon è intitolato a Gian Francesco Malipiero.

Compositore italiano, nasce a Venezia il 18 marzo 1882 e muore a Treviso il 1° agosto 1973. Riposa ad Asolo in una cripta nel giardino della sua villa, accanto alla sua terza moglie, Giulietta Olivieri.

Trascorre i primi anni della sua vita a Trieste, Berlino, Vienna e Parigi, seguendo il padre pianista e direttore d'orchestra.

Studia armonia, violino, segue lezioni di composizione e frequenta ambienti culturali che gli permettono di conoscere persone del calibro di Ravel e D'Annunzio. Fin da subito, nasce in lui l'interesse per la musica antica italiana che culmina nell'edizione completa delle opere di Claudio Monteverdi (ben sedici volumi). Trascorre lunghi periodi in ritiro ad Asolo per dedicarsi esclusivamente alla composizione. Dal 1921 al 1924 insegna al conservatorio di Parma. Nel 1932 è insegnante nel Liceo musicale di Venezia (poi Conservatorio Statale), che dirigerà dal 1939 al 1952. Svolge anche attività didattica dal 1936 all'Università di Padova. Gli anni Trenta e Quaranta vedono Malipiero imporsi come autore di opere liriche, che vengono rappresentate con una certa fortuna sia in Italia che all'estero. Trascorre a Venezia il periodo dell'occupazione nazista in Italia (1943-1945) e, come direttore del Liceo musicale (poi Conservatorio) Benedetto Marcello, si adopera per trarre in salvo allievi e docenti dal reclutamento e dai campi di concentramento. Nel 1949 ottiene la nomina a membro del National Institute of Arts and Letters di New York. E' spesso impegnato in commissioni di concorsi di composizione anche a livello internazionale. L'8 dicembre del 1965, in occasione della chiusura del Concilio Vaticano II°, è tra i destinatari del messaggio agli artisti da parte di Paolo VI, congiuntamente a Jacques Maritain, Pierluigi Nervi e Giuseppe Ungaretti. Chiude la sua ultradecennale attività di compositore nel dicembre 1971.

Nel marzo del 1972 la SIAE lo omaggia con una targa d'oro per festeggiarne il 90° compleanno e la lunghissima attività artistica. Malipiero è anche un ottimo prosatore, critico musicale, autore di raffinate memorie, libri sull'orchestra e sul teatro musicale. Numerosissime sono le sue pubblicazioni. Il suo epistolario, conservato con altri materiali d'archivio presso la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, testimonia la sorprendente vastità dei suoi contatti nazionali ed internazionali. La sua innumerevole produzione abbraccia i più diversi generi musicali: sinfonie, concerti, musica da camera, opere liriche, colonne sonore, composizioni vocali, musiche per balletto e di scena, e numerose produzioni teatrali. Nel 1968, l'Accademia dei Lincei gli conferisce il Premio Feltrinelli per la Musica. Nel 1985 il regista tedesco Georg Brintrup gira il film Poemi asolani a lui dedicato. In

estrema sintesi, si può affermare senza ombra di dubbio che Gian Francesco Malipiero lascia un segno profondissimo e inconfondibile nella cultura musicale italiana.

COMPOSIZIONE ISTITUTO

L'Istituto Malipiero si compone di dieci sedi:

- la sede della Presidenza e della Segreteria,
- la Scuola Secondaria Statale di I° "Malipiero" di Marcon,
- la Scuola Primaria Statale "Marconi" di Marcon,
- la Scuola Primaria Statale "Don Milani" di Marcon,
- la Scuola Primaria Statale "Carducci" di Gaggio,
- la Scuole Primaria "Manin" di San Liberale,
- la Scuola dell'Infanzia Statale "Archimede" di Marcon,
- la Scuola dell'Infanzia Statale "Girasole" di Marcon,
- la Scuola dell'Infanzia Statale "Arcobaleno" di Gaggio,
- la scuola dell'Infanzia Statale Prima Vera " di San Liberale.

Caratteristiche Istituto **G.F. MALIPIERO**

Indirizzo

VIA DELLA CULTURA N. 14 MARCON 30020 MARCON

Codice

VEIC82300C - (Istituto principale)

Telefono

0415952224

Fax

0414569249

Email

VEIC82300C@istruzione.it

Pec

veic82300c@pec.istruzione.it

Sito web

www.comprensivomalipiero.edu.it

PLESSI SCOLASTICI

ARCOBALENO

Codice Meccanografico:

VEAA82302A

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA SALVO D'ACQUISTO SAN LIBERALE DI MARCON 30020 MARCON

ARCHIMEDE

Codice Meccanografico:
VEAA82303B
SCUOLA DELL'INFANZIA
VIA SAN GIOVANNI PAOLO II, 1 MARCON 30020 MARCON

GIRASOLE

Codice Meccanografico:
VEAA82304C
SCUOLA DELL'INFANZIA
VIA MARMOLADA, 17/A MARCON 30020 MARCON

D. MANIN

Codice Meccanografico:
VEEE82301E
SCUOLA PRIMARIA
VIALE DON L. STURZO, 91 S. LIBERALE 30020 MARCON

G.CARDUCCI

Codice Meccanografico:
VEEE82304N
SCUOLA PRIMARIA
VIA E. FERMI,25 GAGGIO DI MARCON 30020 MARCON

G. MARCONI

Codice Meccanografico:
VEEE82303L
SCUOLA PRIMARIA
VIALE SAN MARCO, 2 MARCON 30020 MARCON

DON MILANI

Codice Meccanografico:
VEEE82302G
SCUOLA PRIMARIA
VIA MARMOLADA, 17 MARCON 30020 MARCON

G.F.MALIPIERO

Codice Meccanografico:
VEMM82301D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
VIA DELLA CULTURA, 14 MARCON 30020 MARCON

UBICAZIONE PLESSI SCOLASTICI NEL TERRITORIO



ANNO SCOLASTICO 2021/2022 NUMERO ALUNNI ISCRITTI E NUMERO SEZIONI/CLASSI

Gli alunni sono complessivamente 1.463

299 della scuola dell'Infanzia - 13 SEZIONI

704 della scuola Primaria - 34 CLASSI

437 della scuola Secondaria - 20 CLASSI

STORICO N.ALUNNI E CLASSI/SEZIONI

annualità	2018/19		2019/20		2020/21		2021/22	
	alunni	classi	alunni	classi	alunni	classi	alunni	classi
Sc. Infanzia Archimede	92	4	89	4	93	4	84	4
Sc. Infanzia Girasole	71	3	66	3	80	4	86	4
Sc. Infanzia Arcobaleno	84	4	61	3	45	2	58	2
Sc. Infanzia Prima vera	65	3	65	3	66	3	71	3
Sc. Primaria Marconi	229	10	250	11	254	12	242	12
Sc. Primaria Don Milani	288	14	278	13	247	12	236	11
Sc. Primaria Carducci	106	5	108	5	105	5	99	5
Sc. Primaria Manin	140	6	140	6	136	6	127	6
Sc. Secondaria Malipiero	422	18	406	18	429	19	437	20

PRESENTAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Sedi scolastiche

L'Istituto Comprensivo "Gian Francesco Malipiero" comprende 4 plessi di Scuola dell'Infanzia, 4 plessi di Scuola Primaria e 1 plesso di Scuola Secondaria di primo grado.



LE SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA

Archimede Via San Giovanni Paolo II <u>Marcon</u> Tel. 041/5951942	Girasole Via Marmolada 15/A <u>Marcon</u> Tel. 041/4567811	Arcobaleno Via E. Fermi 25 <u>Gaggio</u> Tel. 041/4569557	Primavera Via Salvo D'Acquisto <u>San Liberale</u> Tel. 041/5953905
--	--	---	---

Scuola dell'Infanzia Archimede



La Scuola dell'Infanzia "Archimede" di Marcon è situata in un edificio di recente costruzione.

La scuola è dislocata in un unico piano, privo di barriere architettoniche, ed è provvista di sedici uscite di sicurezza.

Sono presenti quattro aule, molto spaziose, ognuna delle quali è provvista dei servizi igienici, due saloni, posti ognuno tra due aule, un refettorio con locale ricevimento pasti, un refettorio, due spogliatoi per gli alunni, due ripostigli per il materiale didattico, un ambulatorio medico, un bagno per disabili, un bagno per gli adulti e un'aula insegnanti.

Nelle **quattro aule** vengono svolte attività didattiche e laboratoriali mentre **i saloni** sono utilizzati sia per i momenti comuni, sia per le attività motorie e laboratoriali, sia per l'accoglienza del mattino.

La scuola dispone di uno spazio adibito a **biblioteca** scolastica per il prestito dei libri e per le attività didattiche di avvicinamento alla lettura e di uno spazio adibito a **laboratorio dei giochi matematici**.

È presente un ampio **giardino** alberato che circonda l'intero edificio, esso è stato suddiviso in quattro aree gioco attrezzate poste due sul lato sud e le altre due sul lato nord, questo per rispondere alle norme legate all'emergenza sanitaria.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA ARCHIMEDE

ORARIO	ATTIVITÀ
7.45 – 9.00	INGRESSO ALUNNI, scaglionati in più fasce orarie
9.15 – 9.30	APPELLO, ATTIVITÀ RICORRENTI ORGANIZZATE NELLE SEZIONI
9.30 – 10.00	MERENDA E GIOCO LIBERO IN SEZIONE O SALONE (in turnazione per sezione)
10.00 – 11.30 /12.00	ATTIVITÀ IN SEZIONE
11.30 – 11.45	USCITA PRIMA DEL PRANZO E PREPARATIVI PER IL PRANZO per le sezioni del primo turno
11.45 – 12.20	PRANZO PER IL PRIMO TURNO
12.15 – 12.30	PREPARATIVI PER IL PRANZO per le sezioni del secondo turno
12.30 – 13.05	PRANZO PER IL SECONDO TURNO
13.15 – 13.30	USCITA DOPO IL PRANZO
13.30 – 14.45	GIOCO LIBERO IN SALONE E ATTIVITÀ IN SEZIONE
14.45 – 15.00	IGIENE E PREPARATIVI PER L'USCITA
15.00 – 16.00	USCITA SCAGLIONATA IN 3 FASCE

Scuola dell'Infanzia Girasole



La Scuola dell'Infanzia "Girasole" di Marcon è situata in un'ala della scuola primaria Don Milani; nel 2014 sono terminati i lavori di ampliamento che hanno portato il numero delle sezioni da due a quattro e ad avere un accesso separato per gli alunni della scuola dell'infanzia.

È dislocata in un unico piano privo di barriere architettoniche ed è provvista di 6 uscite di sicurezza.

Da settembre 2020 le sezioni sono state riportate a quattro, riconvertendo un'aula precedentemente riassegnata al plesso Don Milani.

Oltre alle **quattro aule**, con due blocchi di servizi igienici adiacenti condivisi, l'edificio è composto da un atrio con spogliatoio per gli alunni, uno spazio adibito a **biblioteca**, spazio insegnanti e aula Covid (nel caso un alunno ne manifestasse i sintomi) fino al termine dell'emergenza, un salone e un saloncino per attività libere di movimento (anche organizzate), un refettorio con locale ricevimento pasti, un locale per il deposito del materiale, uno spogliatoio per il personale Ata con annesso un bagno per adulti, un locale portineria/assistenza.

Nelle quattro aule vengono svolte attività didattiche e laboratoriali, i **saloni** vengono utilizzati per le attività motorie e per l'accoglienza del mattino, nella **biblioteca** viene svolto il prestito del libro per incentivare il piacere alla lettura.

La scuola ha due **giardini** piantumati: in quello più ampio, sono presenti una macrostruttura con scivolo, due casette gioco, una pista per tricicli e un piccolo scivolo; quello più piccolo verrà utilizzato per la realizzazione di un piccolo orto.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA GIRASOLE

ORARIO	ATTIVITÀ
7.45 – 9.15	INGRESSO ALUNNI, scaglionati in più fasce orarie
9.15 – 9.30	APPELLO, ATTIVITÀ RICORRENTI ORGANIZZATE NELLE SEZIONI
9.30 – 10.00	MERENDA E GIOCO LIBERO IN SEZIONE O SALONE (in turnazione per sezione)
10.00 – 11.30 /12.00	ATTIVITÀ IN SEZIONE
11.30 – 11.45	USCITA PRIMA DEL PRANZO E PREPARATIVI PER IL PRANZO per le sezioni del primo turno
11.45 – 12.20	PRANZO PER IL PRIMO TURNO
12.15 – 12.30	PREPARATIVI PER IL PRANZO per le sezioni del secondo turno
12.30 – 13.05	PRANZO PER IL SECONDO TURNO
13.15 – 13.30	USCITA DOPO IL PRANZO
13.30 – 14.45	GIOCO LIBERO IN SALONE E ATTIVITÀ IN SEZIONE
14.45 – 15.00	IGIENE E PREPARATIVI PER L'USCITA
15.00 – 16.00	USCITA SCAGLIONATA IN 3 FASCE

Scuola dell'Infanzia Arcobaleno



La Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Gaggio è situata in un edificio collegato con la scuola primaria "Carducci". Il cancello d'entrata è disposto a sud ed è adiacente al cancello della scuola primaria con vialetto d'ingresso in comune.

La scuola è dislocata su un unico piano, privo di barriere architettoniche, ed è provvista di otto uscite di sicurezza.

Le aule utilizzate come sezione sono **tre**: sono dotate di un bagno interno, di uno sgabuzzino, di uno spogliatoio per gli alunni, adiacente alla classe e tutte hanno accesso diretto al giardino. Da settembre 2021, un'aula ospita un gruppo di bambini più piccoli che compiono i tre anni entro il 31 di marzo dell'anno successivo.

Il plesso dispone di un'aula adibita a **biblioteca**, utilizzata per letture animate, per il prestito del libro e per attività laboratoriali, di un refettorio con locale ricevimento pasti, di un bagno per i disabili e di un bagno per gli adulti, di spazi per i collaboratori scolastici (spogliatoio, magazzino) e di un salone situato all'ingresso della scuola.

Il **salone**, strutturato in centri d'interesse con giochi riguardanti l'aspetto psicomotorio, simbolico e costruttivo, viene utilizzato a turno dalle sezioni.

La scuola dispone anche di un ampio **giardino** attrezzato con giochi: scivolo, casetta, giochi a molla.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA ARCOBALENO

ORARIO	ATTIVITÀ
7.45 – 9.00	INGRESSO ALUNNI, scaglionati in più fasce orarie
9.15 – 10.00	APPELLO, ATTIVITÀ RICORRENTI ORGANIZZATE NELLE SEZIONI, IGIENE PERSONALE E MERENDA
10.00 – 10.30/40	GIOCO LIBERO IN SEZIONE O SALONE (in turnazione per sezione)
10.30/40–11.30 /12.00	ATTIVITÀ IN SEZIONE
11.30 – 11.45	USCITA PRIMA DEL PRANZO E PREPARATIVI PER IL PRANZO per le sezioni del primo turno
11.45 – 12.20	PRANZO PER IL PRIMO TURNO
12.15 – 12.30	PREPARATIVI PER IL PRANZO per le sezioni del secondo turno
12.30 – 13.05	PRANZO PER IL SECONDO TURNO
13.15 – 13.30	USCITA DOPO IL PRANZO
13.30 – 15.15	GIOCO LIBERO IN SALONE E ATTIVITÀ IN SEZIONE
15.15 – 15.30	IGIENE E PREPARATIVI PER L'USCITA
15.30 – 16.00	USCITA SCAGLIONATA IN 3 FASCE

Scuola dell'Infanzia PRIMAvera



La Scuola dell'Infanzia "PRIMA vera" di San Liberale, situata in un edificio di recente costruzione, è dislocata su un unico piano privo di barriere architettoniche ed è dotata di uscite di sicurezza.

E' dotata di **tre** ampie **aule** in cui si svolgono attività didattiche e laboratoriali. Ad esse sono annessi i rispettivi bagni, separati da una ulteriore stanzetta. Tutte le aule hanno l'accesso diretto ai giardini tramite porte con maniglioni antipanico e sono dotate di una pompeiana mobile e arredi esterni (tavoli e panche).

All'interno della scuola vi è un **salone** che viene utilizzato per le attività motorie, per alcune iniziative di accoglienza e in tutte le occasioni in cui sia necessario l'utilizzo di uno spazio ampio.

La scuola è provvista di un refettorio con annesso ambiente per la distribuzione dei pasti, di una stanza adibita a **biblioteca** scolastica per avvicinare i bambini alla lettura ed organizzare il prestito del libro, di una saletta adibita ad infermeria e di tre grandi **giardini** attrezzati con giochi.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA PRIMAVera

ORARIO	ATTIVITÀ
7.45 – 9.00	INGRESSO ALUNNI, scaglionati in più fasce orarie
9.15 – 10.00	APPELLO, ATTIVITÀ RICORRENTI ORGANIZZATE NELLE SEZIONI, IGIENE PERSONALE, MERENDA
10.00 – 10.30/40	GIOCO LIBERO IN SEZIONE O SALONE (in turnazione per sezione)
10.30 /40– 11.45	ATTIVITÀ IN SEZIONE
11.45 – 12.00	USCITA PRIMA DEL PRANZO E PREPARATIVI PER IL PRANZO
12.00- 13.00	PRANZO
13.15 – 13.30	USCITA DOPO IL PRANZO
13.15 – 14.45	GIOCO LIBERO IN SALONE E ATTIVITÀ IN SEZIONE
14.45 – 15.00	IGIENE E PREPARATIVI PER L'USCITA
15.00 – 16.00	USCITA SCAGLIONATA IN 4 FASCE

LE SCUOLE STATALI PRIMARIE

<p>Marconi Viale San Marco, 2 <u>Marcon</u></p> <p>Tel.041/5952194</p>	<p>Don Milani Via Marmolada, 17 <u>Marcon</u></p> <p>Tel. 041/4568184</p>	<p>Carducci Via Fermi, 25 <u>Gaggio</u></p> <p>Tel. 041/4568240</p>	<p>Manin Viale Don Sturzo,91 <u>San Liberale</u></p> <p>Tel.041/4569660</p>
--	---	---	---

Scuola Primaria Guglielmo Marconi

La Scuola Primaria “Marconi” è una delle due scuole primarie del capoluogo ed è situata all’inizio di Viale San Marco, vicino al Comune. La sua vicinanza con la Scuola dell’Infanzia Archimede e la Scuola Secondaria Malipiero permette di raggiungere facilmente a piedi i due plessi ogni qualvolta vengano programmate attività di continuità.

Il plesso è un edificio datato, strutturato su un unico piano che nel corso degli anni ha visto diversi ampliamenti adattandosi alle esigenze dell’utenza.

Durante l’estate 2014 l’edificio è stato sottoposto ad una importante ristrutturazione.

Attualmente si compone di due ali, una rivolta verso viale San Marco e l’altra verso Via Canova.

Le due ali sono collegate internamente da un lungo corridoio dove si trovano una mensa capiente da un lato e un’ampia palestra ben attrezzata dall’altro.

L’aula laboratorio di informatica, dopo la chiusura avvenuta nel precedente anno scolastico per ottemperare al meglio le disposizioni anti covid, è stata ripristinata dal settembre 2021.

Il plesso dispone di una biblioteca scolastica ben fornita di diversi libri specifici per le differenti fasce d’età: è attualmente adibita ad aula covid.

Ci sono inoltre due saloni molto ampi in cui sono collocati tavoloni e sedie dove, quando sarà possibile, si potranno svolgere attività laboratoriali, artistiche, di recupero. Uno di questi saloni è stato attrezzato grazie al finanziamento ottenuto dalla vincita del bando del PNSD “Ambienti d’apprendimento” del 2018.

Nei primi mesi dell’anno scolastico 2017/18 è stata sostituita la pavimentazione della palestra.

Tutto intorno all’edificio si trova un ampio giardino particolarmente adatto alle attività ludiche durante le ricreazioni.

Attualmente le due classi quinte del plesso sono ospitate presso la scuola Secondaria Malipiero. L’Amministrazione comunale ha provveduto all’adeguamento degli spazi scolastici precedentemente utilizzati dagli uffici di Segreteria e Dirigenza.

SCUOLA PRIMARIA	MARCONI
N° ALUNNI 242	N° CLASSI 12 di cui n.2 c/o Malipiero

TEMPO SCUOLA

Dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani, martedì e giovedì.

Lunedì, mercoledì e venerdì: 8:15 – 12:15

Martedì e giovedì: 8:15 – 16:15

Le classi 5^A e 5^ B, ubicate presso la sede della scuola secondaria Malipiero, manterranno l'orario della sede Marconi.

Tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, sarà attivo il progetto "Pre-accoglienza" con gli operatori della cooperativa "Comunica" organizzato dal Comune di Marcon.

Gli alunni che aderiscono al servizio verranno accolti nel primo atrio (ingresso principale) dove potranno usare una postazione dedicata.

Nella giornata del lunedì dalle 12:15 alle 13:15 sarà attivo, per questi studenti, il servizio mensa e nella giornata del mercoledì dalle 12:15 alle 16:15 oltre alla mensa funzionerà il progetto di "Tempo Integrato" sempre a cura della succitata cooperativa "Comunica" che oltre alla mensa, utilizzerà la palestra, il secondo atrio e la stanza adibita a biblioteca scolastica.

Scuola Primaria Don Lorenzo Milani

La Scuola Primaria “Don Milani” è ubicata nel capoluogo, in un edificio costruito in tre diversi momenti. Adiacente ad essa si trova la scuola dell'Infanzia Girasole costruita nel 2014. Alla summenzionata scuola è stata concessa di nuovo un'aula a causa della formazione di una sezione in più rispetto all'anno scorso.

La scuola è dotata di una palestra, un giardino, un'ampia mensa e tre uscite di sicurezza. La biblioteca è ubicata presso l'atrio della parte più vecchia dell'edificio, su di un palco che precedentemente era impiegato per lo svolgimento di attività varie.

Sette aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale; è presente inoltre un piccolo ambulatorio adibito quest'anno ad “aula COVID”.

SCUOLA PRIMARIA	DON MILANI
N° ALUNNI 236	N° CLASSI 11 A TEMPO PIENO

TEMPO SCUOLA

Dal lunedì al venerdì con cinque rientri pomeridiani

Orario: 8:10 – 16:10

Tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, sarà attivo il progetto “Pre-accoglienza” con gli operatori della cooperativa “Comunica” organizzato dal Comune di Marcon dalle ore 7.45 alle ore 7.55. Gli alunni che aderiscono al servizio verranno accolti in palestra accedendo dall' ingresso principale.

INGRESSO SCAGLIONATO

Per evitare assembramenti nel piazzale antistante il plesso scolastico l'ingresso degli alunni verrà così scaglionato:

Ore 7.55 – 8.05 classi 5A-5D Entrata cancello principale porta ingresso palestra.

Ore 8.05 – 8.10 classi 1A-1B-1D-2A-2D-3D Entrata cancello principale.

Ore 8.05 – 8.10 classi 4A-4D-3A Entrata cancello zona ala vecchia.

Scuola Primaria Giosuè Carducci

La Scuola Primaria “Carducci” di Gaggio è dislocata su due piani, collegati da una rampa d’accesso e da un ascensore.

Sono presenti 5 uscite di sicurezza e una scala antincendio.

Al pianterreno trovano collocazione 3 aule, 3 mense, un laboratorio di pittura attualmente utilizzato per attività individualizzate, 1 piccola aula concessa alla scuola musicale, l’ambulatorio Covid e la biblioteca che è situata in un ampio corridoio nell’atrio della scuola. Al primo piano, ci sono altre quattro aule di cui una con LIM e il laboratorio d’informatica, anch’esso dotato di lavagna interattiva multimediale e collegamento internet come tutto il plesso.

Le aule sono piuttosto ampie e disponendo di grandi vetrate risultano molto luminose.

All’esterno sono presenti due giardini molto estesi: uno è collocato all’ingresso della scuola, l’altro nella parte posteriore, dove docenti e alunni hanno ricavato un piccolo orto che fa parte di un progetto, avviato da anni.

Il plesso è sprovvisto di palestra. Gli alunni svolgono l’attività motoria presso la Scuola Manin di San Liberale.

SCUOLA PRIMARIA	CARDUCCI
N° ALUNNI 100	N° CLASSI 4 A TEMPO NORMALE N° CLASSI 1 A TEMPO PIENO

TEMPO NORMALE

Dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani:

Martedì e giovedì: 8:20 – 16:20

Lunedì, mercoledì e venerdì 8:20 – 12:20

TEMPO PIENO

Dal lunedì al venerdì con cinque rientri pomeridiani

Orario: 8:20 – 16:20

INGRESSO SEPARATI

Per evitare assembramenti l’ingresso degli alunni verrà così suddiviso:

ore 8:15 CLASSI 1[^]-3[^]-4[^]: cancelletto zona ex uffici dello sport;

ore 8:15 CLASSE 2[^] e 5[^]: cancello principale.

Nelle giornate del lunedì e mercoledì dalle 12:20 alle 16:20 funzionerà il progetto di “Tempo Integrato” sempre a cura della cooperativa “Comunica”. Per attuarlo, oltre all’aula mensa, utilizzerà l’aula LIM al piano superiore.

Nell’aula laboratorio e nella piccola aula antistante al piano terra, funzionerà la scuola musicale diretta dalla signora Bon, in orari extrascolastici.

Scuola Primaria Daniele Manin

La Scuola Primaria “D. Manin” di San Liberale è dislocata su due piani, è dotata di due uscite di sicurezza e una scala antincendio.

Le aule, ubicate al primo piano e al piano terra, sono tutte luminose e strutturate in modo tale da consentire un’efficiente organizzazione delle attività didattiche; sempre al primo piano, si trova un ampio salone in cui, quest’anno, è stata allestita una seconda mensa, per permettere il distanziamento richiesto dalla normativa anti-COVID.

Al piano terra sono situati: il laboratorio di informatica con accesso a Internet, la mensa, un laboratorio per attività espressive, una biblioteca ben fornita e l’aula insegnanti. La scuola dispone inoltre di un’ampia palestra e un cortile.

SCUOLA PRIMARIA	MANIN
N° ALUNNI 127	N° CLASSI 6 A TEMPO NORMALE

TEMPO NORMALE

Dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani:

Martedì e giovedì: 8:10 – 12:10

Lunedì, mercoledì e venerdì 8:10 – 16:10

INGRESSO DIFFERENZIATO

Per evitare assembramenti nel piazzale antistante il plesso scolastico l’ingresso degli alunni avverrà nel seguente modo:

ore 8:05 CLASSE 1^a e alunni scuolabus: cancelletto zona palestra

ore 8:05 CLASSE 2^a – 3^a – 4^e A e B – 5^a: cancello principale

Nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì dalle 12:10 alle 16:10 funzionerà il progetto di “Tempo Integrato” a cura della cooperativa “Comunica” che, per attuarlo, oltre alla mensa situata al piano terra, utilizzerà, in base al numero degli alunni frequentanti, due o tre aule al primo piano.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

G.F. MALIPIERO
Via della Cultura, 14
Marcon
Tel. 041/4569598
Sede centrale

La Scuola Secondaria di Primo Grado “G.F. Malipiero” ad indirizzo musicale è ubicata nel capoluogo, in un edificio di costruzione abbastanza recente e dislocata su due piani.

Si trova nelle immediate vicinanze del centro.

È dotata di un ampio giardino che la circonda completamente; di una rampa di accesso, di due scale antincendio, di dieci uscite di sicurezza e di una piattaforma elevatrice.

Le aule che ospitano le classi sono luminose, adeguatamente spaziose e funzionali.

Dieci aule sono dotate di lavagne interattive multimediali LIM.

Attualmente le sezioni sono sette: A – B – C – D – E – F + classi 1G e 2G.

Dall’anno scolastico 18-19 l’indirizzo musicale ricade su due sezioni (per gli alunni che ne hanno fatto richiesta). Gli strumenti musicali studiati sono: pianoforte, violino, clarinetto, chitarra.

Nella scuola sono presenti i seguenti laboratori: laboratorio d’informatica con accesso ad Internet, laboratorio musicale, palestra.

Sono inoltre presenti un’aula destinata al Punto d’ascolto, un’aula per il sostegno.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	MALIPIERO
N° ALUNNI 437 + 48 = 485	N° CLASSI 20 + 2 QUINTE MARCONI

TEMPO SCUOLA

Dal lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle ore 13.50.

ORARIO INTERMEDIO

1° ORA 7.50 -8.50

2° ORA 8.50-9.50

3° ORA 9.50-10.50 di cui 20 minuti intervallo per il primo gruppo di classi

4° ORA 10.50-11.50 di cui 20 minuti intervallo per il secondo gruppo di classi (10.50-11.10)

5° ORA 11.50-12.50 (di cui 10 minuti intervallo per tutte le classi dalle 12,40 alle 12.50)

6° ORA 12.50-13.50

Le classe quinte della Marconi ubicate presso la Malipiero manterranno l'orario 8.15-12.15 (lunedì mercoledì venerdì) e 8.15 - 16.15 (martedì e giovedì).

INGRESSO SCAGLIONATO

Per evitare assembramenti nel piazzale antistante il plesso scolastico l'ingresso degli alunni verrà così scaglionato:

INGRESSO PRINCIPALE CANCELLO A	INGRESSO LATERALE CANCELLO B – EX SEGRETERIA	INGRESSO LATERALE CANCELLO B - PALESTRA
PERCORSO ROSSO CLASSI: 2C-2D-2F-2G PIANO TERRA	PERCORSO BLU CLASSI: 1A-2A-2B-3B,1C-1E-1G PRIMO PIANO ALA SINISTRA	PERCORSO GIALLO PALESTRA CLASSI: 1B-3C-3D-2E-1F PIANO TERRA CORRIDOIO CENTRALE
PERCORSO VERDE CLASSI: 3A-1D-3E-3F PRIMO PIANO	PERCORSO MAGENTA SCUOLA MARCONI CLASSI: 5A-5B PIANO TERRA	

I CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Le sezioni della scuola dell'infanzia sono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Inserimento alunni disabili: possibilmente non più di uno per sezione.
2. Distribuzione equa del numero alunni.
3. Numero equilibrato maschi e femmine.
4. Inserimento fratelli/sorelle in sezioni diverse.
5. In caso di iscrizione di bambini anticipatori, essi verranno equamente distribuiti tra le sezioni.
6. Fatti salvi prioritariamente i criteri sopra descritti, solo in casi eccezionali si potrà tener conto di eventuali particolari esigenze avanzate dai genitori.

Le classi della scuola primaria sono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Inserimento alunni disabili: possibilmente non più di uno per classe.
2. Suddivisione degli alunni secondo le competenze acquisite e le difficoltà relazionali emerse, comunicate dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia eventualmente frequentata, dall'ASL e dai Servizi Sociali dell'Ente locale.
3. Distribuzione equa del numero degli alunni.
4. Numero equilibrato di maschi e femmine.
5. Evitare, ove possibile, la presenza di gruppi numerosi di alunni provenienti dalla stessa sezione della scuola dell'infanzia.
6. Inserire fratelli/sorelle in classi diverse.
7. Nel limite del possibile e fatti salvi prioritariamente i criteri sopra descritti, si potrà tener conto di eventuali particolari esigenze avanzate dai genitori.

Nella formazione delle **classi prime della scuola secondaria di primo grado** vengono rispettati i seguenti criteri:

1. Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e delle abilità/conoscenze conseguite al termine della scuola primaria, tenendo conto dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria e dagli elementi segnalati dai relativi docenti.
2. Inserimento alunni diversamente abili, DSA, BES e altre certificazioni nel rispetto del tetto massimo indicato dalla normativa vigente.
3. Suddivisione degli alunni in modo equilibrato secondo genere maschile/femminile.
4. Omogenea ripartizione degli alunni provenienti dalla stessa classe e/o stesso plesso di scuola primaria.
5. Inserimento degli alunni ripetenti nelle diverse sezioni tenendo conto del parere del Coordinatore della classe di provenienza, salvo casi particolari.
6. Inserire fratelli/sorelle in sezioni diverse.
7. Nel limite del possibile e fatti salvi prioritariamente i criteri sopra descritti, si potrà tener conto di eventuali particolari esigenze avanzate dai genitori.

LE SCELTE STRATEGICHE

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

“Credo nei bambini. In ciò che sanno fare, nelle cose che dicono.

*Credo nel loro essere mutanti, trasformisti, giocolieri,
nella potenza delle loro parole inventate.*

*Credo nel loro stupore da bocca aperta,
nella capacità di essere liberi e “nuovi” ogni volta che li guardi.*

Credo nelle loro mancanze che saranno forza.

Credo ai loro pianti, dentro cui crescono, non importa che siano capricci, valgono.

Di non sapere cos'è il colore della pelle né la distanza dalle cose.

*Credo nella loro ignoranza che è conoscenza,
nei loro silenzi che parlano. Nelle parole silenti.*

Credo nella loro capacità di fare pace, in un attimo.

Nel bene che vogliono, senza filtri, se e ma.

Credo nei loro sogni, così impossibili da diventare possibili.

*Nelle loro assurde certezze, così vicine alla verità,
tipo che le differenze non contano e siamo tutti figli del mondo.*

Credo nella loro capacità di cambiare idea.

Nei loro mille perché, che a volte sfiniscono.

Nella capacità di trovare soluzioni, che sono magiche.

Credo nel loro corpo che dice cose, e va fatto respirare.

Nella loro capacità di amare.

Amano se amano, un animale, un amico, una madre, un padre, un fratello, una cosa.

Non importa chi e come.

Credo nelle loro difficoltà.

Nella capacità di farti sentire bene, una carezza, un sorriso.

Mille cuori su fogli di carta: questo è per te.

*Credo nei bambini. Tutti. Nessuno escluso.
Se ne perdo uno, non è lo stesso.
Che un bambino non è mai uguale a nessun altro, se lo sappiamo guardare.
È questo il mio mestiere.*

*Credo in loro che saranno gli adulti di domani,
che domani amerò ancora.*

*Nella forza del loro essere fragili. Nel coraggio dei sogni.
Credo in loro, che sono sorpresa e meraviglia,
che mi ricordano ogni giorno come si gioca alla vita,
che a volte, lo dimentico, dimentico come si fa, che loro lo sanno.
Ne custodiscono il segreto, ne conoscono la potenza, ne sorvegliano il futuro.
Anche per noi.”*

Cinzia Pennati

socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

Coinvolge nell'azione educativa le famiglie ed opera in modo aperto con il territorio e le sue diverse agenzie educative e di volontariato.

VISION

"C'E' BISOGNO DI TUTTI E DI CIASCUNO"

L'Istituto si propone di orientare il proprio Piano Formativo, articolato e progettato:

∅ IN MODO VERTICALE

Condiviso nella sua realizzazione da tutti gli ordini scolastici, impegnati nell'attuazione del Curricolo d'Istituto, documento soggetto a revisione motivata e periodica, promuovendo la continuità del processo educativo tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Esso va inteso come percorso formativo unitario al quale contribuisce con pari dignità educativa, l'azione di ciascuna scuola, nella dinamica degli specifici ruoli e obiettivi, secondo una legge di sviluppo organico e coerente.

∅ IN MODO UNITARIO

Condiviso nella sua complessità da tutti i docenti chiamati ad attuare nelle proprie classi il Curricolo d'Istituto

∅ IN MODO COLLABORATIVO

Condiviso con tutte le componenti della comunità scolastica: studenti, genitori, docenti, personale scolastico; promuovendo azioni di sostegno alla genitorialità

∅ IN MODO INCLUSIVO

Attuando azioni educative, formative e progettuali per valorizzare ogni diversità: nessuno deve rimanere indietro

∅ IN MODO APERTO

Collaborando con la Comunità di Marcon, partecipando attivamente alla vita democratica del territorio attraverso il Consiglio comunale dei Ragazzi, perché "il compito di educare è di tutta la comunità"

∅ IN MODO INNOVATIVO

Sviluppando Ambienti di Apprendimento innovativi che affianchino con l'uso di nuove metodologie didattiche, l'insegnamento tradizionale, attivando così lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale. Questo per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze. Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione nella didattica quotidiana, di tecnologie digitali, necessarie per favorire l'adesione ad approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovativi".

Ø IN MODO APPASSIONANTE

per coltivare intelligenza ed entusiasmo

Ø IN MODO FLESSIBILE

La scuola può esistere solo se fa della flessibilità il suo abito quotidiano. In questo ultimo periodo di emergenza, i nostri contesti scolastici si sono riorganizzati, rimodulati per far fronte a normative e protocolli sanitari. Questa capacità adattiva va esercitata costantemente in nome della personalizzazione dell'apprendimento.

Una scuola flessibile non è solo interprete dell'attualità, ma guarda avanti e scommette su ciò che sarà, preparando i cittadini di oggi e di domani.

Ø IN CONTINUO MIGLIORAMENTO

Perseguendo una cultura della VALUTAZIONE FORMATIVA che accompagna i processi di insegnamento/apprendimento nel loro svolgersi e induce una osservazione attenta e competente da parte del docente

Attuando modelli di Formazione intesi come laboratori di ricerca agiti

Ø PER COSTRUIRE AUTONOMIE E COMPETENZE

Attraverso le azioni dell'apprendere, del saper fare, del saper essere, e del saper vivere con gli altri in un clima di benessere. E' importante coltivare nel rapporto educativo con i ragazzi, l'integrazione tra corpo mente e cuore.

Ø RISPETTANDO LA COSTITUZIONE

Per diventare consapevoli del valore dell'impegno, del rispetto delle regole e della responsabilità verso se stessi e gli altri

Ø RISPETTANDO LE INDICAZIONI NAZIONALI

Per conseguire competenze, abilità e conoscenze in maniera significativa

Ø PER UNA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE DELLA SCUOLA

Il nostro Istituto condivide le finalità del progetto del Ministero dell'Istruzione "RIGENERAZIONE SCUOLA"

"La Rigenerazione è la frontiera del pensiero sulla sostenibilità, un modo nuovo di pensare per il lungo periodo. Essa si promuove attraverso il perseguimento di macro obiettivi:

SOCIALI

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare e dell'efficienza energetica

AMBIENTALI

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura

ECONOMICI

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Questi obiettivi si attuano attraverso:

RiGenerazione deisaperi

prevede azioni formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alle famiglie. Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

RiGenerazione dei comportamenti

prevede la messa a regime di un insieme di attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita.

RiGenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali vuole fornire un chiaro indirizzo per la realizzazione di nuove scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati.”

Segui la RiGenerazione su

www.istruzione.it/ri-generazione-scuola

GLI OBIETTIVI DELLA LEGGE 107/2015

ASPETTI GENERALI

In questi ultimi anni, all'interno dell'istituto, sono aumentate le situazioni di alunni con difficoltà di apprendimento e disagio socio- culturale. Si tratta di allievi che necessitano di essere inseriti in piccoli gruppi di lavoro e di operare con metodologie didattiche laboratoriali al fine di recuperare le competenze di base. Per questa ragione i docenti e tutta la comunità scolastica sono impegnati in attività e progetti finalizzati al rinnovo degli ambienti di apprendimento e al potenziamento delle condizioni per il miglioramento del benessere a scuola.

L'istituto si propone, inoltre, di progettare attività per la valorizzazione delle eccellenze offrendo interventi adeguati e nuove opportunità agli scolari plusdotati.

Per rispondere sia alle criticità emerse dal RAV che per perseguire la propria vision in un'ottica strategica a cui tendere nell' arco temporale triennale, la scuola riconosce come sfondo per la propria azione gli obiettivi delineati dal comma 7, art.1 della Legge 107/2015.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- 2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- 7. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 8. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 9. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRIORITA' DESUNTE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Dopo aver preso visione dei dati sul raggiungimento dei traguardi di riferimento delle priorità del RAV 2019-22, il Collegio dei docenti ha valutato la necessità di focalizzare, nel nuovo Rapporto di Autovalutazione e conseguente nel Piano di miglioramento, i traguardi non ancora conseguiti rispetto al miglioramento dei risultati scolastici e al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali degli studenti dell'Istituto.

La scelta di questi ambiti di miglioramento investe le discipline cardine dell'istruzione scolastica: italiano, matematica, inglese.

Impone un confronto attivo tra docenti dei diversi ordini di scuola sul tema della valutazione formativa.

Può orientare il Piano di Formazione con la proposta di corsi di aggiornamento in verticale che prevedano forme di accompagnamento attivo e ricorsivo dei relatori nell'approfondimento di percorsi di ricerca-azione.

Può fornire linee di indirizzo per il futuro organigramma: funzioni strumentali, commissioni, dipartimenti.

Può risultare orientativa per la progettazione dell' ampliamento dell'offerta formativa futura.

Può rappresentare uno stimolo per attivare nuovi ambienti di apprendimento dove la DDI risulti integrata nell'insegnamento-apprendimento.

Alla luce delle succitate scelte, l'Istituto individua le Priorità formative di seguito riportate.

PRIORITA' FORMATIVE

APPRENDIMENTO COMPETENTE E CONSAPEVOLE

attraverso lo sviluppo dei seguenti obiettivi:

1. Centralità dello studente considerato in quanto persona nella sua articolata identità, nelle sue aspirazioni, capacità e fragilità legate alle varie fasi di sviluppo e formazione. In questo senso diventa strategico il Curricolo di Istituto.
2. Competenze degli studenti per la vita sociale e per il futuro (conoscenza di sé, accettazione dei propri limiti e sviluppo dei punti di forza, rispetto dell'ambiente, rispetto della diversità per convivere e condividere, consapevolezza e responsabilità delle proprie azioni)
3. Competenze dei docenti per rispondere ai bisogni delle nuove generazioni (accompagnare lo studente nelle varie fasi della sua crescita, osservarlo da un ambito privilegiato, saper leggere i suoi bisogni, sapere quando e come gratificarlo)
4. Importanza della persona, "non uno di meno": dalla didattica personalizzata o individualizzata, alla didattica per tutti.

Per raggiungere questi obiettivi diventa centrale

il ruolo della valutazione e della autovalutazione:

- considerare il percorso formativo dell'alunno a partire dai prerequisiti in entrata.
- dare valore all'impegno e alle capacità organizzative e partecipative e al contributo dello studente al dialogo educativo.
- sviluppare la competenza autovalutativa avendo chiari gli obiettivi da raggiungere e le responsabilità personali nel proprio apprendimento
- essere consapevoli e valorizzare i propri punti di forza

l'importanza della corrispondenza tra la valutazione degli studenti e la valutazione di sistema della scuola:

- definire priorità, traguardi, obiettivi di processo
- trasparenza
- migliorare gli apprendimenti e l'offerta formativa
- tener conto di tutte le competenze chiave:
- comunicare nella madrelingua, comunicare nelle lingue straniere;
- sviluppare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche;
- sviluppare le competenze digitali, imparare ad imparare;
- promuovere consapevolezza ed espressione culturale, spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- promuovere le competenze sociali e civiche;
- analizzare i dati, riprogettare e contestualizzare.

SAPER LEGGERE I BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto pone la scuola al centro del territorio in rete con le agenzie educative che si occupano dei bambini e dei giovani.

Ciò richiede una armonizzazione delle risorse umane, ambientali, finanziarie e strumentali.

Nel rispetto del ruolo assegnato alla scuola dalla Costituzione, l'Istituto riconosce l'importanza del rapporto con le Famiglie, le Associazioni Genitori, l'Amministrazione Comunale, gli Enti di ricerca, le Associazioni di volontariato, le Biblioteche comunali, le Forze dell'ordine, le scuole secondarie di secondo grado per l'Orientamento, tutti i partner che possono contribuire a far crescere la scuola come incubatore di valori e competenze.

DIDATTICA ATTIVA

L'istituto comprensivo non privilegia un solo metodo, ma una pluralità di metodologie funzionali ai tempi e agli stili di apprendimento che si riconoscono nella partecipazione dello studente alla costruzione dei propri apprendimenti.

Per raggiungere questo obiettivo sono necessarie le seguenti dimensioni:

- Flessibilità didattica ed organizzativa
- Didattica laboratoriale
- Sperimentazione di nuove metodologie
- Utilizzo della DDI
- Peer education
- Interazione verticale e a sistema tra i diversi ordini di scuola del Comprensivo.
- Cooperative Learning
- Forme di tutoraggio

CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

L'Istituto favorisce un clima positivo all'interno della comunità in modo che ciascuno viva situazioni di ben-essere con se stesso e con gli altri.

Per far questo ritiene necessario:

- potenziare le dinamiche relazionali positive all'interno dei gruppi classe, prevenendo comportamenti di prevaricazione o di isolamento
- sviluppare un atteggiamento di ascolto
- imparare a collaborare con l'altro
- valorizzare e accettare la diversità culturale, (rispetto dell'identità) personale e sociale
- sviluppare capacità empatica
- imparare a RI-conoscere le emozioni: proprie e altrui
- imparare a esprimere le proprie emozioni in modo adeguato
- rispettare e interiorizzare le regole
- potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- conoscere ed osservare l'opera d'arte come educazione al rispetto del patrimonio artistico.
- imparare a cogliere la diversità come risorsa
- valorizzare le diverse abilità

- condividere la linea educativa di scuola
- vivere la scuola come luogo di espressione del sé non solo attraverso la parola: raccontarsi e raccontare, ma anche come luogo di sviluppo delle abilità sociali.

SCUOLA DIGITALE

Nell'Istituto comprensivo le tecnologie digitali hanno come obiettivo principe, oltre alla costruzione delle competenze digitali, anche la realizzazione dell'Educazione nell'era digitale come richiesto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Tale realizzazione passa attraverso il rinnovamento programmato delle:

- metodologie didattiche
- tecnologie come strumento abilitante
- tecnologie come strumento di inclusione e condivisione
- tecnologie come strumento cognitivo
- educazione all'uso consapevole dei media

Le priorità formative individuate dall'Istituto poggiano sui seguenti **OBIETTIVI DI PROCESSO:**

- 1) REALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DI AMBIENTI INNOVATIVI PER L'APPRENDIMENTO
- 2) SVILUPPO DI METODOLOGIE PER LA DIDATTICA ATTIVA
- 3) AVVIO ALLA PRATICA DELLA VALUTAZIONE CON FINALITA' FORMATIVA

Le priorità formative individuate puntano al raggiungimento dei seguenti **TRAGUARDI A MEDIO E LUNGO PERIODO:**

- 1) MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE E LINGUISTICHE
- 2) MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA
- 3) MIGLIORAMENTO DELLE MODALITA' DI CONFRONTO, PROGETTAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERCORSI OGGETTO DI MIGLIORAMENTO

1) MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE E LINGUISTICHE

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Applicazione e verifica del curriculum verticale d'Istituto per competenze.
- Elaborazione di UdA orizzontali (tra classi parallele) verticali (tra ordini scolastici) con relative Rubriche di Valutazione nelle discipline matematico-scientifico-linguistiche

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Operare attraverso strategie didattiche laboratoriali, riorganizzare spazi e tempi e diffondere pratiche di cooperazione.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Migliorare il raccordo tra ordini di scuola allo scopo di consentire il raggiungimento delle competenze matematico-scientifiche e linguistiche in attuazione dei percorsi educativi individualizzati e personalizzati degli studenti con bisogni educativi speciali

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Stabilire criteri e modalità di formazione delle classi attraverso prove d'ingresso e uscita condivise tra i docenti dei tre gradi scolastici dell'istituto.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Condividere con tutte le componenti dell'Istituto la mission e la vision della scuola.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Promuovere e organizzare corsi di formazione per i docenti finalizzati a favorire nella classe un clima sociale positivo, capace di creare situazioni di ben-essere per tutti gli alunni, condizione basilare per favorire l'autorealizzazione di ciascuno
- Promuovere e organizzare corsi di formazione con modalità di ricerca – azione nelle discipline matematiche – scientifiche – linguistiche

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Organizzare incontri rivolti alle famiglie per sensibilizzarle sulla necessità di condividere il percorso formativo proposto per i figli
- Continuazione dei percorsi sulla lettura in accordo con la Biblioteca Comunale

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

- Strutturazione di una progettazione didattica che preveda metodologie innovative per il potenziamento delle competenze matematico-scientifiche e linguistiche
- Organizzazione di attività laboratoriali per il potenziamento delle competenze matematico-scientifiche e linguistiche
- Creazione di ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo delle competenze in ambito matematico-scientifico e in lettura e comprensione.

ATTIVITA'

- Continuità in Matematica
- Progetto lettura
- Giornalino Scolastico
- Laboratori per l'apprendimento delle discipline STEM
- Giochi matematici
- Leggendo imparando
- English Camp
- Certificazioni linguistiche
- Attività di lettorato Inglese e Francese
- Giornata della scienza e della tecnologia
- Laboratorio CAD

2) MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Operare seguendo il curriculum di educazione civica
- Elaborazione di UdA interdisciplinari e verticali, con relative Rubriche di Valutazione sulle tematiche della cittadinanza

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Operare attraverso strategie didattiche laboratoriali, riorganizzare spazi e tempi e diffondere pratiche di cooperazione.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Conseguire un buon raccordo tra ordini di scuola che favorisca il raggiungimento dell'insieme di competenze, anche di natura trasversale, fondamentali per una piena cittadinanza.
- Realizzazione di attività in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico per promuovere le attività fisiche tra tutti gli studenti favorendo la partecipazione allo sport degli alunni in situazione di disabilità.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Stabilire percorsi didattici comuni tra gli anni ponte rispetto alle tematiche di educazione ambientale

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Condividere con tutte le componenti dell'Istituto la mission e la vision della scuola.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Promuovere e organizzare corsi di formazione per i docenti finalizzati a favorire nella classe un clima sociale positivo capace di creare situazioni di ben-essere per tutti gli alunni

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Organizzare incontri rivolti alle famiglie sulle tematiche dell'inclusione, della collaborazione e del rispetto delle regole nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

- Realizzazione del curricolo di educazione civica in un'ottica di condivisione delle proposte da parte di tutti i docenti della classe
- Predisposizione di iniziative che favoriscano il ben-essere a scuola
- Realizzazione di ambienti di apprendimento basati su una didattica laboratoriale
- Utilizzo del metodo cooperativo
- Diffusione di una strategia didattica inclusiva in tutte le discipline
- Formazione dei docenti e dei genitori sui temi dell'educazione alla salute e della prevenzione e contrasto delle dipendenze e del bullismo

ATTIVITA' PREVISTE

- Predisporre iniziative progettuali sia in orario scolastico che extra - scolastico sui seguenti ambiti :

Educazione al rispetto e alla gentilezza

Educazione sportivo-motoria (progetto Crescere in movimento)

Educazione alla partecipazione (progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi – Il Giardino dei Giusti)

Educazione al teatro

Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo

Prevenzione delle dipendenze

Educazione alle emozioni e alla sessualità

Educazione all'ambiente e alla sostenibilità

- Proseguire e ampliare le attività dello Sportello di ascolto

3) MIGLIORAMENTO DELLE MODALITA' DI CONFRONTO, PROGETTAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Operare in tutti i gradi scolastici seguendo il curricolo di istituto con particolare attenzione nella condivisione dei percorsi didattico-educativi degli anni ponte

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Operare attraverso strategie didattiche laboratoriali, riorganizzare spazi e tempi e diffondere pratiche di cooperazione anche attingendo alle risorse offerte dalla didattica digitale

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Condividere modelli di progettazione e valutazione formativa tra i diversi ordini scolastici dell'istituto rispetto all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Stabilire percorsi didattici comuni per gli studenti degli anni ponte

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Condividere con tutte le componenti dell'Istituto la mission e la vision della scuola.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Promuovere e organizzare corsi di formazione per i docenti finalizzati a implementare pratiche valutative comuni
- Organizzare nell'ambito del Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento incontri di dipartimento che coinvolgano gli insegnanti sia dello stesso ordine che dei diversi gradi scolastici dell'Istituto

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

- Condivisione degli obiettivi, delle metodologie e degli strumenti di verifica
- Arricchimento professionale reciproco tra docenti e sviluppo delle competenze della professionalità docente
- Possibilità di valutare e modificare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento in ogni gruppo classe
- Attuazione di nuove strategie in ambito metodologico - didattico
- Possibilità di analizzare similitudini e differenze tra classi parallele per intervenire sui processi
- Creazione di una documentazione univoca dell'Istituto per la rilevazione dei livelli di apprendimento e delle competenze
- Costruzione di percorsi condivisi e diminuzione della varianza tra le classi dell'Istituto

ATTIVITA'

- Organizzazione di gruppi di lavoro per classi parallele e per Dipartimenti disciplinari in verticale sui tre ordini di scuola
- Adesione a progettualità offerte da esperti esterni in orario curricolare ed extracurricolare che approfondiscano sia i contenuti disciplinari che le attività laboratoriali, in particolare gli ambiti: linguistico, scientifico-matematico,
- Aggiornamento "peer to peer" tra docenti
- Elaborazione di prove di verifica per classi parallele e per Dipartimenti Disciplinari
- Raccolta dei dati e analisi dei risultati delle prove per classi parallele e per Dipartimenti disciplinari

INNOVAZIONE E CRESCITA

Negli ultimi anni scolastici il nostro Istituto ha cercato di apportare una serie di innovazioni nella didattica inerenti non solo le buone pratiche ma anche la gestione degli spazi e degli strumenti tecnologici. L'animatore digitale e il team dell'innovazione hanno puntato sulla diffusione del contenuto del Piano Nazionale Scuola Digitale tra i docenti e i ragazzi e l'Istituto ha partecipato a molti bandi proposti dallo stesso. L'Istituto ha inoltre presentato la propria candidatura a molti PON grazie ai quali ha ricevuto finanziamenti per implementare la propria dotazione tecnologica:

Bando PON Digital board del 2021

I finanziamenti permetteranno di installati, prioritariamente nelle aule delle scuole Primarie, diversi monitor digitali interattivi touch screen, della dimensione minima di 65", completamente accessoriati, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Con lo stesso finanziamento saranno adeguate anche le attrezzature e gli strumenti in dotazione alla segreteria scolastica per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure amministrative scuole: PC/notebook ed eventuali periferiche strettamente necessarie se non già incluse (scanner, tavoletta grafica per acquisizione firme, stampante multifunzione da tavolo, stampanti per badge, lettore di smart card, docking station, unità di back up, webcam, cuffie auricolari), gruppo di continuità, display informativo etc.

Bando PON Reti locali cablate e wireless nelle scuole del 2021

Il Pon succitato ha l'obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. E' prevista la realizzazione di reti che possano riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN."

Bando PNSD Spazi e strumenti digitali per le STEM del 2021

Con la partecipazione a questa iniziativa il nostro Istituto si propone di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle discipline STEM. L'insegnamento e l'apprendimento delle STEM sono considerati, infatti, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Il progetto presentato ha ottenuto il finanziamento richiesto ; ciò permetterà di dotare tutte le sedi dell'Istituto di un carrello mobile con strumentazione indirizzata al coding e alla robotica: robot didattici, schede programmabili, kit didattici etc.. Ogni carrello costituirà quindi un setting didattico flessibile che sarà di volta in volta posizionato, in base alle richieste e alle esigenze programmate, in un'aula della scuola trasformandola in un ambiente di apprendimento laboratoriale e innovativo.

Bando PNSD Inclusione digitale del 2020

L'Istituto ha partecipato al Bando Inclusione digitale abbracciandone le finalità di realizzazione di azioni di inclusione digitale nelle scuole più esposte al rischio di povertà educativa e di divario digitale, nell'ambito di una iniziativa nazionale volta a favorire l'equità digitale nella didattica. Con i relativi finanziamenti sono stati acquisiti dall'Istituto dispositivi digitali individuali (notebook,

tablet), finalizzati al BYOD (Bring your own device), che possono essere fruiti, in comodato d'uso gratuito, sia in classe che a casa, dagli studenti che ne siano privi.

Bando PON FSE Supporto per libri di testo e kit didattici del 2020

La partecipazione a questo bando, finalizzato all'acquisto di supporti, libri e kit didattici, ha consentito di noleggiare 35 notebook da dare in comodato d'uso durante il periodo di DAD. I notebook, successivamente riscattati, sono stati destinati ai plessi della scuola primaria.

Bando PON FESR Smart class del 2020

Anche questo PON ha permesso l'acquisizione di dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne fossero privi ai fini della fruizione di attività formative a distanza. La scuola ha così arricchito la sua dotazione informatica di numerosi notebook e tablet, oltre ad un carrello metallico per la ricarica da utilizzare all'interno dell'Istituto.

Bando PNSD Ambienti di apprendimento innovativi del 2018

La realizzazione degli "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative capaci di integrare l'utilizzo delle tecnologie nella didattica, ha dotato la scuola Primaria "Marconi" di varie attrezzature, ma soprattutto di dispositivi didattici informatici: notebook per i docenti; tablet per gli alunni; una stampante 3d e un Doodle3D Wi.fi box, per introdurre al mondo della modellazione e della prototipazione rapida; un videoproiettore; un robot educativo interattivo e un set educativo di robotica.

Bando PNSD Atelier creativi del 2016

La partecipazione a questo progetto ha riportato nella scuola il fascino dell'artigiano, del "maker" e dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare.

Creare in laboratori che consentano la produzione di video, app e giochi, di arte e musica digitale che costituiscano un accesso alla realtà immersiva.

Mediante il finanziamento ottenuto l'Istituto ha potuto realizzare un proprio atelier creativo, dotato di LIM, notebooks, tablet, stampante 3D, n.2 set di robotica educativa LEGO WeDo, un robot educativo "Primo", un Doodle3D Wi.fi box, un kit di n.10 schede programmabili Microbit, oltre all'arredamento specifico e a un carrello metallico ricarica tablet/notebook.

Nel nostro Istituto sono stati creati momenti di crescita del personale con corsi di formazione sia obbligatori che ad adesione volontaria nell'ambito dei quali sono state proposte alcune risorse digitali per la didattica, la diffusione del *coding* come momento di sviluppo del pensiero computazionale, la *gamification* per un approccio *playful learning*, e altri strumenti per la condivisione.

In questi ultimi anni sono stati attivati corsi di formazione, tenuti dai docenti del team digitale su metodologie e strumenti per la didattica a distanza finalizzati a fornire agli insegnanti dell'istituto le prime competenze digitali per l'uso delle piattaforme di interazione con i propri alunni sia in modalità asincrona che attraverso le videolezioni. Per quanto concerne le proposte rivolte agli alunni, nella scuola secondaria MALIPIERO, si progetteranno momenti curriculari legati al coding inteso sia come sviluppo del pensiero computazionale che come occasione per avvicinarsi al mondo della programmazione in un'ottica di una scelta consapevole dell'indirizzo della scuola superiore a cui si aggiungeranno i corsi pomeridiani di approfondimento su alcuni software improntati all'accrescimento formativo degli studenti e di supporto al loro orientamento

personale. Con la finalità di allargare questo tipo di offerta formativa anche negli altri plessi di scuola primaria saranno organizzati Laboratori di Coding a cui gli alunni si approcceranno utilizzando Scratch, Microbit, Cubetto e Funtronic.

Nella scuola primaria si progetteranno, inoltre, percorsi formativi sui media educativi per avvicinare gli alunni al linguaggio dei media attraverso la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di video editing, audio digitale e lo sviluppo di progetti di Digital Storytelling.

Nelle scuole dell'infanzia proseguiranno i percorsi sul coding sia in modalità unplugged, sia con l'aiuto di supporti digitali quali computer, LIM e robotica.

Consapevoli dell'importanza della didattica digitale come supporto ad un apprendimento significativo, l'Animatore Digitale ed il Team dell'Innovazione evidenziano come molte buone pratiche siano presenti nel nostro Istituto, ma necessitano di una diffusione maggiormente capillare e di una più radicata familiarità d'impiego. Questo obiettivo potrà essere raggiunto solo con una costante azione di coinvolgimento dei docenti, con momenti di formazione e crescita e con azioni mirate alla sensibilizzazione degli studenti. Non potranno mancare, al fine del raggiungimento dell'obiettivo, la volontà e lo spirito d'iniziativa dei singoli docenti, attori in prima linea nell'ambizioso intento di costruire una scuola innovativa che sappia educare gli studenti alla consapevolezza, alla responsabilità e allo spirito critico.

AMBIENTI INNOVATIVI E DIDATTICA DIGITALE

Da qualche anno, si è avviata la creazione di nuovi ambienti di apprendimento digitali che coinvolgono, fanno interagire e partecipare meglio i bambini all'attività didattica, attraverso la suddivisione degli spazi in aree distinte (tavoli, agorà, postazioni per mini laboratori), che rendono possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea, lo sviluppo dell'autonomia, l'esercizio delle capacità di scelta, una molteplicità di pratiche condivise di gestione della classe.

La finalità di tale scelta, che si intende perseguire anche nel prossimo triennio, è aumentare la quantità e la qualità dei feedback all'interno dei contesti di apprendimento, sia orizzontalmente tra gli studenti sia verticalmente tra questi ultimi e l'insegnante.

La personalizzazione degli spazi mira al riconoscimento e alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento mediante l'uso di risorse digitali e un sostanziale decentramento della figura dell'insegnante a favore di un bambino che si mette in gioco, agisce e sperimenta.

Sono state introdotte metodologie come la flipped classroom o classe capovolta che prevede il capovolgimento della tradizionale didattica trasmissiva, la metodologia del debate per l'organizzazione in classe di un dibattito in modo da dare un taglio interdisciplinare all'attività didattica coinvolgendo materie diverse o introducendo temi legati alla realtà quotidiana degli studenti (e non solo al programma didattico) e l'uso del coding in classe attraverso semplici app in una prospettiva ludica: è importante ricordare che il coding non è solo collegato alla capacità di programmare, ma anche allo sviluppo del pensiero logico-computazionale e all'attitudine a risolvere problemi complessi. A sostegno di queste metodologie l'Istituto sviluppa la didattica digitale integrata utilizzando la piattaforma Google Workspace e favorisce l'uso di molteplici applicativi didattici digitali innovativi per la creazione di video, della realtà aumentata, della realtà virtuale, di mappe concettuali on line, di presentazioni, di test e quiz.

IL DIGITALE NELLA DIDATTICA

Da qualche anno, si è avviata la creazione di nuovi ambienti di apprendimento digitali che coinvolgono, fanno interagire e partecipare meglio i bambini all'attività didattica, attraverso la suddivisione degli spazi in aree distinte (tavoli, agorà, postazioni per mini laboratori), che rendono possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea, lo sviluppo dell'autonomia, l'esercizio delle capacità di scelta, una molteplicità di pratiche condivise di gestione della classe. La finalità di tale scelta, che si intende perseguire anche nel prossimo triennio, è aumentare la quantità e la qualità dei feedback all'interno dei contesti di apprendimento, sia orizzontalmente tra gli studenti sia verticalmente tra questi ultimi e l'insegnante. La personalizzazione degli spazi mira al riconoscimento e alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento mediante l'uso di risorse digitali e un sostanziale decentramento della figura dell'insegnante a favore di un bambino che si mette in gioco, agisce e sperimenta. Sono state introdotte metodologie come la flipped classroom o classe capovolta che prevede il capovolgimento della tradizionale didattica trasmissiva, la metodologia del debate per l'organizzazione in classe di un dibattito in modo da dare un taglio interdisciplinare all'attività didattica coinvolgendo materie diverse o introducendo temi legati alla realtà quotidiana degli studenti (e non solo al programma didattico) e l'uso del coding in classe attraverso semplici app in una prospettiva ludica: è importante ricordare che il coding non è solo collegato alla capacità di programmare, ma anche allo sviluppo del pensiero logico-computazionale e all'attitudine a risolvere problemi complessi. A sostegno di queste metodologie l'Istituto sviluppa la didattica digitale integrata utilizzando la piattaforma Google Workspace e favorisce l'uso di molteplici applicativi didattici digitali innovativi per la creazione di video, della realtà aumentata, della realtà virtuale, di mappe concettuali on line, di presentazioni, di test e quiz.

Approfondimento

A causa dell'emergenza COVID-19 si è dovuto procedere alla riconversione di alcuni spazi laboratoriali, con una conseguente conversione in aule didattiche, sia presso la scuola Secondaria di primo grado "Malipiero" che nella scuola Primaria "Marconi". Altri spazi sono stati adibiti a refettori nelle scuole Primarie "Manin" e "Carducci" e nella scuola dell'Infanzia "Arcobaleno".

L'Istituto, in tutte le sue sedi, ha arricchito negli ultimi anni la propria strumentazione tecnologica grazie all'ottenimento di diversi finanziamenti relativi a bandi del Piano Nazionale Scuola Digitale e dei Progetti PON FESR.

In particolare si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

Bando PON Digital board del 2021

Verranno installati, prioritariamente nelle aule delle scuole Primarie, diversi monitor digitali interattivi touch screen, della dimensione minima di 65" e completamente accessoriati, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive; con lo stesso finanziamento saranno anche adeguate le attrezzature e gli strumenti in dotazione alla segreteria scolastica per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole: PC/notebook ed eventuali periferiche strettamente necessarie se non già incluse (scanner, tavoletta grafica per acquisizione firme, stampante multifunzione da tavolo, stampanti per badge, lettore di smart card, docking station, unità di back up, webcam, cuffie auricolari), gruppo di continuità, display informativo etc.

Bando PON Reti locali cablate e wireless nelle scuole del 2021

Il bando ha l'obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN."

Bando PNSD Spazi e strumenti digitali per le STEM del 2021

Il bando aveva la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle discipline STEM: l'insegnamento e l'apprendimento delle STEM sono considerate, infatti, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Il progetto presentato ha ottenuto il relativo finanziamento e tutte le sedi dell'Istituto verranno dotate di un carrello mobile con strumentazione indirizzata al coding e alla robotica: robot didattici, schede programmabili, kit didattici etc.. Ognuno di questi carrelli costituirà quindi un setting didattico flessibile che sarà di volta in volta posizionato, in base alle richieste e alle esigenze programmate, in un'aula della scuola trasformandola in un ambiente di apprendimento laboratoriale e innovativo.

Bando PNSD Inclusione digitale del 2020

Bando che intendeva promuovere la realizzazione di azioni di inclusione digitale nelle scuole più esposte al rischio di povertà educativa e di divario digitale, nell'ambito di una iniziativa nazionale volta a favorire l'equità digitale nella didattica.

Con i relativi finanziamenti sono stati acquisiti dall'Istituto dei dispositivi digitali individuali (notebook, tablet), finalizzati al BYOD (Bring your own device), che possono essere fruiti, in comodato d'uso gratuito, sia in classe che a casa, da parte di studenti che ne siano privi.

Bando PON FSE Supporto per libri di testo e kit didattici del 2020

Questo Bando finalizzato all'acquisto di supporti, libri e kit didattici, ci ha consentito di noleggiare 35 notebook da dare in comodato d'uso durante il periodo di DAD. I notebook sono poi stati riscattati e sono stati destinati ai plessi della scuola primaria.

Bando PON FESR Smart class

Finanziamento destinato all'acquisizione di dispositivi digitali, da concedere in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi, ai fini della fruizione di attività formative a distanza. Con tale bando la scuola ha arricchito la sua dotazione informatica di numerosi notebook e tablet, oltre ad un carrello metallico ricarica tablet/notebook da utilizzare all'interno dell'Istituto.

Bando PNSD Ambienti di apprendimento innovativi del 2018

Bando finalizzato a promuovere la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Attraverso questo finanziamento è stato possibile dotare la scuola Primaria "Marconi" di diverse attrezzature ma soprattutto di dispositivi didattici informatici: notebook per i docenti; tablet per gli alunni; una stampante 3d e un Doodle3D Wi.fi box, per introdurre al mondo della modellazione e della prototipazione rapida; un videoproiettore; un robot educativi interattivo ed un set

educativo di robotica.

Bando PNSD Atelier creativi del 2016

Interessante bando finalizzato a riportare a scuola il fascino dell'artigiano, del "maker" e dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare. Creare cioè laboratori che consentano la produzione di video, di apps e giochi, di arte e musica digitale, e che costituiscano un accesso alla realtà immersiva.

Mediante il finanziamento ottenuto dalla partecipazione l'Istituto ha potuto realizzare un proprio atelier creativo, dotato di LIM, notebooks, tablet, stampante 3D, n.2 set di robotica educativa LEGO WeDo, un robot educativo "Primo", un Doodle3D Wi.fi box, un kit di n.10 schede programmabili Microbit, oltre ad arredamento specifico ed un carrello metallico ricarica tablet/notebook.

ACCOGLIENZA CONTINUITA' ORIENTAMENTO

Dalle Indicazioni 2012: *"La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante."*

L'istituto comprensivo può rappresentare una grande opportunità per la realizzazione di una scuola di qualità. La struttura verticale dell'istituto comprensivo, infatti, obbliga a ripensare la tradizionale scansione fra livelli di scuola imponendo a ciascuno di essi una seria riflessione sugli aspetti cruciali del fare scuola quotidiano che vanno considerati in un'ottica di **continuità**.

Riteniamo pertanto che questo macro-progetto possa esplicitare la motivazione educativa che sottende alla nascita degli Istituti Comprensivi e rappresenti un punto di forza nel considerare la propria azione docente all'interno di un processo evolutivo che vede come protagonista il bambino e l'adolescente e che, di conseguenza, prevede sempre un collegamento tra un "prima" e un "dopo" affidati ad altri referenti educatori. Esso inoltre rappresenta un obiettivo di miglioramento individuato dal Piano di Miglioramento.

Esso si articola in tre progetti specifici:

- ☐ ACCOGLIENZA che si articola nei progetti specifici dei diversi gradi scolastici ed ha l'obiettivo di favorire un primo approccio positivo con la nuova realtà scolastica
- ☐ CONTINUITA' che nasce dalla necessità di raccordare i tre ordini della scuola allo scopo di garantire il successo formativo di ogni alunno nell'intero arco della scuola dell'obbligo
- ☐ ORIENTAMENTO che risponde alla finalità di promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale nella gestione responsabile delle proprie scelte

PROGETTO ACCOGLIENZA

Finalità

Dalle Indicazioni 2012: *"La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso"... "È altrettanto importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente."*

Obiettivo Promuovere un approccio positivo con la nuova realtà scolastica

- ☐ SCUOLA DELL'INFANZIA predispone un inserimento graduale dei nuovi iscritti e incontri specifici con le famiglie.

☐ SCUOLA PRIMARIA promuove attività di raccordo tra alcune classi della scuola Primaria e gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia; definisce un momento iniziale di accoglienza per i nuovi iscritti, condiviso dal corpo docente; predispone incontri informativi con le famiglie.

☐ SCUOLA SECONDARIA propone attività di scuola aperta rivolte agli alunni delle classi quinte per favorire un primo orientamento nella nuova organizzazione; promuove l'attuazione di un Progetto musicale che coinvolge le classi quinte e quarte della scuola Primaria e gli alunni della scuola Secondaria; predispone incontri informativi con le famiglie; definisce un momento iniziale di accoglienza per i nuovi iscritti.

PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA

Finalità

Dalle Indicazioni Nazionali 2012:” *Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.*”

Dagli Orientamenti 1991:” *L'ambientazione e l'accoglienza rappresentano un punto privilegiato d'incontro tra la scuola e la famiglia, in quanto forniscono preziose opportunità di conoscenza e collaborazione che possono essere avviate tramite contatti e incontri...*”.

L'accogliere nuovi bambini alla Scuola dell'Infanzia è un momento importante e complesso durante il quale è necessario ridurre la casualità e l'improvvisazione, instaurando con le famiglie un rapporto di collaborazione e reciproca fiducia. In tal modo i bambini inizieranno questo primo ingresso nel mondo della scuola in modo sereno, in cui ci saranno momenti positivi e di entusiasmo accanto a possibili incognite e difficoltà.

Il distacco dalla famiglia avverrà in modo graduale nel rispetto dei ritmi individuali di ciascun bambino.

Obiettivi

- ☐ Predisporre un percorso che consenta al bambino di sentirsi accolto e accettato nell'ambiente scolastico e che stimoli il desiderio di farne parte integrante in maniera attiva.
- ☐ Progettare e organizzare un avvio scolastico che faciliti nel bambino l'instaurarsi e il permanere di un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie.
- ☐ Promuovere la costruzione di relazioni collaborative tra scuola e famiglia
- ☐ Favorire l'inserimento nel nuovo ambiente scolastico superando ansie, timori e paure attraverso l'esplorazione di spazi, materiali e la scoperta di un nuovo mondo di relazioni con adulti e bambini.

Modalità

Il progetto Accoglienza nelle Scuole dell'Infanzia Statali prevede:

1. MOMENTI DI CONOSCENZA - DIALOGO CON I GENITORI

☒ Incontro di presentazione delle Scuole dell'Infanzia statali rivolto a tutti i genitori del territorio interessati all'iscrizione del proprio figlio\,a, da tenersi indicativamente nei mese di dicembre\ gennaio e comunque prima dell'iscrizione formale.

☒ Assemblea con i genitori degli alunni nuovi iscritti da tenersi nei primi giorni di settembre presso il plesso scolastico di appartenenza. prima dell'inizio della frequenza scolastica, dove verranno trattati i seguenti punti:

☒ presentazione dell'intero personale della scuola;

☒ informazioni sull'orario di funzionamento;

☒ illustrazione regole della scuola;

☒ scansione della giornata tipo;

☒ descrizione del progetto accoglienza, tempi e modi di inserimento dei nuovi alunni

☒ indicazione su atteggiamenti e comportamenti da assumere per facilitare l'inserimento dei bambini

☒ indicazioni su corredo e materiale da portare a scuola; -indicazione sui tempi per i colloqui individuali;

☒ distribuzione di una scheda informativa sui dati dei bambini.

☒ Colloqui individuali con la famiglia avranno luogo nel mese di settembre, prima della frequenza dei bambini, guidati dalla **scheda informativa** consegnata in occasione dell'assemblea.

2. ACCOGLIENZA E INSERIMENTO DEI BAMBINI NUOVI ISCRITTI

L'accoglienza e l'inserimento dei bambini nuovi iscritti si articola in modalità orarie graduali che rispettino i loro tempi di accettazione della nuova realtà.

OBIETTIVO: favorire l'inserimento nel nuovo ambiente scolastico, superando ansie, timori e paure attraverso l'esplorazione di spazi, materiali e la scoperta di un nuovo mondo di relazioni con adulti e bambini.

DURATA E TEMPI

☒ **Per i bambini di 3 anni, l'orario di frequenza sarà il seguente:**

Primo e secondo giorno: un'ora di frequenza per gruppi scaglionati, con la presenza dei genitori.

Terzo, quarto e quinto giorno: un'ora e mezza di frequenza per gruppi scaglionati senza la presenza dei genitori.

Seconda settimana: frequenza antimeridiana senza mensa.

(In caso di particolari difficoltà di inserimento si prevede la possibilità di modulare in maniera individualizzata l'orario di permanenza a scuola)

Dalla terza settimana: possibilità di frequenza antimeridiana con servizio mensa previo accordo con le insegnanti.

L'allungamento dei tempi di permanenza a scuola andrà in seguito definito con le insegnanti.

Nella prima, e possibilmente anche per la seconda settimana di apertura della scuola, sarà garantita la compresenza delle insegnanti nell'orario antimeridiano.

Nel caso di sezioni omogenee per età, con la presenza quindi di un numero considerevole di nuovi iscritti, verrà valutata una maggiore gradualità nell'allungamento dei tempi di permanenza dei bambini a scuola. A tal fine si procederà alla stesura di un orario di insegnamento, per i docenti in servizio presso queste sezioni, che possa garantire una maggiore compresenza nel primo mese di frequenza.

☒ **Per i bambini di 4 e 5 anni nuovi iscritti, l'orario di frequenza sarà il seguente:**

Prima settimana: un'ora e mezza di frequenza con la possibilità di prolungare l'orario qualora il bambino/a sia sereno/a.

Dalla seconda settimana: frequenza antimeridiana con servizio mensa.

Dalla terza settimana: orario completo previo accordo con le insegnanti.

Questa modalità di inserimento è prevista soprattutto per quei bambini alla prima esperienza di scolarizzazione.

I bambini provenienti dal Nido "Il Chicco" di San Liberale seguiranno un percorso di **pre-accoglienza** programmato nell'ambito dei progetti continuità con la Scuola dell'Infanzia Primavera che prevede visite alla scuola dell'infanzia da parte dei bambini del nido e viceversa.

PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA

Finalità

I primi giorni di scuola, per i bambini di prima e per le famiglie, rappresentano un'esperienza significativa densa di attese, di emozioni e talora, di ansia. Questo progetto ha la finalità di creare condizioni favorevoli per accogliere gli alunni e i loro genitori, creando situazioni positive che possano già dall'inizio coinvolgere alunni e famiglie nel progetto educativo e formativo che la scuola propone.

Obiettivi

- ☒ Conoscere un ambiente scolastico nuovo e le sue nuove attività
- ☒ Favorire la comunicazione e la condivisione tra i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e quelli che frequentano attualmente la scuola Primaria
- ☒ Creare per i più piccoli occasioni di lavoro di gruppo con compagni che hanno già intrapreso il successivo ordine di scuola

- ☐ Favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini della scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria
- ☐ Collaborare per un progetto comune

Modalità

1. MOMENTI DI CONOSCENZA - INCONTRO CON LE FAMIGLIE

- ☐ Incontro informativo rivolto a tutti i genitori degli alunni delle future classi prime, da tenersi indicativamente nel mese di gennaio e comunque prima dell'iscrizione formale.
- ☐ Assemblea con i genitori degli alunni nuovi iscritti da tenersi nei primi giorni di settembre presso il plesso scolastico di appartenenza. prima dell'inizio della frequenza scolastica, per fare conoscenza e offrire informazioni.
- ☐ I plessi di scuola Primaria dell'Istituto saranno aperti ai genitori che iscriveranno gli alunni alla classe prima.

2. ACCOGLIENZA E INSERIMENTO DEGLI ALUNNI

Le modalità e i contenuti sono stati definiti dalla **Commissione Accoglienza Scuola Primaria - Scuola dell'Infanzia** attraverso l'elaborazione di un progetto specifico annuale.

- ☐ **2 incontri:** i bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia si recheranno alle Scuole Primarie, per svolgere e condividere con i bambini di prima, delle attività esperienziali, grafiche, manipolative, inerenti all'argomento determinato in sede di commissione.
- ☐ **1 incontro:** gli alunni della Scuola dell'Infanzia saranno accolti dagli alunni di classe quarta ai quali saranno poste alcune domande (preparate in precedenza). In questa occasione gli alunni di quarta avranno modo di assumere il ruolo di tutor e accompagnatori durante la visita ai locali della scuola che i bambini faranno al termine dell'attività.
- ☐ **mese di settembre:** avvio del nuovo anno scolastico "Festa dell'Accoglienza" presso ciascuna sede scolastica. I nuovi alunni di classe prima, accompagnati dai genitori, si incontreranno con gli alunni delle classi quinte per un momento di condivisione.

PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Finalità

Scopo del Progetto è garantire la continuità del processo educativo tra scuola primaria e secondaria per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica. Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie del nostro Istituto, per consentire loro di conoscere finalità educative e organizzazione della scuola secondaria di primo grado al fine di promuovere un clima positivo di accoglienza.

Obiettivi

- ☐ Favorire una prima conoscenza del nuovo ambiente scolastico e del personale educativo in essa operante.
- ☐ Creare aspettative positive verso l'ingresso nella nuova scuola, cercando di allontanare le ansie che il passaggio può causare.
- ☐ Sviluppare fiducia nelle proprie capacità.
- ☐ Incoraggiare il confronto con altri ragazzini "più grandi".

Modalità

1. MOMENTI DI CONOSCENZA - INCONTRO CON LE FAMIGLIE

Incontro informativo rivolto a tutti i genitori degli alunni delle future classi prime, da tenersi indicativamente nel mese di gennaio e comunque prima dell'iscrizione formale.

2. ACCOGLIENZA E INSERIMENTO DEGLI ALUNNI

☐ **Mese di gennaio:** vengono organizzati degli incontri presso la sede della Scuola secondaria di primo grado rivolti a tutti gli alunni di classe V, due gruppi classe per volta, nel corso di una mattinata.

L'insegnante, funzione strumentale per accoglienza-continuità, accoglie i ragazzi per affidarli ai docenti coinvolti nel progetto con i quali svolgere alcune attività laboratoriali assieme ad un gruppo di alunni delle classi prime.

Gli alunni inoltre incontreranno alcuni ragazzi di classe prima ai quali potranno rivolgere delle domande e chiarire delle perplessità sulla nuova scuola.

Il percorso prevede la visita della scuola e di alcuni ambienti, come può essere l'aula o la palestra e la condivisione di alcuni momenti della giornata.

☐ **Mese di settembre:** avvio del nuovo anno scolastico, si svolgerà un momento di accoglienza in palestra, durante il quale il Dirigente scolastico darà un saluto di benvenuto agli alunni delle classi prime, che individualmente saranno affidati all'insegnante coordinatore, per formare la classe. Successivamente ogni classe raggiungerà la propria aula dove ciascun alunno si presenterà ai nuovi compagni e al docente. Seguirà un'attività strutturata che prevede la realizzazione di percorsi

didattici condivisi tra tutte le classi prime, incentrati sullo sviluppo del senso di appartenenza alla nuova classe utilizzando letture, elaborati personali e cartelloni di gruppo; verrà inoltre completato un lavoro iniziato alla scuola primaria.

Presentazione del regolamento scolastico e indicazioni per l'organizzazione del materiale da portare a scuola. Gli alunni delle classi seconde incontreranno i nuovi arrivati e ne diventeranno i Tutor.

PROGETTO CONTINUITA'

Finalità *“La continuità nasce dall’esigenza primaria di garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo. Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, e che spesso sono causa di fenomeni come quello dell’abbandono scolastico, prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascuna scuola. Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall’alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell’azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni.” (C.M. n. 339 – 18/11/1992).*

Dalle Indicazioni Nazionali 2012 *“L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione”.*

Obiettivi

- ☐ migliorare la comunicazione di informazioni sugli alunni per favorire la loro conoscenza.
- ☐ attuare quanto previsto nel Curriculum verticale d'Istituto che *"esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.."*
- ☐ avviare un confronto sulle specifiche competenze richieste agli alunni in entrata e in uscita dai vari ordini di scuola.

PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Modalità

Il progetto prevede:

- ☒ passaggio delle informazioni sugli alunni tra ordini di scuola
- ☒ valutazione - Scheda di passaggio
- ☒ passaggio di materiali significativi
- ☒ condivisione delle prove d'ingresso
- ☒ definizione di U.d.A. in verticale

Il passaggio delle informazioni sugli alunni in uscita verrà così articolato:

1. **Un incontro durante l'anno scolastico:** le insegnanti di classe quinta si recheranno presso le scuole dell'infanzia per poter constatare alcune modalità di lavoro proprie di questo grado scolastico; potranno inoltre prendere visione di produzioni grafico-pittoriche degli alunni in uscita in modo da conoscere i progetti e le attività didattiche svolte.
2. **Mese di giugno:** le insegnanti di Scuola dell'Infanzia incontreranno alcune docenti di scuola primaria dei vari plessi, per fornire informazioni relative agli alunni in obbligo scolastico funzionali alla formazione delle future classi prime. Tali osservazioni verranno poi comunque messe a disposizione delle insegnanti che verranno assegnate a tali classi.
3. **Mese di ottobre:** incontro tra le insegnanti delle classi prime e le insegnanti di scuola dell'Infanzia per condividere le osservazioni presenti nella scheda di passaggio propria di ogni alunno.

Accoglienza e continuità alunni disabili: Nell' Istituto ormai da anni è stato adottato il protocollo di accoglienza elaborato dalla funzione strumentale ed è visibile nel sito. Si prevedono momenti particolari di accoglienza nei primi giorni di settembre nel plesso di scuola primaria scelto. La Funzione Strumentale incontra la famiglia e l'alunno in orari prestabiliti e fa conoscere all'alunno gli spazi e le insegnanti (se già assegnate) da cui sarà preso in carico. Inoltre nei G-L-H-O si predispongono documenti atti a favorire il passaggio di informazioni(PDF) e si scambiano importanti osservazioni sul caso. La Funzione Strumentale si occupa di coordinare questi momenti e presenza ai team di inizio anno, per offrire informazioni, sopperendo il più delle volte alla mancanza delle insegnanti di sostegno titolari. Appena l'insegnante di sostegno viene nominata c'è un primo incontro con la Funzione e un primo approccio di conoscenza del caso.

Passaggio di materiali significativi: Inserimento di alcuni elaborati previsti nell'ambito del progetto Accoglienza come allegati al raccoglitore personale "IO MI RACCONTO". In questo raccoglitore individuale sono state inserite, durante il periodo di frequenza della Scuola dell'Infanzia, alcune produzioni grafiche significative suddivise nei temi: io mi presento; io cresco; io e la mia famiglia; io a scuola. Le insegnanti di classe Prima avranno cura di chiedere ai genitori, in sede di riunione preliminare, di far pervenire tale materiale a scuola il primo giorno di frequenza. Tale informativa

inoltre verrà inserita nel Sito d'Istituto tra i materiali richiesti, specificando che nel caso di alunni non provenienti dalle scuole dell'Infanzia del nostro Istituto, questi potranno portare comunque alcuni elaborati relativi alle loro esperienze scolastiche pregresse.

Condivisione delle prove d'ingresso: Le insegnanti di Scuola dell'Infanzia prenderanno visione delle attuali prove per la verifica dei prerequisiti, definite dalle colleghe di Scuola Primaria che verranno sottoposte a tutti gli alunni di classe Prima nel periodo iniziale di frequenza.

Valutazione - scheda di passaggio: Attualmente tutte le insegnanti di Scuola dell'Infanzia redigono una scheda di passaggio per ogni alunno in obbligo scolastico dove vengono evidenziate osservazioni relative alle diverse abilità\competenze riferite ai diversi campi d'esperienza

PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Modalità

Il progetto prevede:

- ☐ passaggio delle informazioni sugli alunni tra ordini di scuola
- ☐ condivisione di progetti musicali con la partecipazione degli insegnanti di strumento della Scuola Secondaria di Primo Grado
- ☐ definizione di UdA in verticale

- ☐ condivisione delle prove d'ingresso

Passaggio delle informazioni sugli alunni tra ordini di scuola

Mese di giugno: gli insegnanti delle classi quinte si recheranno nella sede Malipiero e presenteranno i singoli alunni alla Commissione Formazione Classi Prime attraverso la consegna della Certificazione delle competenze. Verranno date informazioni dettagliate riguardanti il profitto, il comportamento, la socializzazione ed eventuali situazioni familiari problematiche che possano incidere sul futuro rendimento scolastico. Inoltre verranno segnalati i casi rientranti nelle categorie BES.

Accoglienza e continuità alunni disabili

Si prevedono momenti particolari di accoglienza nei primi giorni di settembre. La Funzione Strumentale incontra la famiglia e l'alunno in orari prestabiliti e fa conoscere all'alunno gli spazi e le insegnanti (se già assegnate) da cui sarà preso in carico. Inoltre nei G-L-H-O si predispongono documenti atti a favorire il passaggio di informazioni(PDF) e si scambiano importanti osservazioni sul caso. La Funzione Strumentale si occupa di coordinare questi momenti e presenza ai consigli di classe di inizio anno, per offrire informazioni, sopperendo il più delle volte alla mancanza delle insegnanti di sostegno titolari. Appena l'insegnante di sostegno viene nominata c'è un primo incontro con la Funzione e un primo approccio di conoscenza del caso.

Progetti di Musica

Nell'ambito del progetto "Continuità" le materie Musica e Strumento godono di un momento privilegiato. L'esperienza musicale condivisa tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria avviene, già da diversi anni, in due momenti specifici: con la preparazione del Concerto di Natale, con il

coinvolgimento delle classi quinte, e con il Progetto Alfabetizzazione rivolto alle classi quarte, in collaborazione con la sezione musicale. Il Progetto è stato definito dai docenti di strumento della scuola Secondaria.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Finalità

Dalle Indicazioni Nazionali 2012: *"Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Così la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità"*

L'orientamento è un processo educativo continuo che accompagna la crescita del bambino prima e dell'adolescente poi. Il carattere orientativo è implicito nello studio delle discipline, nelle attività di laboratorio e di progetto in quanto volti alla "scoperta di sé", della cultura e del mondo esterno.

Obiettivi

- ☐ Conoscere sé stessi, le proprie abilità ed attitudini.
- ☐ Scegliere in modo efficace e responsabile.
- ☐ Inserirsi attivamente negli ambienti di studio e di vita.
- ☐ Conoscere le offerte formative ed eventuali mutamenti culturali e socio - economici per scelte consapevoli.

PROGETTO ORIENTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi

- ☐ conoscere il sé corporeo
- ☐ apprendere il rispetto delle regole
- ☐ orientarsi correttamente nello spazio
- ☐ saper ascoltare

- ☐ saper comunicare il proprio vissuto
- ☐ saper manifestare idee proprie
- ☐ saper ordinare, raggruppare, misurare, localizzare.

Modalità

- ☐ predisposizione di angoli di apprendimento
- ☐ proposta di attività di laboratorio grafico, pittorico, manipolativo...
- ☐ utilizzo di angoli strutturati all'interno delle sezioni
- ☐ partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO ORIENTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi

- ☐ acquisire stima di sé
- ☐ rispettare le regole
- ☐ individuare gli interessi
- ☐ sapersi rapportare agli altri

Modalità

- ☐ curricoli disciplinari
- ☐ partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Obiettivi

- ☐ acquisire autostima
- ☐ imparare a conoscere se stessi
- ☐ individuare attitudini e risorse personali
- ☐ rispettare le regole
- ☐ sapersi rapportare con altri
- ☐ investire in progetti futuri
- ☐ prendere decisioni autonome e consapevoli

Modalità

- ☐ incontri individuali con lo psicologo
- ☐ incontri a scuola con i referenti degli Istituti superiori
- ☐ partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- ☐ brevi stage in classe presso alcuni Istituti scelti dagli alunni
- ☐ open day
- ☐ attività e test attitudinali in classe
- ☐ uscita per tutte le classi terze al VEGA (Parco scientifico tecnologico di Marghera) per partecipare alla manifestazione "Fuori di banco", organizzata per presentare agli studenti, ai docenti, e alle famiglie l'offerta formativa degli Istituti Superiori della città metropolitana di Venezia. Per quanto concerne l'orientamento degli alunni disabili, i docenti di sostegno prendono accordi con le varie scuole e si coordinano con la Funzione Strumentale dell'Orientamento per valutare e pianificare il percorso più consono, in base alle inclinazioni dei ragazzi. Durante gli incontri di g.l.h.o dell'anno scolastico in cui l'alunno frequenta la terza media, si discute di tale scelta con gli specialisti e la famiglia e si delineano le procedure burocratiche più idonee per favorire il passaggio.

Il Progetto ORIENTAMENTO della Scuola Secondaria è pubblicato nel sito d'Istituto.

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il nostro Istituto dedica particolare attenzione all'inserimento degli alunni stranieri, anche se il fenomeno immigratorio nel nostro territorio non ha rilevanza altissima (circa il 6% sul totale iscritti dei tre ordini di scuole). Per questo è stata istituita la Commissione accoglienza che ha adottato il protocollo della RETE ISII.

Le strategie operate sono, in sintesi, le seguenti:

☐ Protocollo d'accoglienza

Raccolta/elaborazione dati alunni stranieri o nomadi	Proposta assegnazione classe	Formazione personale docente e non docente
Relazione scuola/famiglia	Collegamento scuola/territorio	Partecipazione a progetti integrati con altre istituzioni
Osservazione fasi di inserimento	Monitoraggio risorse esistenti	Verifica annuale del protocollo d'accoglienza

- Interventi di recupero e potenziamento individualizzati operati da parte dei docenti della classe di appartenenza;
- Attività di laboratorio di prima alfabetizzazione per piccoli gruppi di alunni eterogenei per provenienza;
- Formazione dei docenti su tematiche interculturali;
- Sensibilizzazione degli alunni delle classi sulle tematiche della diversità e dell'accoglienza.
- Convenzione tra Comune e Coop. Sociale Onlus NOVAMEDIA per l'attivazione di interventi di mediazione linguistico culturale.

☒ **Il gruppo intercultura** (EX ARTICOLO 9) promuove il dialogo e la conoscenza tra alunni appartenenti a culture diverse.

Promuove attività che valorizzino le diverse culture.

Promuove l'accettazione la cooperazione e lo scambio come valori di crescita per rispondere ai bisogni formativi degli alunni stranieri e rafforzare le attività di supporto linguistico e culturale.

ACCOGLIENZA SOSTEGNO ED INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituto Comprensivo Malipiero dedica particolare attenzione all'integrazione degli alunni diversamente abili predisponendo un ambiente accogliente e favorevole e un percorso formativo adeguato.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è stato istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione, **GLI**, composto dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale per l'inclusione, dal docente referente per l'intercultura, da una rappresentanza degli insegnanti di sostegno e curricolari, dai rappresentanti dei servizi individuati dagli enti preposti (ASL, Ente locale..) dai rappresentanti di associazioni del territorio che si occupano di disabilità, intercultura, inclusione, dai rappresentanti dei genitori, dall'eventuale rappresentante del Personale ATA.

I compiti più importanti del gruppo di lavoro sono i seguenti:

☒ Analizzare risorse umane e materiali disponibili nell'Istituto

☒ Rilevare i bisogni trasversali (laboratori, sussidi,...)emersi nei diversi **G.L.O** , avanzare proposte agli organi collegiali, pianificare gli interventi, monitorarne la realizzazione e valutarne gli esiti.

☒ Rilevare i bisogni di formazione e proporre lo sviluppo di unità formative da inserire nel piano di formazione dell'Istituto.

☒ Creare rapporti con il territorio per una mappatura dei servizi esistenti, concordare interventi e programmare l'utilizzo efficace delle risorse in riferimento alla disabilità.

☒ Formulare proposte per il miglioramento delle pratiche inclusive della scuola

(es: definire protocolli d'azione per l'accoglienza, creare vademecum per insegnanti di sostegno e curricoli, prevedere forme di tutoring tra colleghi, progettare attività per la continuità e l'orientamento, avviare forme di valutazione della qualità dell'inclusione).

☒ Elaborare il PAI, piano annuale dell'inclusione.

Il **G.L.I.** adotta il protocollo di accoglienza per quanto riguarda le pratiche condivise.

Risorse e strategie

☒ Insegnante di sostegno che opera in compresenza con i docenti di classe

☒ Educatore e/o assistente alla persona (per alcuni alunni)

☒ Predisposizione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI)

☒ Predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP)

☒ Predisposizione di un Profilo Dinamico Funzionale (PD)

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'accordo tra Repubblica Italiana e Santa Sede, sottoscritto il 18 febbraio 1984 e ratificato con la legge 25 marzo 1985 n.121, consente agli studenti e/o ai loro genitori di esercitare, all'atto della prima iscrizione ad uno dei corsi di studi delle istituzioni scolastiche, la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Tale scelta ha effetto per l'intero anno scolastico di prima iscrizione e si considera automaticamente confermata per tutti gli anni scolastici successivi per i quali è prevista l'iscrizione d'ufficio. È fatto salvo il diritto di modificare tale scelta iniziale, per l'anno scolastico successivo, tramite un'espressa dichiarazione dei genitori, che deve pervenire alla scuola entro il termine delle iscrizioni.

Nei confronti degli alunni/studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, sono posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative (C.M. n.18 del 4 luglio 2013).

Il Collegio dei docenti ne ha definito i contenuti che sono:

“I valori: pace, rispetto, solidarietà”.

Ai fini della copertura delle relative ore, i Dirigenti scolastici devono osservare le disposizioni vigenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA DALLA SCUOLA DELL' INFANZIA E DAL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Dalle Indicazioni Nazionali 2012

Alla fine della scuola primaria l'alunno dovrà essere in grado di:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- essere in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana;

- utilizzare le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali;
- usare le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi;
- orientarsi nello spazio e nel tempo; osservare, descrivere e attribuire significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali;
- dimostrare originalità e spirito di iniziativa ed essere in grado di realizzare semplici progetti;
- avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune;
- assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede;
- avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Alla fine della scuola secondaria di 1^a grado l'alunno dovrà essere in grado di:

- interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, anche in riferimento alle due lingue straniere, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti e nel rispetto delle idee altrui;
- capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà;
- affrontare e risolvere situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza del quotidiano;
- partecipare in modo attivo ad esperienze musicali e artistiche, riconoscendo gli elementi e le caratteristiche principali del patrimonio territoriale e nazionale;
- avere consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti;
- usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente;
- comprendere culture e contesti socio-culturali e ambientali diversi;
- capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale.
- sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

MODELLO ORARIO DI FUNZIONAMENTO - TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

📄 ARCOBALENO VEAA823019

📄 PRIMA VERA VEAA82302A

📄 ARCHIMEDE VEAA82303B

📄 GIRASOLE VEAA82304C

TEMPO SCUOLA:

1. **40 ORE SETTIMANALI** Dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA

📄 D. MANIN VEEE82301E

TEMPO SCUOLA:

1. **28 ORE SETTIMANALI** dal lunedì al venerdì con 2 rientri pomeridiani al martedì e giovedì

- DON MILANI VEEE82302G

TEMPO SCUOLA:

1. **40 ORE SETTIMANALI** Dal lunedì al venerdì

- G. MARCONI VEEE82303L

TEMPO SCUOLA:

1. **28 ORE SETTIMANALI** dal lunedì al venerdì con 2 rientri pomeridiani al martedì e giovedì

📄 G.CARDUCCI VEEE82304N

TEMPO SCUOLA:

1. **28 ORE SETTIMANALI** dal lunedì al venerdì con 2 rientri pomeridiani al martedì e giovedì
2. **40 ORE SETTIMANALI** dal lunedì al venerdì

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

1. **ORDINARIO 30 ORE SETTIMANALI** dal lunedì al venerdì
2. **INDIRIZZO MUSICALE 32 ORE SETTIMANALI** dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA CLASSI A TEMPO NORMALE (27h)

Disciplina	Classi 1°	Classi 2°	Classi 3°-4°-5°
ITALIANO	8	8	7
MATEMATICA	7	6	6
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
ED.FISICA	1	1	1
ARTE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVE	2	2	2
MENSA	1	1	1
	Tot.28h	Tot.28h	Tot.28h

SCUOLA PRIMARIA CLASSI A TEMPO PIENO (40h)

Disciplina	Classi 1°	Classi 2°	Classi 3° - 4°-5°
ITALIANO	10	10	9
MATEMATICA	9	8	8
SCIENZE	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
ED.FISICA	2	2	2
ARTE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	2	2	2
MENSA	5	5	5
	Tot.40h	Tot.40h	Tot.40h

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
EDUCAZIONE FISICA	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE C. /ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE	1	33
EDUCAZIONE CIVICA	Percorso interdisciplinare	33
STRUMENTO (CLARINETTO, CHITARRA, PIANOFORTE, VIOLINO)	2	66 (solo per i corsi ad indirizzo musicale)

PRINCIPI ISPIRATORI DELL' OFFERTA FORMATIVA

L' Istituto si ispira ai seguenti principi educativi

La centralità dell'alunno

Gli insegnanti si impegnano a prestare la loro opera educativo-didattica tenendo conto della singolarità di ogni alunno, della sua particolare identità, delle sue peculiarità, delle sue capacità e dei suoi limiti, del suo specifico modo di essere, di relazionarsi, di apprendere; mirano a uno sviluppo armonico e strutturato della personalità nei suoi vari aspetti (affettivo, relazionale, cognitivo, fisico), promuovono una significativa maturazione dell'autonomia (intesa come autonomia di scelta, di pensiero, di progetto) e della consapevolezza personale.

Il successo scolastico

Ogni insegnante, nell'esercizio della propria libertà professionale, stabilisce i tempi, i ritmi e le strategie di insegnamento finalizzati al successo scolastico di tutti gli alunni, nel rispetto delle specifiche modalità di apprendimento di ciascuno e nella consapevolezza che il buon esito del proprio operato non è attestato dai risultati conseguiti dagli alunni che non presentano particolari criticità ma è comprovato preminentemente dal percorso scolastico degli alunni problematici. Al fine di promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni, gli insegnanti si impegnano a favorire l'obiettivo dello star bene a scuola e del sentirsi parte integrante e necessaria della comunità, nonché a valorizzare i contributi personali apportati da ognuno. Ogni insegnante adotta atteggiamenti e comportamenti affermativi, evita apprezzamenti di biasimo e giudizi negativi gratuiti, agisce sullo stimolo della motivazione sul riconoscimento delle attitudini, sul rinforzo della valorizzazione e della gratificazione.

La riduzione del disagio

Ogni insegnante coglie e accoglie i bisogni educativi di ciascun alunno e persegue l'agio scolastico di tutti, particolarmente di quelli che evidenziano un'emotività fragile, un'autostima carente, un'insicurezza di base. Ogni insegnante presta costante attenzione ai comportamenti e alle manifestazioni degli alunni al fine di captare ogni possibile segnale di disagio e di attivare tempestivamente adeguate iniziative di compensazione, ricorrendo alle risorse dell'istituto, intervenendo in sinergia con le famiglie.

Gli insegnanti inoltre attuano iniziative di screening atte ad agevolare l'identificazione precoce dei soggetti a rischio di disturbi specifici o con difficoltà di apprendimento.

Il benessere degli alunni con bisogni educativi speciali

Gli insegnanti favoriscono, con l'esercizio della loro sensibilità e con ogni strategia educativa in loro possesso, l'inclusione, il benessere e il successo scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

Mostrano una particolare attenzione per ogni tipo di bisogno e, andando oltre la certificazione di disabilità, pianificano procedimenti per il riconoscimento precoce e per il trattamento dei bisogni

speciali, sia che si tratti di bisogni causati da disturbi dell'apprendimento, sia che si tratti di bisogni dovuti a svantaggi socio culturali, sia che si tratti di bisogni legati a difficoltà linguistiche. Gli insegnanti si impegnano a rimuovere gli ostacoli che frenano l'apprendimento e lo sviluppo della personalità attraverso la progettazione e la realizzazione di una didattica personalizzata, tagliata a misura delle diverse situazioni, a tal fine realizzano interventi vari e differenziati: interventi specialistici e/o informali, individuali e/o inseriti all'interno delle normali attività scolastiche, di breve durata e /o protratti nel tempo; redigono, quando opportuno, un piano didattico personalizzato che serva come strumento di lavoro e che abbia la funzione di documentare e condividere con le famiglie le strategie di intervento programmate.

Gli insegnanti collaborano con le famiglie, con i centri territoriali, con gli specialisti presenti nel territorio, si impegnano inoltre a partecipare a iniziative di formazione professionale per ampliare e arricchire la propria capacità di risposta a tali bisogni.

La cittadinanza

Gli insegnanti realizzano un ambiente di lavoro e d'apprendimento in grado di conferire un senso alla molteplicità delle esperienze vissute dagli alunni, fanno sì che la scuola rappresenti il luogo in cui l'educazione alla cittadinanza non sia un sapere impartito ma un valore sperimentato nella pratica e nei rapporti quotidiani; un valore agito attraverso un clima sociale propositivo, fondato sul rispetto degli altri e delle norme di convivenza condivise, sul confronto, sulla collaborazione, sulla solidarietà, sulla partecipazione all'organizzazione dei percorsi d'apprendimento e alla risoluzione dei problemi; un valore che promuova la relazione interpersonale e la comprensione con tutta la gamma delle possibili differenze: differenze di lingua, di religione, di cultura, di provenienza sociale, di condizione personale.

Un valore finalizzato alla conquista del pensiero divergente, alla capacità di giudizio e di scelte autonome e consapevoli, all'esercizio della partecipazione responsabile e dell'impegno attivo. In ultima istanza un valore che conduca gli alunni alla consapevolezza di essere cittadini del mondo.

La comunicazione

Gli insegnanti costruiscono un'articolata rete di relazioni - tra gli alunni della classe, tra questi e gli alunni di classi diverse, tra insegnanti di classe e insegnanti di classi diverse, tra insegnanti e alunni, tra insegnanti e genitori, ecc. - il cui canale privilegiato è quello del dialogo. Essi adottano, con gli alunni, con i genitori, con i colleghi e con gli altri soggetti coinvolti nel processo formativo, uno stile comunicativo improntato alla comprensione e all'ascolto, assecondano e incoraggiano l'espressione di idee, di vissuti, di dubbi, di difficoltà; si rendono disponibili ad offrire ad alunni e genitori tutte le spiegazioni di cui hanno bisogno, nel rispetto delle loro esigenze individuali.

La ricerca come stile d'apprendimento

Gli insegnanti si impegnano affinché gli alunni acquisiscano il metodo della ricerca come stile d'apprendimento. A tal fine fanno sì che gli alunni possano vivere la scuola come il luogo più adatto a esprimere i loro "perché" e a trovare stimoli e strumenti utili per cercare le risposte.

Facilitano la strutturazione di nuove conoscenze attraverso l'esercizio del problem solving, abituando cioè gli alunni a riconoscere, focalizzare e analizzare i problemi, a individuare e formulare ipotesi risolutive degli stessi, a pianificare e attuare procedimenti di verifica.

Considerano il processo di insegnamento-apprendimento come un sistema aperto in cui gli alunni divengono attori dell'indagine e gli insegnanti fungono da facilitatori.

La continuità dei percorsi formativi

Gli insegnanti dell'istituto garantiscono la consecutività e la coerenza del processo di formazione degli alunni. Si impegnano perché la maturazione delle abilità e delle competenze avvenga in modo graduale e armonico, attraverso un continuum tra i tre ordini di scuola e fanno sì che il passaggio da un ordine all'altro rappresenti per gli alunni una naturale evoluzione.

Per rispondere a questa esigenza l'Istituto ha redatto un progetto ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO.

La collaborazione

Gli insegnanti dell'Istituto si impegnano a realizzare forme di collaborazione il più possibile efficaci con le famiglie e con tutte le realtà territoriali che abbiano un ruolo nel processo formativo degli alunni.

Gli insegnanti instaurano con le famiglie un rapporto fondato sul dialogo, sul confronto, sulla condivisione, sul mutuo sostegno ai fini del raggiungimento della finalità educativa che le accomuna; adottano un comportamento di disponibilità e di accoglienza integrando attivamente le famiglie alla vita della scuola e coinvolgendole nella progettualità didattica e nelle scelte riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa; realizzano momenti di incontro, sia quelli previsti nel piano annuale delle attività, sia convocando l'assemblea dei genitori o sollecitando incontri individuali ogni qualvolta se ne rilevi l'esigenza.

Gli insegnanti inoltre accolgono e promuovono forme di cooperazione con l'amministrazione locale, con le istituzioni pubbliche e private, con le associazioni culturali e sportive presenti sul territorio, nonché con educatori ed esperti, nella convinzione che ogni valida cooperazione possa essere utile per arricchire l'offerta formativa.

Utilizzano le tecnologie multimediali come veicolo di conoscenza e di connessione con altre realtà. Si ripromettono la divulgazione di iniziative e di materiale della scuola attraverso il sito web dell'Istituto.

FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI

L'intervento educativo da parte dei docenti è finalizzato alla formazione dell'identità della persona.

La scuola, pertanto, attraverso l'apprendimento dei principi della Costituzione, dei valori dell'educazione alla cittadinanza, per mezzo dell'acquisizione dei contenuti propri

di ciascuna disciplina, in contesti didattici diversificati, nonché mediante l'attività didattica, contribuisce a:

- sensibilizzare gli alunni alla diversità, all'accoglienza, all'affettività,
- valorizzare le qualità di ciascun alunno facendo emergere le attitudini
- recuperare lo svantaggio socio-culturale
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- sviluppare capacità di giudizio, senso di appartenenza, rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- apprendere un metodo di studio individuale

A tal fine l'Istituto:

- facilita gli apprendimenti
- valorizza i contenuti disciplinari
- previene il disagio e la dispersione scolastica
- è sensibile ai bisogni individuali
- promuove negli alunni la consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini, dei propri bisogni e aspettative.
- promuove negli alunni la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico
- motiva all'apprendimento

GLI OBIETTIVI METACOGNITIVI TRASVERSALI

La finalità di un processo di maturazione attento e incisivo presuppone il perseguimento e la realizzazione di alcuni fondamentali obiettivi metacognitivi. La peculiarità di tali obiettivi è che non sono ascrivibili a specifiche aree educativo – didattiche, né riconducibili a determinate discipline di insegnamento, ma le riguardano tutte e tutte le sottendono. Pertanto gli insegnanti che operano sullo stesso gruppo di alunni, ne assumono la responsabilità e l'impegno.

RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none">- Guidare gli alunni a gestire gli impulsi emotivi- Favorire la comprensione e il rispetto delle norme di convivenza- Promuovere l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti degli altri e dell'ambiente
CAPACITA' RELAZIONALE	<ul style="list-style-type: none">- Stimolare gli alunni ad interagire in modo corretto ed educato- Stimolare gli alunni a collaborare con i compagni
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Agevolare la partecipazione attiva alla vita della classe- Stimolare gli alunni ad apportare contributi e proposte nelle attività scolastiche
ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Favorire l'acquisizione di tempi adeguati e di giuste modalità di attenzione- Sollecitare gli alunni a mantenere la concentrazione nell'esecuzione di un compito
IMPEGNO	<ul style="list-style-type: none">- Stimolare gli alunni a svolgere con regolarità, ordine, cura, le consegne che vengono loro assegnate- Guidare gli alunni a portare a termine gli impegni assunti con efficienza ed efficacia
AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere una graduale capacità di organizzare e gestire autonomamente il lavoro scolastico- Sollecitare alla cura e all'uso corretto del proprio materiale e quello della scuola

Le finalità e gli obiettivi fin qui delineati concorrono al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze nelle diverse discipline.

INCLUSIONE

La nostra scuola in linea con i documenti ufficiali dettati dal tavolo interistituzionale presso l'ufficio territoriale di Venezia - c.f.r. Vademecum provinciale ufficiale per l'inclusione del 4.3.2021. e Cronoprogramma allegato- ha istituito un gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) coordinato dalla Dirigente scolastica e ha stilato un protocollo di accoglienza che definisce pratiche condivise da tutto il personale finalizzate sia ad agevolare l'ingresso dell'allievo in ogni ordine scolastico sia a sviluppare la collaborazione con i genitori, le associazioni del territorio, gli Enti locali e le istituzioni socio-sanitarie.

Nell'Istituto si dedica particolare attenzione all'integrazione degli alunni disabili predisponendo un ambiente accogliente e un percorso formativo adeguato alle loro potenzialità. "Al bisogno di inclusione corrisponde un bisogno complementare di imparare ad includere, che attribuisce ai contesti scolastici la responsabilità di garantire a tutti gli alunni esperienze positive di relazione e di partecipazione, nelle quali ognuno possa trovare la valorizzazione dei propri talenti ed eccellenze e i presupposti per lo sviluppo delle proprie potenzialità."

Per quanto concerne gli alunni stranieri l'istituto ne favorisce l'inclusione attraverso le attività della Commissione accoglienza che ha definito il protocollo di accoglienza, le modalità di raccolta delle informazioni, la proposta di assegnazione dell'alunno alla classe, la promozione di interventi di formazione del personale anche con riferimento alle relazioni scuola/famiglia, il collegamento scuola/territorio, la partecipazione a progetti integrati con altre istituzioni, l'osservazione delle fasi di inserimento, gli interventi di recupero e potenziamento, le attività di laboratorio di prima alfabetizzazione e per la "lingua dello studio", la sensibilizzazione delle classi sulle tematiche della diversità e dell'accoglienza.

Pur costruendo assieme alle figure che garantiscono continuità (la funzione strumentale per l'inclusione e i coordinatori di classe, i percorsi mirati per gli alunni con bisogni educativi speciali) all'inizio di ogni anno scolastico la scuola si trova a tessere nuovi rapporti e dinamiche con docenti e genitori a causa del turn over degli insegnanti di sostegno, prevalentemente supplenti sprovvisti del titolo di specializzazione.

Il monitoraggio con forme standardizzate e sistematiche finalizzate a verificare il grado di soddisfazione delle famiglie e dei docenti rispetto al tema dell'inclusione in modo oggettivo, è ancora di difficile attuazione.

La nostra scuola ha sondato il gradimento delle attività proposte tramite questionari, soggettivi ed anonimi da cui sono scaturiti dei buoni risultati .

Inoltre durante gli incontri GLO che vengono effettuati durante l'anno scolastico, la Dirigente scolastica e la funzione strumentale recepiscono il grado di soddisfazione della famiglia e attuano, se ci sono criticità, colloqui individuali con i genitori monitorando la situazione.

Recupero e potenziamento

La scuola risponde alle difficoltà di apprendimento degli studenti realizzando progetti ed attività laboratoriali di recupero e rinforzo delle abilità di base in italiano e in matematica. Tali percorsi prevedono forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti.

L'istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la realizzazione dei progetti: 'Lettorato della lingua inglese e francese': Certificazione 'Trinity' e 'English Camp' per la lingua inglese e Certificazione "Delf" per il francese.

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti più deboli sono parzialmente efficaci a causa dell'esiguo numero di ore a disposizione per la loro realizzazione. Talvolta gli interventi individualizzati a favore degli allievi con bisogni educativi speciali risultano difficoltosi e per una limitata applicazione di strategie e metodologie che superino la lezione frontale, e per la carenza di spazi idonei al lavoro per piccoli gruppi.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si avvia nei primi giorni di ottobre e si conclude entro il mese di novembre, in casi eccezionali entro dicembre. Dopo aver raccolto tutte le informazioni (famiglia, équipe, osservazioni e prove di ingresso) la scuola redigere il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato). Il documento contiene: le modalità di accoglienza, l'analisi delle risorse disponibili e/o utilizzabili, la valutazione iniziale e gli obiettivi da raggiungere, le strategie adottate, le modalità di utilizzazione delle ore di sostegno, l'eventuale assistenza, i tempi delle verifiche, i criteri di valutazione, le modalità di collaborazione con la famiglia. La stesura di tale documento è affidata all'insegnante di sostegno con il supporto di tutti i docenti della classe. Successivamente il PEI viene inviato alla Funzione strumentale e alla Dirigente scolastica e infine, durante gli incontri del G.L.O., condiviso con l'équipe socio-sanitaria e i genitori. Il documento contiene la PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PERSONALIZZATA che descrive gli interventi didattici integrati e la metodologia di lavoro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: Dirigente scolastico, funzione strumentale per l'inclusione, docenti di sostegno, docenti curricolari, operatori addetti all'assistenza, lettrici della provincia, équipe medico specialistiche, famiglia.

La documentazione sull'inclusione è recuperabile al seguente link :

<https://www.comprensivomalipiero.edu.it/pagine/inclusione>

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo verticale dell'Istituto "G. F. Malipiero" si compone del curricolo delle competenze disciplinari e del curricolo per competenze trasversali. E' stato elaborato da una Commissione individuata dal Collegio dei docenti e approvato dallo stesso. Riporta per ciascuna disciplina o campo di esperienza le competenze europee che concorrono al suo sviluppo e i traguardi di competenza descritti nelle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione. Il lavoro è stato svolto pensando di creare un percorso capace di rispondere alle esigenze formative dei bambini e dei ragazzi nel tentativo di rendere il più possibile disteso il passaggio tra un ordine scolastico e il successivo. Il curricolo verticale, articolato nelle otto competenze chiave europee, si sviluppa progressivamente e in continuità per gli alunni dai tre ai quattordici anni.

Curricolo verticale

Le novità del Curricolo d'Istituto consistono in: - Verticalità e unitarietà del percorso dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado. - Progettazione per competenze. - Individuazione dei nuclei fondanti delle discipline. - Individuazione di evidenze e compiti significativi. - Individuazione dei livelli di competenza. Il curricolo fa riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012. E' articolato in tre sezioni. La prima si riferisce ai traguardi formativi (competenze disciplinari, conoscenze e abilità), la seconda alle evidenze e ai compiti significativi, la terza ai livelli di padronanza. Il percorso curricolare agevola la progettazione di percorsi disciplinari per ogni classe e lo sviluppo di unità di apprendimento condivise dal gruppo docente

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale delle competenze metodologiche, sociali e metacognitive. Le competenze trasversali "imparare a imparare", la "competenza digitale", le "competenze sociali e civiche" permettono lo sviluppo della cittadinanza attiva che si svilupperà attraverso Unità di Apprendimento nelle quali gli insegnanti inseriranno almeno una competenza trasversale declinandone le conoscenze e abilità specifiche. La valutazione delle competenze "agite" sarà realizzata attraverso rubriche di valutazione articolate nei livelli base, intermedio e avanzato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza rientrano nelle competenze metodologiche, sociali e metacognitive. Esse completano il Curricolo d'Istituto permettendo ai docenti di elaborare percorsi didattici completi, mirati e contestualizzati alla realtà in cui opera la scuola. La valutazione delle competenze trasversali a tutti gli insegnamenti sarà effettuata attraverso appositi strumenti valutativi (rubriche di valutazione, griglie per l'osservazione...). La struttura per sezioni utilizzata nel curricolo disciplinare è mantenuta anche nel curricolo delle competenze trasversali

Curricolo di educazione civica

L'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo fondamentale nella mission della scuola per consentire agli alunni di oggi di divenire cittadini consapevoli e responsabili del domani. Questa educazione possiede una dimensione trasversale che coinvolge l'intero sapere, permeando tutta l'attività didattica attraverso molteplici declinazioni nei vari ambiti disciplinari, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Insegnare Educazione civica implica inoltre un approccio empatico nel quale la partecipazione anche emotiva dell'alunno è essenziale perché lo studente interiorizzi i principi della Costituzione e adotti comportamenti personali e sociali corretti sotto il profilo dell'etica e della legalità. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. In tal senso, i percorsi educativi finalizzati alla trasmissione e all'acquisizione di contenuti e competenze attinenti al concetto di cittadinanza attiva si legano necessariamente: - all'utilizzo di metodologie didattiche attive funzionali a tematizzare esplicitamente il sapere relativo all'educazione civica; - alla possibilità di riflettere, individualmente e collettivamente, sui contenuti proposti accedendo a casi concreti e sperimentando in prima persona le implicazioni concettuali connesse a ciascun argomento trattato (saper essere); - all'offerta di un continuo e costante ponte di collegamento tra quanto discusso in classe e quanto vissuto quotidianamente nella propria esperienza di vita (saper fare). Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Link dal quale è possibile accedere al curricolo di istituto pubblicato nel sito della scuola.

<https://www.comprensivomalipiero.edu.it/pagine/curricolo-distituto>

DOCUMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo le disposizioni della legge n.92 del 2019, l'insegnamento di Educazione civica è obbligatorio dall'anno scolastico 2020/2021 e avrà una propria valutazione che si esprimerà con un voto numerico per la Scuola Secondaria di primo grado e con un giudizio per la Primaria.

Durante l'anno saranno dedicate a questa attività didattica almeno 33 ore che saranno suddivise tra tutte le discipline/ambiti disciplinari/campi di esperienza.

I tre assi attorno a cui ruota l'insegnamento dell'Educazione civica saranno i seguenti:

- 1) la Costituzione
- 2) lo sviluppo sostenibile
- 3) la cittadinanza digitale

Il docente, cui è affidata la funzione di coordinamento, ha il compito di favorire l'opportuno lavoro preparatorio dei consigli di classe, di team e di sezione.

Il coordinatore avrà il supporto del gruppo di lavoro formato dai referenti di Istituto per l'educazione civica al fine di studiare e proporre attività il più possibile appropriate e attuabili nei diversi ambiti.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività saranno svolte durante il corso dell'intero anno scolastico, secondo l'articolazione di singole UdA dedicate ai temi specifici.

ARTICOLAZIONE ATTIVITÀ DELLE ATTIVITA' NELLA SCUOLA PRIMARIA

Le attività saranno svolte durante tutto l'anno scolastico e sviluppate in moduli che si realizzeranno tra il primo e il secondo quadrimestre per un totale complessivo di 33 ore annue che potrebbe aumentare nel caso le esigenze didattiche lo richiedessero.

ARTICOLAZIONE ATTIVITÀ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Anche le attività della scuola secondaria saranno svolte durante tutto l'anno scolastico e si svilupperanno tra il primo e il secondo quadrimestre per un totale di ore annue così diversificato: classi prime da 33 a 48 ore, classi seconde da 33 a 41 ore, classi terze da 33 a 48 ore. Per ognuno dei tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) sono proposte le attività di seguito riportate.

AREA	DISCIPLINE	TEMI	ARGOMENTI	ORE	QUADR.
CLASSE PRIMA					
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	Tutte	Prendersi cura della comunità	Gli incarichi nella routine della classe. Avere cura del materiale comune.		1-2 q
	Tutte	Il rispetto delle regole della classe	Stabilire delle regole condivise e imparare a rispettarle.		1-2 q
	Italiano Arte	Diritti e doveri del cittadino	La giornata dei diritti dei bambini. Diritti e doveri dei bambini.		1 q 20 novembre
	Italiano Arte Religione	Solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità	Rispetto degli altri (letture)		
SVILUPPO SOSTENIBILE	Tutte	Sviluppo equo sostenibile e consapevolezza delle risorse ambientali	Imparare le regole della raccolta differenziata. Attenzione allo spreco. Attività con materiali di riciclo.		1-Q 2 Q
	Scienze Educazio- ne motoria Tutte	Rispetto di sé e degli altri	Le principali regole per la cura della propria salute. Le regole igienico sanitarie rispetto al momento storico che si sta vivendo. Giochiamo insieme: le regole per non farsi male.		1-2 q
	Italiano Tutte	Rispetto dell'ambiente	Cosa fare per mantenere l'ambiente pulito. Introduzione del concetto di inquinamento anche		1-2 q

			osservando l'ambiente che ci circonda (racconto di esperienze personali)		
CITTADINANZA DIGITALE BULLISMO	Tecnologia Tutte	Utilizzo delle tecnologie	Individuare e conoscere i <i>devices</i> della classe e della scuola		1-2 q
Totale ore				33	

AREA	DISCIPLINE	TEMI	ARGOMENTI	ORE	QUADRIM.
CLASSE SECONDA					
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	Tutte	Prendersi cura della comunità	Gli incarichi nella routine della classe. Avere cura del materiale comune.		1-2 q
	Tutte	Il rispetto delle regole della classe	Rispetto delle regole stabilite.		1-2 q
	Italiano	Diritti e doveri del cittadino	La giornata dei diritti dei bambini. Diritti e doveri dei bambini.		1 q 20 novembre
	Italiano Arte Religione	Solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità	Rispetto degli altri (letture)		1-2 Q
SVILUPPO SOSTENIBILE	Tutte Scienze Tecnologia Arte	Sviluppo equo sostenibile e consapevolezza delle risorse ambientali	Imparare le regole della raccolta differenziata. Conoscere le caratteristiche dei vari materiali. Attività con materiali di riciclo. Il ciclo dell'acqua. Il consumo sostenibile delle risorse idriche: cosa fare per non		1-Q 2 Q

			sprecare l'acqua e per non inquinarla.		
	Scienze Educazione motoria Tutte	Rispetto di sé e degli altri	Principi fondamentali per la cura della propria salute. Le regole igienico sanitarie rispetto al momento storico che si sta vivendo. Giochiamo insieme: rispettare le regole per non farsi male.		1-2 q
	Scienze Tutte	Rispetto dell'ambiente	I comportamenti da mettere in atto per mantenere l'ambiente pulito. L'inquinamento dell'acqua.		1-2 q
CITTADINANZA DIGITALE E CYBERBULLISMO	Tecnologia Tutte	Utilizzo delle tecnologie	I devices della classe e della scuola: quali sono, a cosa servono e come si usano (lim, tablet e pc).		1-2 q
Totale ore				33	

AREA	DISCIPLINE	TEMI	ARGOMENTI	ORE	QUADRIM.
CLASSE TERZA					
	Tutte	Il rispetto delle regole della classe	Rispetto delle regole stabilite.		1-2 q
	Geografia	Conoscere la comunità in cui viviamo.	Il Comune: dalla mappa all'istituzione, il sindaco e la giunta (cenni). Conoscere il territorio comunale e i servizi pubblici presenti. Il gonfalone del Comune.		1 Q
	Tutte	Diritti e doveri del cittadino	La giornata dei diritti dei bambini. Diritti e doveri dei bambini.		1 q 20 novembre
	Tutte	Educazione Stradale	Le regole per i pedoni e per i ciclisti.		2° Q
	Italiano, Storia, Religione Attività alternative	Solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità	Individuare le diversità e le comunanze presenti nella classe. Miti e fiabe del mondo Rispetto dell'altro (letture e conversazioni guidate)		1-2 Q
SVILUPPO SOSTENIBILE	Scienze Educazione motoria Tutte	Rispetto di sé e degli altri	Le principali regole per la cura della propria salute. Le regole igienico sanitarie rispetto al momento storico che si sta vivendo. I giochi in palestra: regole.		

	Storia Geografia Arte	Rispetto dell'ambiente	Ambienti naturali e antropici: come l'uomo modifica l'ambiente. Conoscere il proprio territorio: come sono cambiati i modi di vivere (interviste ai nonni). Patrimonio artistico culturale del nostro ambiente di vita.		1-2Q
	Tutte Scienze Tecnologia Arte	Sviluppo equo sostenibile e consapevolezza delle risorse ambientali	La raccolta differenziata. Il ciclo dei rifiuti. Attività con materiali di riciclo. L'ecosistema.		1-2 q
CITTADINANZA DIGITALE E CYBERBULLISMO	Tecnologia Tutte	Utilizzo delle tecnologie	Imparare ad usare i devices (lim, tablet e pc). con la guida e la supervisione dell'adulto		1 Q
	Italiano Tecnologia Scienze Storia Geografia	Individuazione delle informazioni	Attività di ricerca di informazioni. Uso del dizionario. L'enciclopedia: cos'era e come si usava. Come ricercare semplici informazioni in rete.		1-2 q
Totale ore				33	

AREA	DISCIPLINE	TEMI	ARGOMENTI	ORE	QUADRIM.
CLASSE QUARTA					
COSTITUZIONE E CITTADINANZA					
	Tutte	Il rispetto delle regole della classe	Rispetto delle regole stabilite.		1-2 q
	Geografia	Conoscere la comunità in cui viviamo.	Conoscere i concetti di comune, provincia e regione. Le funzioni del sindaco e della giunta comunale.		1-2 q
	Tutte	La partecipazione alla Comunità Diritti e doveri del cittadino	Il Consiglio comunale dei ragazzi: il funzionamento, l'utilità, la campagna elettorale, le elezioni Cos'è la costituzione, principi fondamentali.		1-2 q
	Italiano Geografia Inglese Religione	Solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità	Responsabilizzare alla collaborazione tra compagni e all'aiuto di quelli in difficoltà. Le tradizioni dei paesi anglosassoni La giornata della memoria		1-2 q
	Tutte	Educazione Stradale	I segnali stradali.		2° Q
SVILUPPO SOSTENIBILE	Storia Geografia Arte	Rispetto dell'ambiente	Ambienti naturali e antropici: come l'uomo modifica l'ambiente. Conoscere il cambiamento		1-2 q

			<p>fisico del nostro territorio (idrografia di Marcon).</p> <p>Patrimonio artistico culturale del nostro ambiente di vita.</p> <p>La raccolta differenziata.</p> <p>La gestione dei rifiuti nel comune.</p> <p>Il ciclo dei rifiuti.</p>	
	<p>Scienze</p> <p>Educazione motoria</p> <p>Tutte</p>	Rispetto di sé e degli altri	<p>Le principali regole per la cura della propria salute.</p> <p>Le associazioni a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza: polizia municipale, croce rossa e 118, guardia costiera e corpo forestale.</p>	1-2 q
	<p>Tutte</p> <p>Scienze</p> <p>Geografia</p>	Sviluppo equo sostenibile e consapevolezza delle risorse ambientali	<p>L'inquinamento dell'ambiente e i cambiamenti climatici.</p> <p>Conoscere e mettere in pratica comportamenti che riducono l'impatto ambientale.</p>	1-2 q
CITTADINANZA DIGITALE E CYBERBULLISMO	<p>Tecnologia</p> <p>Tutte</p>	Utilizzo delle tecnologie	Imparare ad usare i <i>devices</i> (lim, tablet e pc). con la guida e la	1-2 q

			supervisione dell'adulto		
	Italiano Tecnologia Scienze Storia Geografia	Individuazione delle informazioni	Attività di ricerca di informazioni in rete per attività di approfondimento proposte dai docenti. Conoscere i siti più sicuri e affidabili per la ricerca di informazioni delle varie discipline.		1-2 q
	Italiano Tecnologia	Privacy e identità digitale	Individuare e riconoscere i dati personali.		1-2 q
		Rischi della rete	Conoscere elementari rischi della rete		1-2 q
Totale ore				33	

AREA	DISCIPLINE	TEMI	ARGOMENTI	ORE	QUADRIM.
CLASSE QUINTA					
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	Tutte	Il rispetto delle regole della classe	Rispetto delle regole stabilite.		1-2 q
	Tutte	La partecipazione alla Comunità Diritti e doveri del cittadino	Il Consiglio comunale dei ragazzi: il funzionamento, l'utilità, la campagna elettorale, le elezioni. I diritti e i doveri derivanti dai principi fondamentali della Costituzione.		1-2 q
	Geografia Storia	Istituzioni nazionali e internazionale	Lo Stato, gli Organi principali dello stato e le loro funzioni fondamentali.		1-2 q

			<p>La bandiera italiana e l'inno nazionale, conoscenza e cenni storici.</p> <p>L'unione europea.</p> <p>L'ONU</p> <p>Dichiarazione universale dei diritti umani, Dichiarazione Universale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza</p>		
	Italiano Geografia Religione	Solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità	<p>Le associazioni del territorio che aiutano le persone in difficoltà: la Caritas.</p> <p>Giornata della memoria</p>	Progetto Caritas	1Q 2 Q
	Tutte	Educazione Stradale	Le regole della strada per pedoni ciclisti e automobilisti.		1-2 q
SVILUPPO SOSTENIBILE	Scienze Educazione fisica Tutte	Rispetto di sé e degli altri	<p>Le principali regole per la cura della propria salute.</p> <p>La piramide alimentare.</p>		1-2 q
	Storia Geografia Arte	Rispetto dell'ambiente	La riqualificazione del territorio		1-2 q
	Tutte Scienze Geografia	Sviluppo equo sostenibile e consapevolezza delle risorse ambientali	<p>Le fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile.</p> <p>Il consumo consapevole: fabbisogno,</p>		1-2 q

			risparmio e spreco.		
	Storia Geografia Italiano	Rispetto dell'ambiente	Osservare, a partire dal proprio territorio, l'intervento dell'uomo sull'ambiente nel tempo e le conseguenze positive e negative. Introdurre la cultura della legalità legata al rispetto dell'ambiente, attraverso il rapporto che lega le mafie al territorio.		1-2 q
CITTADINANZA DIGITALE E CYBERBULLISMO	Tecnologia Tutte	Utilizzo delle tecnologie	Usare i <i>devices</i> (lim, tablet e pc). Seguendo le istruzioni date.		1-2 q
	Italiano Tecnologia Scienze Storia Geografia	Individuazione delle informazioni	Attività di ricerca di informazioni in rete riconoscendo i siti affidabili, confrontare le informazioni trovate con altre fonti non digitali (libri e giornali). Verificare informazioni e notizie: saper distinguere le <i>fake news</i> .		1-2 q
		Privacy e identità digitale	Come preservare i dati personali		1-2 q
		Rischi della rete	Individuare con l'aiuto dei docenti probabili rischi della rete. Seguendo le istruzioni ricevute, attuare comportamenti preventivi nel rispetto di sé e degli altri.		1-2 q
Totale ore				33	

AREA	DISCIPLINE	TEMI	ARGOMENTI	ORE	QUADRIM.
CLASSE PRIMA					
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	Tutte	La partecipazione alla Comunità Diritti e doveri del cittadino	Il Consiglio comunale dei ragazzi: il funzionamento, l'utilità, la campagna elettorale, le elezioni		1Q-2Q
	Italiano- Storia- Geografia	Interculturalità Migrazione e integrazione Rispetto delle diversità culturali, religiose, delle minoranze linguistiche	Miti e fiabe dal mondo Le migrazioni nell'antichità cfr con attualità Art. 3, art 6 art. 10 Costituzione Le diversità culturali come arricchimento Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo art. 18		1 Q
	Musica Religione	Rispetto delle diversità culturali e religiose Nello specifico (religione) tra ebrei e cristiani	Il rispetto della diversità nel linguaggio musicale e nella storia della musica Confronto tra la cultura ebraica e cristiana. Punti essenziali del documento "Nostra Aetate" del Concilio Vaticano II sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane.		1 Q
	Inglese	Le istituzioni in Inghilterra	Le istituzioni in Inghilterra		1 Q
	Francese	Le istituzioni in Francia	Le istituzioni in Francia		1Q
	Italiano	Accoglienza e affettività, empatia Prevenzione al bullismo	Lecture, film, giochi per creare un clima positivo e far riflettere sulle emozioni proprie e altrui Benessere, relazioni positive, prevenzione al bullismo (intervento esperto esterno 2 h)		1Q

	Geografia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano		2Q
SVILUPPO SOSTENIBILE	Geografia	Rispetto dell'ambiente	Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera. Oppure rischio sismico e comportamenti idonei		2Q
	Scienze	Educazione ambientale	Inquinamento dell'aria e dell'acqua, focus sulla tutela dei beni ambientali del territorio (Oasi di Gaggio)		1Q
	Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città). Uccelli e altri animali dell'oasi Cave di Gaggio.		2Q
	Progetto Protezione civile	Conoscenza delle emergenze ambientali e responsabilità individuale (comportamenti da assumere)	Incontri con Protezione civile		1Q
	Musica	Tutela del patrimonio culturale e ambientale italiano	Percorso su Vivaldi e Venezia		2Q
	Tecnologia	Sostenibilità e riciclo	Importanza della sostenibilità e dell'uso consapevole delle risorse naturali attraverso comportamenti volti alla riduzione degli sprechi Riuso e riciclo dei materiali e degli oggetti		1Q 2Q
	Educazione fisica	Educazione ambientale	Sapersi muovere nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici.		2Q

			Assumere comportamenti rispettosi della salute dell'ambiente della sicurezza, proprie ed altrui.		
CITTADINANZA DIGITALE - BULLISMO	Tutte	Prevenzione bullismo e cyberbullismo	Incontro prevenzione al bullismo cyberbullismo. 1 ora di Riflessione sull'incontro con eventuale attività. Rispetto dell'altro. Riconoscere un atto di bullismo.		1Q
	Tutte+ potenziamento	Competenze digitali Utilizzare g-suite, cercare informazioni online, diventare pensatori critici	Saper ricercare informazioni in rete con la supervisione dell'adulto usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli. Saper spiegare che cosa sono i dati personali individuando quelli di natura più riservata.		1Q
				Tot 33-48 ore	

AREA	DISCIPLINE	TEMI	ARGOMENTI	ORE	QUADRIM.
CLASSE SECONDA					
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	Tutte	La partecipazione alla Comunità Diritti e i doveri del cittadino	Il Consiglio comunale dei ragazzi: il funzionamento, l'utilità. La partecipazione		1 e 2 Q
	Geografia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali		1Q

	Musica	Istituzioni nazionali e internazionali	Inno europeo		
	Storia, Religione, Inglese	I principi di uguaglianza e pari opportunità, rispetto delle diversità religiose e libertà di espressione di idee diverse	Uda Venezia tra le fedi e i luoghi della Riforma/Controriforma		2Q
SVILUPPO SOSTENIBILE	Italiano e Scienze,	Solidarietà sociale e collettività	AVIS (progetto), Caritas		1Q
	Scienze Tecnologia e Italiano	Educazione alla salute (alimentazione) L'agricoltura biologica e l'educazione alimentare	I principi dell'agricoltura e dell'allevamento biologico ed il controllo delle erbe infestanti con metodi naturali. La corretta alimentazione		1Q 2Q
	Inglese	Educazione alimentare	Uda I cibi, la piramide alimentare etc.		1 Q.
	Francese	Educazione alimentare	Uda La cuisine française e l'agricoltura biologica		2Q
	Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città). Altino e la via Annia.		2 Q
	Educazione fisica	Educazione al rispetto delle regole, rispetto	Applicazione delle norme per la prevenzione degli		2Q

		di sé e degli altri. Il fair-play	infortuni. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro. Saper padroneggiare il ruolo di arbitraggio.		
CITTADINANZA DIGITALE - BULLISMO	Italiano, Arte	Bullismo e cyberbullismo	Uda Antologia/Arte: testi, testimonianze e opere d'arte Subire le prepotenza, smontare il meccanismo, le parole contano, il punto di vista della vittima, del bullo, dello spettatore		1Q
	Tutte+ potenziamento	Competenze digitali Utilizzare g-suite, cercare informazioni online, diventare pensatori critici	Con le istruzioni dell'adulto, interagire e collaborare con altri mediante tecnologie, osservando i comportamenti di sicurezza Individuare i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui		1Q
				Tot 33-41 ore	

AREA	DISCIPLINE	TEMI	ARGOMENTI	ORE	QUADRIM.
CLASSE TERZA					
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	Italiano, Storia, Geografia, Religione, Inglese,...	La partecipazione alla Comunità /il senso di giustizia/la lotta alle forme di razzismo	Diversità-razzismo-il coraggio di opporsi Partecipazione al concorso La storia dei Giusti		2Q
	Italiano, Storia e Geografia	Diritti umani e organizzazioni internazionali	Uda sui Diritti Umani		1Q
	Storia Geografia	Istituzioni nazionali e internazionali	Costituzione Organizzazioni internazionali		2 Q

	Musica	Costituzione e senso di appartenenza	L'Inno nazionale (la storia)	1 o 2Q
	Francese	Istituzioni nazionali e internazionali	Il Parlamento francese, italiano, europeo	2Q
	Italiano, Storia, Musica, Religione, Inglese	Il razzismo e il valore della memoria	Uda: partecipazione alla cerimonia Gorno della Memoria e elaborazione riflessioni,...	1 e 2 Q
	Italiano, Storia, religione	Educazione alla legalità	Le mafie	1 e 2 Q
	Progetti	Inclusione	Progetto inclusione (giornata per la diversa abilità)	1Q
SVILUPPO SOSTENIBILE	Tecnologia, Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Argomentare e documentarsi sul rapporto tra produzione di energia ed impatto ambientale. Argomentare sull'importanza di conservare preservare il pianeta Terra. Argomentare sulle ripercussioni del cambiamento climatico sull'ambiente e sui sistemi umani.	1Q
	Scienze Italiano	Educazione alla salute e al benessere	Uda Educazione alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze Interventi di esperti	2Q
	Scienze	Educazione ambientale	Importanza di tutelare,	1Q

			proteggere e conservare la Terra		
	Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese) Guggenheim		2Q
	Tecnologia, Strumento, Arte	Tutela dell'ambiente e atteggiamenti virtuosi.	Uda M'illumino di meno		2Q
	Educazione fisica	Educazione alla salute: Il doping	Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite per la propria salute.		2 Q
CITTADINANZA DIGITALE E CYBERBULLISMO	Tecnologia	Uso consapevole delle tecnologie	Rischi annessi all'uso dei social media e dei vari canali di telecomunicazione offerti dalla telefonia mobile		1Q
				Tot 33-46 h	

Coordinatore

Il coordinatore di classe avrà il compito, all'interno del proprio Consiglio, di organizzare le attività, condividendo la tabella oraria con i colleghi e in seguito con gli studenti.

Per monitorare lo svolgimento delle attività, quando si attuerà il percorso di educazione civica, l'insegnante interessato firmerà nel registro elettronico la propria ora come di consueto inserendo come attività svolta la dicitura EDUCAZIONE CIVICA e specificando il proprio lavoro.

I lavori tematici dovranno essere seguiti da un'attività idonea per poter svolgere una valutazione interdisciplinare.

Valutazione

L'insegnamento dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni intermedie e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi per la scuola secondaria di primo grado e giudizi per la scuola primaria.

Tale valutazione potrà essere fatta utilizzando le rubriche appositamente costruite in cui si terrà conto delle conoscenze e delle abilità, ma anche di diversi aspetti quali l'impegno, la capacità di collaborare, lavorare in équipe e di saper operare collegamenti tra i diversi ambiti. Ogni dimensione sarà valutata con un descrittore che avrà corrispondenza numerica così da ottenere, come detto sopra, un voto in decimi per la scuola secondaria, mentre per la scuola primaria si esprimerà un giudizio che farà riferimento alle descrizioni dei livelli di competenza.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa si arricchisce ogni anno dell'area integrativa, che prevede molteplici proposte progettuali **intese a sviluppare le aree di indirizzo individuate dal Piano di Miglioramento (PdM)**; le finalità risultano **attinenti alle otto competenze-chiave** europee declinate nel Curricolo d'Istituto e **in linea con gli obiettivi prioritari Legge 107 individuati nel PTOF**. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento, verso cui tendere, il Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo (18/12/2006).

Tale documento è stato recentemente rinnovato dalla Raccomandazione del 18.12.2006 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, aggiornata e rivista dalla successiva Raccomandazione del 22.05.2018.

Essa costituisce attualmente l'"orizzonte di riferimento" nelle Indicazioni 2012 e in tutti i documenti di indirizzo curricolare italiani in accordo con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

I Progetti e le Attività, presenti nell'area dell'Offerta Formativa, **contribuiscono**, al pari di quelli disciplinari, **alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze; promuovono la motivazione degli studenti e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti**. Si tratta di percorsi di ampliamento e approfondimento progettati *ad hoc*, che prevedono la collaborazione tra Docenti e Alunni anche di classi diverse e a volte esperti o collaboratori esterni.

Quest'area formativa può essere compresa **sia in orario curricolare che extracurricolare**.

I progetti sotto elencati sono quelli storici/pluriennali e andranno riconfermati e deliberati nel mese di ottobre 2022. Inoltre verranno inseriti altri progetti, individuati dai docenti, in risposta al PdM.

1 – Tabella con i Progetti catalogati secondo il Piano delle Destinazioni

ATTIVITA'	
ORIENTAMENTO definizione di un sistema di orientamento	Orientamento: progetto triennale di accompagnamento degli alunni ad una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado. Comprende tutte le iniziative volte a condurre gli alunni a comprendere le proprie propensioni e attitudini, le dinamiche del processo decisionale, le realtà scolastiche e lavorative del territorio. Destinatari Tutti gli alunni della scuola secondaria
PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE	
PROGETTI SPORTIVI	
CRESCERE IN MOVIMENTO Potenziamento delle discipline motorie	E' un progetto che intende promuovere lo sport e il gioco, valorizzando gli aspetti educativi, sociali e civici dell'educazione fisica e dell'attività motoria in tutti i gradi scolastici. Attraverso lo sport e il gioco si mira ad implementare le competenze sociali e civiche favorendo la partecipazione attiva alla vita in società rispettando le regole nella piena accettazione dei compagni e della loro diversità. •L'intero istituto aderisce alla partecipazione delle "Giornate dello sport" mettendo al primo posto l'inclusione e la continuità didattica. (Recupero se possibile di "Malipiero in cammino") •Agli alunni della scuola secondaria di primo grado sarà data la possibilità, nel rispetto delle misure preventive vigenti, di partecipare ai Campionati sportivi studenteschi promossi dal Ministero con diverse discipline (corsa campestre, atletica leggera, pallacanestro, pallavolo, nuoto, orienteering, calcio a 5 e a 11, rugby, beach volley, sci, ginnastica artistica) •Collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico. •Sono previste uscite didattiche sportive per le classi della scuola secondaria di primo grado. •Per gli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, in particolare, si utilizzeranno le disponibilità degli istruttori delle società sportive del territorio per potenziare le attività curricolari, ampliare la conoscenza dello sport e dare l'opportunità di praticarlo. •E' prevista la partecipazione di esperti delle società sportive del territorio a titolo gratuito/oneroso in orario curricolare, per tutti i gradi scolastici con la finalità di sviluppare una pluralità di esperienze che permettano di maturare competenze di gioco-sport in modo consapevole, con autonomia, autocontrollo e rispetto dell'altro. Destinatari Tutti gli alunni dell'Istituto

<p>“A SCUOLA PER... NON PERDERE L'ORIENTAMENTO” Progetto integrato a “Crescere in movimento”</p>	<p>Le valenze formative ed educative più importanti per le quali l'orientering ha "diritto di cittadinanza" nella scuola sono sicuramente l'acquisizione di un metodo di lavoro e lo sviluppo delle capacità decisionali e di autonomia operativa; ai ragazzi l'attività di orientamento chiede:</p> <p>a - il riconoscimento e l'analisi della situazione problematica (es. dove mi trovo? dove devo andare?)</p> <p>b-l'organizzazione delle proprie conoscenze e delle capacità utili a progettare una soluzione (come fare? perché? quale scelgo fra le diverse ipotesi di soluzione?)</p> <p>c-il controllo in itinere della correttezza delle scelte operate (reperimento in successione nell'ambiente dei punti di riferimento scelti sulla carta per il proprio avanzamento sul terreno), con feedback positivo/negativo che comporta la conferma delle procedure o la revisione. Il tutto in modo sempre più autonomo.</p> <p>Sono poi da considerare le valenze emotivo-affettive e di responsabilizzazione personale legate rispettivamente alla connotazione "esplorativo-avventurosa" dell'attività, al graduale rafforzamento dell'autostima nella costante autoverifica del proprio agire e ai positivi effetti psico-fisici determinati dall'agire nell'ambiente naturale.</p> <p>Infine - come per tutte le attività motorie --c'è un importante contributo per l'acquisizione di un corretto stile di vita, in questo caso ulteriormente rafforzato dal particolare e intenso rapporto con l'ambiente naturale.</p> <p>Destinatari Alunni scuola Secondaria e Primaria</p>
<p>PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS Potenziamento dell'attività motoria Docente responsabile GIOVANNA MICCOLIS</p>	<p>Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.</p> <p>Prevede l'intervento di un Tutor con il compito di fornire alla supporto organizzativo e metodologico secondo le linee programmatiche previste dal progetto e concordate con il Ministero dell'istruzione.</p> <p>Il tutor collabora alla progettazione delle attività ludico motorie/sportive, alla programmazione iniziale, al coordinamento e alla realizzazione delle attività motorie e delle proposte sportive all'interno del Plesso scolastico, in stretto raccordo con l'insegnante di classe e il Referente di di Istituto per l'educazione fisica.</p> <p>Le discipline scelte sono Pallavolo, Atletica leggera e Rugby</p> <p>Destinatari Alunni della scuola primaria Don Milani classi 4 A D e 5 A D</p>
<p>PROGETTI ECOLOGICI</p>	
<p>“ORTO E ARTE”</p>	<p>Il progetto prevede il ripristino della zona orto nel giardino posteriore della scuola. Gli alunni del plesso saranno coinvolti</p>

<p>sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano</p> <p>Docente responsabile DILAURO GRAZIA</p>	<p>nelle varie fasi di lavoro, iniziando dalla preparazione del terreno, per concludere con le fasi di semina e raccolta. Sarà inoltre allestita una mostra di elaborati artistici, sul tema della natura con la tecnica del mosaico, utilizzando semi colorati e legumi secchi di vario tipo</p> <p>Destinatari Tutti gli alunni del plesso CARDUCCI</p>
<p>MI ILLUMINO DI MENO</p> <p>potenziamento competenze musicali, artistiche, espressive competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica potenziamento metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>	<p>Il progetto prevede la partecipazione ai seguenti eventi: -“MI ILLUMINO DI MENO”, adesione all’iniziativa del programma Caterpillar di RAI Radio2 con la Realizzazione , nel mese di marzo, di un “concerto a lume di candela” - Concorso regionale “TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E CULTURALE DEL VENETO”, organizzato da Regione Veneto, USR Veneto, UNPLI Veneto. Le classi saranno chiamate ad operare nell’ambito della pratica corale, strumentale e di musica d’insieme. Il repertorio preparato troverà espressione nelle seguenti forme: -concerto a lume di candela in osservanza dei principi di risparmio energetico promossi dall’ iniziativa di Rai 2 “M’illumino di meno” -prodotto multimediale in Mp4</p> <p>Destinatari Alunni della classe\i seconde e terze Malipiero</p>
PROGETTI SCIENTIFICI TECNOLOGICI	
<p>GIOCHI MATEMATICI</p> <p>potenziamento delle competenze matematiche-logiche-scientifiche</p> <p>Docente responsabile</p>	<p>Descrizione sintetica: gara di matematica su problemi e quesiti logici, da effettuare in un’unica giornata, per valorizzare le eccellenze.</p> <p>Destinatari 5 – 6 studenti per ogni classe della Scuola Secondaria, le classi quinte della Scuola Primaria “Marconi”</p>
<p>CONTINUITÀ IN MATEMATICA</p> <p>potenziamento delle competenze matematiche-logiche-scientifiche</p> <p>Docenti responsabili</p>	<p>interventi di recupero delle abilità di base di matematica, da svolgere nelle classi quinte della Scuola Primaria, ad opera di insegnanti di Matematica della Secondaria. Il progetto si propone di recuperare le conoscenze di base della matematica negli alunni che presentano evidenti difficoltà. Si tenterà di portare gli alunni ad acquisire un livello sufficiente di competenze curriculari. Ciò avverrà attraverso la proposta di esercizi graduati e anche con la somministrazione di schede mirate. Gli alunni verranno coinvolti in modo più diretto in una revisione degli argomenti trattati in classe.</p> <p>Destinatari Tutte le classi quinte della Scuola Primaria</p>
<p>PROGETTO STEM</p>	<p>Progetto che promuove la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere</p>

	<p>l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.</p> <p>Destinatari Tutti gli alunni del Comprensivo</p>
<p>CAD</p> <p>-potenziamento delle competenze matematiche-logiche-scientifiche - sviluppo competenze digitali - potenziamento metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>	<p>Il progetto si propone di insegnare agli alunni partecipanti i fondamenti del CAD (computer aided design), ovvero la realizzazione di disegni tecnici e geometrici attraverso l'ausilio del computer.</p> <p>Verranno spiegati i diversi softwares CAD attualmente presenti nel settore informatico e verrà insegnato un software in particolare, NanoCAD, gratuito e particolarmente versatile, molto utile per quegli alunni che proseguiranno i propri studi in ambito scientifico-tecnologico</p> <p>Destinatari Il laboratorio è prevalentemente indirizzato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, in vista dell'importanza che l'uso del software insegnato potrà avere per gli studi scolastici successivi. Sulla base delle esperienze delle precedenti edizioni è prevista un'adesione di circa 15/20 alunni in tutto l'Istituto</p>
PROGETTI MUSICALI	
<p>ALFABETIZZAZIONE MUSICALE</p> <p>potenziamento competenze musicali, artistiche, espressive</p>	<p>I docenti dell'indirizzo musicale introdurranno i bambini delle classi quarte e quinte delle Primarie dell'Istituto, alle basi e ai parametri acustici del linguaggio musicale, con particolare attenzione all'aspetto ritmico (pulsazione, ritmo e metro). Inoltre, ci sarà un'attività di "esplorazione del suono" in tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto. Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'attività musicale nel periodo natalizio per le classi quinte e a fine anno scolastico per le classi quarte, da svolgersi nei locali dei singoli plessi, con la partecipazione, nell'ultima parte dell'anno scolastico, dei ragazzi delle classi prime a indirizzo musicale della secondaria; - Incontri di presentazione degli strumenti dell'Indirizzo Musicale a cura dei docenti di strumento, presso le scuole primarie dell'istituto, rivolto alle classi quinte; - incontri all'interno delle classi dell'Infanzia, condotti dai docenti della scuola media e l'ausilio dei docenti della scuola dell'Infanzia, che prevedono l'utilizzo di diversi strumenti musicali a fiato, corda o percussione, per esplorare il suono nelle sue componenti materiali; utilizzo anche di materiali audio e/o video.

AMBITO UMANISTICO E SOCIALE	
PROGETTI PREVENZIONE E BENESSERE	
<p>PUNTO D'ASCOLTO</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo</p>	<p>Lo psicologo, individuato attraverso il bando, una volta alla settimana terrà uno sportello, presso la scuola secondaria, riservato a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, a tutti i docenti e genitori dell'Istituto Comprensivo. Prima di aprire lo sportello ci sarà un incontro di presentazione.</p> <p>Destinatari Tutti i docenti e genitori Allievi Secondaria</p>
<p>ACCOGLIENZA – CONTINUITA'</p> <p>Potenziamento dell'inclusione Definizione di un sistema di orientamento</p>	<p>ACCOGLIENZA - CONTINUITA'</p> <p>Il progetto mira a costruire un clima favorevole all'accoglienza e al positivo inserimento dei ragazzi nella scuola secondaria e dei bambini nella scuola primaria evitando fenomeni di ansia, ma anche favorendo la costruzione di un buon clima scolastico per la socializzazione. Intende inoltre proporre una serie di attività in grado di stimolare una curiosità positiva e un senso di attesa negli alunni della Primaria e dell'Infanzia.</p> <p><u>Si propone altresì di condividere tra i tre gradi scolastici un percorso che permetta il confronto per favorire la continuità.</u></p> <p>Destinatari Saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi prime della secondaria, prime e quinte della primaria, ultimo anno della scuola dell'infanzia</p>
<p>CRESCERE NEL RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI: UN PERCORSO DI PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO"</p> <p><input type="checkbox"/> competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica <input type="checkbox"/> sviluppo competenze digitali <input type="checkbox"/> potenziamento metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio <input type="checkbox"/> prevenzione e contrasto del bullismo – potenziamento dell'inclusione</p>	<p>Azione di formazione, prevenzione universale e contrasto al fenomeno del bullismo e cyber bullismo per il personale scolastico, alunni e genitori.</p> <p>Destinatari Personale scolastico, alunni, genitori dell'Istituto</p>

<p>PROGETTO DIPENDENZE: STILI DI VITA E PREVENZIONE</p> <p>competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica</p> <p>Docenti responsabili</p>	<p>Gli incontri di promozione del benessere sono prevalentemente dedicati al tema degli stili di vita sani. Durante gli interventi vengono affrontate diverse tematiche: tempo libero e stili di vita, difficoltà di relazione con i compagni o con il gruppo di amici, influenza del gruppo nel determinare i comportamenti del singolo, dei modelli social, del ruolo dei media, il concetto di legalità, i rischi dell'utilizzo delle sostanze e l'utilizzo dei social media.</p> <p>Il Progetto si articola in due incontri di due ore ciascuno rivolti agli alunni delle classi terze.</p> <p>Gli interventi saranno tenuti da due operatori della Cooperativa Sociale CoGeS di Mestre in collaborazione con il SERD dell'ULSS3 Serenissima.</p> <p>Destinatari Alunni classi terze scuola Secondaria</p>
<p>INCLUSIONE</p> <p>Competenze in materia di cittadinanza</p> <p>Docente responsabile</p>	<p>Attività di supporto organizzativo e didattico, coordinamento, sostegno e potenziamento dell'offerta formativa per migliorare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nella comunità scolastica.</p> <p>Destinatari Tutti gli alunni del Comprensivo</p>
<p>ATTIVITA' GLI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE ALLARGATO: PARTECIPANO IL COMUNE, LE ASSOCIAZIONI, LE FAMIGLIE ● GRUPPO DI LAVORO RISTRETTO DOVE VI PARTECIPANO I DOCENTI. 	<p>Finalità :</p> <p>analizzare risorse umane e materiali disponibili nell'Istituto; rilevare i bisogni trasversali (laboratori, sussidi,...)emersi nei diversi G.L.H.O; avanzare proposte agli organi collegiali; pianificare gli interventi; monitorarne la realizzazione e valutarne gli esiti; rilevare i bisogni di formazione e proporre lo sviluppo di unità formative da inserire nel piano di formazione dell'Istituto; creare rapporti con il territorio per una mappatura dei servizi esistenti; concordare interventi e programmare l'utilizzo efficace delle risorse in riferimento alla disabilità; formulare proposte per il miglioramento delle pratiche inclusive della scuola (es: definire protocolli d'azione per l'accoglienza, creare vademecum per insegnanti di sostegno e curricoli, prevedere forme di tutoring tra colleghi, progettare attività per la continuità e l'orientamento, avviare forme di valutazione della qualità dell'inclusione); rilevare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nella Scuola; elaborare, tenere aggiornato e verificare il Piano Annuale per l'Inclusione sia rispetto ai portatori di disabilità che a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali entro il mese di giugno di ogni anno scolastico; proporre al Collegio dei Docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, una programmazione degli obiettivi da perseguire e</p>

	<p>delle attività da realizzare che confluiranno nel Progetto Inclusione; stendere protocolli di accoglienza per tutte le forme di diversità.</p> <p>Destinatari ALUNNI DOCENTI GENITORI</p>
<p>GIORNATA DISABILITA' E CABINA DI REGIA/ATTIVITA'</p> <p>prevenzione e contrasto del bullismo – potenziamento dell'inclusione</p>	<p>L'associazione UILDM di Venezia intende promuovere una cultura sui temi inerenti la disabilità utilizzando metodi esperienziali per apprendere tramite il vissuto personale. Primo step: presentazione dell'associazionismo Secondo step: training esperienziali che prevedono giochi di ruolo, associazioni di idee e risoluzioni di problemi Terzo step: comunicazione visiva con proiezioni di video che raccontano le giornate dei disabili. alla fine premiazione concorso disegni sulla disabilità.</p> <p>Destinatari Alunni scuola secondaria</p>
<p>SCREENING DISLESSIA – ATTIVITA'</p>	<p>Lo screening dislessia fa capo ad un progetto dell'associazione AID denominato "LA SCUOLA FA BENE A TUTTI"</p> <p>Destinatari Alunni di classe prima di scuola primaria</p>
<p>"EMOZIONI IN GIOCO"</p> <p>-valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche -potenziamento competenze musicali, artistiche, espressive -competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica -potenziamento metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio -prevenzione e contrasto del bullismo – potenziamento dell'inclusione</p>	<p>Progetto di plesso per una educazione socio-emotiva Il progetto Emozioni in gioco permetterà agli alunni di entrare in contatto con la propria sfera emotiva, imparando strategie che permettano loro di provare a riconoscere ed esprimere in modo efficace ciò che provano. Il progetto si propone di migliorare la capacità di auto-riflessione, ma anche di favorire il dialogo e la convivenza tra pari, in un'ottica di ben-essere di gruppo classe, condivisione di esperienze e come pratica di prevenzione universale per il contrasto a forme di bullismo.</p> <p>Destinatari Tutti gli alunni del plesso Don Milani</p>
PROGETTI UMANISTICI LETTERALI	
<p>LEGGENDO IMPARANDO</p> <p>Valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche</p>	<p>Sviluppare l'interesse e l'amore per la lettura per far sì che questa diventi una buona pratica. Potenziare la comunicazione nella madrelingua. Il Progetto prevede: adesione Progetto Ministero Istruzione Lettura Pensata – Incontri in Biblioteca – Adesione Io Leggo – Maratona di Lettura Il Veneto Legge – eventuali altre proposte provenienti dal Comune di Marcon.</p> <p>Destinatari</p>

	Tutti gli alunni del Comprensivo
PROGETTO LETTURA. valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche	<p>il progetto in sintesi è la presentazione di alcuni libri per ragazzi da parte di una bibliotecaria della biblioteca de andré di marcon, esperta in lettura espressiva, al fine di far nascere o accrescere la passione per la lettura nei nostri alunni . alla presentazione, seguirà da parte di ciascun alunno la lettura individuale di uno dei libri presentati, e dopo la lettura saranno formati nelle classi dei gruppi di lettura (in base al libro scelto) in cui gli alunni potranno scambiarsi pareri, emozioni, impressioni.</p> <p>lo scopo è anche la creazione, nella biblioteca pubblica, di un gruppo di lettura annuale composto da ragazzi del nostro istituto, appassionati di libri.</p> <p>Destinatari Alunni di quattro classi seconde Secondaria</p>
PROGETTI SULLA PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE	
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI Competenza in materia di cittadinanza	<p>CCdR – Consiglio Comunale dei Ragazzi</p> <p>Simulazione dei sistemi elettorali, progettuali e operativi di un consiglio comunale, a cui partecipano gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e prime e seconde della scuola secondaria. Le attività si pongono l’obiettivo di realizzare progetti concreti a supporto della comunità scolastica e della collettività utilizzando anche le risorse a disposizione della scuola nell’ambito della DDI e sviluppando le competenze previste per l’insegnamento di Educazione Civica</p> <p>Destinatari</p>
CARITAS NELLA SCUOLA Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica	<p>Volontari della Caritas di Marcon interverranno nelle classi coinvolte per aumentare le conoscenze degli alunni circa il fenomeno della povertà, l’attività di volontariato e l’operato della Caritas con particolare riferimento alla Caritas marconese e alle attività che quest’ultima svolge nell’ambito del Centro d’ascolto e dei servizi offerti dal centro distribuzione.</p> <p>Gli operatori Caritas realizzeranno un intervento di un’ora nelle classi coinvolte e saranno avviati momenti di raccolta di prodotti alimentari non deperibili all’interno dei plessi scolastici.</p> <p>Gli incontri avverranno sotto forma di laboratori con attività di gruppo calibrate secondo l’età degli studenti.</p> <p>La modalità degli incontri sarà in ogni caso adattata in base alle disposizioni di prevenzione e contrasto al Covid-19 vigenti al momento della realizzazione del Progetto.</p>
GIORNALINO SCOLASTICO Obiettivi prioritari valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche	<p>Il progetto si pone come obiettivo la realizzazione di un giornale d’istituto che offra agli alunni l’opportunità di approfondire alcune tematiche d’attualità, sperimentare altre modalità di comunicazione, esprimere la loro creatività e rendere visibile alla comunità le diverse iniziative della scuola.</p> <p>L’iniziativa coinvolge gli alunni delle classi seconde e terze, nell’ottica della valorizzazione delle eccellenze.</p>

<p>competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica sviluppo competenze digitali</p> <p>potenziamento metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>prevenzione e contrasto del bullismo – potenziamento dell'inclusione</p>	<p>È tuttavia aperta a tutti gli allievi dell'istituto che potranno contribuire spedendo i loro lavori via mail alla redazione.</p> <p>Destinatari Tutti gli alunni della Scuola secondaria di Primo grado</p>
<p>“IL GIARDINO DEI GIUSTI”</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche • potenziamento competenze musicali, artistiche, espressive • competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica • potenziamento metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio • prevenzione e contrasto del bullismo – potenziamento dell'inclusione 	<p>Il progetto mira a diffondere delle buone pratiche nell'insegnamento dell'Educazione civica, sollecitando gli alunni a riconoscere l'importanza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità ai fini della costruzione di un futuro equo e sostenibile, in particolare attraverso la figura dei Giusti.</p> <p>Attraverso lo studio delle figure di alcuni Giusti si cerca di far riconoscere l'importanza di assumersi responsabilità, di partecipare in forma attiva alla vita sociale e politica, anche creando momenti per sollecitare la Memoria collettiva, come la costruzione e il mantenimento del Giardino dei Giusti, uno spazio aperto alla collettività e cittadinanza di Marcon</p> <p>Destinatari Saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi terze della secondaria</p>
<p>PROTEZIONE CIVILE</p> <p>competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica</p>	<p>rivolto alle classi prime della scuola secondaria, prevede 3 incontri di un'ora ciascuno, a cadenza settimanale, suddivisi in tre lezioni teoriche, compresa una prova di evacuazione dall'istituto.</p> <p>per le classi terze e' previsto un intervento di circa tre ore, a carattere volontario, che coinvolgerà gli alunni in una esercitazione pratica da effettuare un sabato mattina a primavera.</p> <p>Destinatari Alunni classi prime e terze secondaria</p>
<p>AVIS –ATTIVITA' Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica</p>	<p>-Laboratori per tutte le classi della scuola primaria. Si trattano i temi della Cittadinanza Attiva, della partecipazione, della solidarietà, per rafforzare il senso di appartenenza alla collettività e stimolare negli alunni la consapevolezza della necessità di assumere corretti stili di vita.</p>

<p>Sviluppo competenze digitali</p> <p>Potenziamento metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>Prevenzione e contrasto del bullismo – potenziamento dell’inclusione</p> <p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano</p>	
<p>IO MI RACCONTO Obiettivi prioritari legge 107 valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica prevenzione e contrasto del bullismo – potenziamento dell’inclusione</p>	<p>Il progetto ha la finalità di rappresentare il percorso scolastico che ogni bambino svolge nella scuola dell’infanzia. Raccogliendo in un quadernone ad anelli produzioni, esperienze, opinioni, in progressione, si cercherà di evidenziare l’identità e le peculiarità di ogni alunno. Ogni bambino conserverà il proprio raccoglitore che costituisce una piacevole e gratificante opportunità di ripercorrere alcune tappe significative della crescita personale. Tale documentazione potrà essere utilizzata, a discrezione delle insegnanti, alla scuola primaria</p> <p>Destinatari Tutti gli alunni delle scuole dell’Infanzia</p>
AMBITO CERTIFICAZIONE LINGUISTICHE	
<p>ENGLISH CAMP</p> <p>Valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche</p>	<p>Due settimane in cui gli studenti italiani verranno coinvolti in diverse attività proposte e guidate da docenti madrelingua qualificati. Verranno potenziate le abilità ricettive e produttive; favorito l’approccio interculturale; sviluppato la collaborazione tra pari tra diversi ordini di scuola per favorire la continuità nel passaggio tra scuola primaria e secondaria.</p> <p>Destinatari Alunni delle classi seconde, terze, quarte, quinte della scuola primaria; classi prime e seconde della scuola secondaria.</p>
<p>ITALIANO COME LINGUA 2</p> <p>valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche</p>	<p>ITALIANO L2-art.9 Progetto rivolto a studenti non italofofoni dell’istituto di divide in due azioni: 1, per sviluppare la capacità di comunicare a livello verbale e scritto bisogni e vissuti quotidiani di alunni neo arrivati in Italia;2, per promuovere la padronanza della lingua italiana come strumento di conoscenza di altri saperi di alunni che devono sviluppare la lingua dello studio.</p> <p>Destinatari Alunni stranieri di recente immigrazione</p>

CERTIFICAZIONE DELF LIVELLO A1-A2 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	Conseguimento della certificazione DELF (francese) di livello A1 o A2. Destinatari Alunni delle classi terze secondaria
CERTIFICAZIONE TRINITY LIVELLO A2 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	Conseguimento della certificazione TRINITY (inglese) di livello A2 Destinatari Alunni delle classi terze secondaria

2 – Elenco dei Progetti storici suddivisi per:

- Progetti/Attività di Istituto, quando coinvolgono alunni di diversi gradi scolastici;
- Progetti INCLUSIONE che afferiscono al tema dell’inclusione scolastica e sono coordinati dalla Funzione Strumentale per l’inclusione e coinvolgono tutte le componenti dell’Istituto, pur con attività differenziate
- Progetti/Attività relativi a Infanzia, Primaria , Secondaria di primo grado, quindi specifici del grado scolastico considerato

PROGETTI D’ISTITUTO
PUNTO D’ASCOLTO
LEGGENDO IMPARANDO
CRESCERE IN MOVIMENTO
“A SCUOLA PER... NON PERDERE L'ORIENTAMENTO” Progetto integrato a “Crescere in movimento”
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
ENGLISH CAMP

ALFABETIZZAZIONE MUSICALE
ITALIANO COME LINGUA 2
GIOCHI MATEMATICI
ACCOGLIENZA – CONTINUITA’
CARITAS NELLA SCUOLA
CONTINUITÀ IN MATEMATICA
PROGETTO STEM
CRESCERE NEL RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI: UN PERCORSO DI PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO
INCLUSIONE
PLAY DAY VIVERE LO SPORT SENZA LIMITI/ATTIVITA’
ADDOLCIAMO L’AUTISMO/ATTIVITA’
GIORNATA DISABILITA’ E CABINA DI REGIA/ATTIVITA’
SCREENING DISLESSIA – ATTIVITA’
ATTIVITA’
GLI
<ul style="list-style-type: none"> ● GRUPPO DI LAVORO PER L’INCLUSIONE ALLARGATO: PARTECIPANO IL COMUNE, LE ASSOCIAZIONI, LE FAMIGLIE ● GRUPPO DI LAVORO RISTRETTO DOVE VI PARTECIPANO I DOCENTI.



PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ORIENTAMENTO /ATTIVITA'
CONCERTO DI NATALE
CERTIFICAZIONE DELF LIVELLO A1-A2
CERTIFICAZIONE TRINITY LIVELLO A2
CORSO DI POTENZIAMENTO PER CERTIFICAZIONE DELF
CORSO DI POTENZIAMENTO PER CERTIFICAZIONE TRINITY
MADRELINGUA SECONDARIA-LETTORATO INGLESE E FRANCESE
MI ILLUMINO DI MENO
GIORNALINO SCOLASTICO
CAD
PROGETTO DIPENDENZE: STILI DI VITA E PREVENZIONE
"IL GIARDINO DEI GIUSTI"

PROGETTO LETTURA.

PROTEZIONE CIVILE

PROGETTI/ATTIVITA' SCUOLE PRIMARIE

“ORTO E ARTE”

AVIS –ATTIVITA’

“EMOZIONI IN GIOCO”

PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS

PROGETTI/ATTIVITA' SCUOLE DELL'INFANZIA

IO MI RACCONTO

IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa comespazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche dell'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendo- tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali.

Il nostro Istituto fa proprie molte delle **AZIONI previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale:**

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Il nostro Istituto ha partecipato al Bando PNSD Ambienti di apprendimento innovativi inquadrato nell'azione 7 del Piano Nazionale Scuola Digitale del 27 novembre del 2018 e ne ha ottenuto un finanziamento. La scelta della struttura è ricaduta sul plesso Marconi dove è stato organizzato, in uno dei due atrii della scuola, il nuovo ambiente d'apprendimento costituito da librerie curve componibili in diverse strutture con cui creare un luogo accogliente per la lettura e l'apprendimento e tavoli combinabili tra loro per creare spazi didattici modulari. La fluidità dei processi comunicativi porta, infatti, ad un ripensamento di quegli ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione, e impone un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti.

REGISTRO ELETTRONICO PER TUTTO L'ISTITUTO

Dall'anno scolastico 2017/18, il registro elettronico è adottato da tutto l'Istituto.

Il REGISTRO ELETTRONICO garantisce trasparenza sulle attività scolastiche e snellisce la gestione burocratica dell'insegnante. Il registro elettronico scolastico è una piattaforma online che permette al docente di inserire i principali dati sull'andamento scolastico dei propri alunni. È inoltre uno strumento utile nel rapporto scuola-famiglia. I genitori, infatti, possono accedere al registro e prendere visione di tutte le informazioni inerenti al rendimento scolastico del proprio figlio. Tramite il registro elettronico possono inoltre essere contattati dalla scuola stessa per eventuali colloqui. Per di più, il registro elettronico ha molti vantaggi anche per gli alunni, i quali possono accedere sul

registro per vedere tutti i compiti assegnati ed eventuali comunicazioni della scuola, oltre alla possibilità di visionare il proprio rendimento trascritto all'interno del registro online.

SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM

Il progetto promuove la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM a tutti gli alunni dell'Istituto. La componente chiave di STEM è l'integrazione. Invece di insegnare discipline in silos di materie indipendenti, le lezioni sono a tutto tondo, basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare. L'educazione STEM è in linea con il modo in cui si lavora e si risolvono i problemi della vita quotidiana rendendola un modo eccezionale di istruire e apprendere. Con STEM la scuola insegna le modalità con cui i verranno utilizzate le abilità nella forza lavoro e nel mondo reale.

Poiché raramente un'attività richiede solo un set di abilità come la matematica, è necessario educare i bambini all'integrazione delle discipline le quali sviluppano diversi set di competenze e favoriscono la passione per l'esplorazione e la crescita.

GOOGLE WORKSPACE

L'Istituto ha deciso di utilizzare la piattaforma Google Workspace come strumento per la realizzazione della DDI.

Google Workspace è un insieme di App di Google, gratuite e realizzate appositamente per le scuole, per aiutare insegnanti e studenti ad imparare e innovare insieme in un ambiente protetto. Si tratta di un insieme di servizi web per facilitare l'archiviazione, il lavoro collaborativo e la didattica condivisa e partecipativa, agevolando la comunicazione e l'applicazione di metodologie innovative. Per il loro utilizzo è necessario soltanto un browser aggiornato e una connessione internet. Attraverso l'uso di tali applicazioni gli insegnanti possono creare occasioni di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti. Tali strumenti possono essere utilizzati per svolgere un lavoro individuale o con tutta la classe secondo modalità collaborative tipiche del cloud computing. E' infatti possibile, grazie al loro utilizzo, stimolare la collaborazione e la creatività.

Le funzionalità sono le stesse, praticamente identiche a quelle degli account Gmail di tipo privato (a parte Google Classroom), ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso: per Google Workspace la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con totale protezione della privacy e priva di pubblicità, mentre per gli account privati le possibilità di "intromissione" da parte di Google sono numerose. Tutti gli alunni riceveranno un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nel nostro Istituto.

PERCORSI FORMATIVO MEDIA EDUCATIVI

Questo Istituto ritiene importante proporre e sviluppare percorsi media educativi. E' indiscutibile che oggi tale questione sia di primaria importanza, viste le ricadute sociali che determina (cyber bullismo, pedopornografia, truffe...); tuttavia l'educazione ai media non si può ridurre a questa sola dimensione: per questo è opportuno ribadire che cosa sia e quale sia il suo reale campo d'interesse, anche per valutare la possibilità di impiegarla, in modo non casuale o estemporaneo. La "Media Education" va intesa nella sua accezione più ampia che può essere riassunta in tre grandi ambiti: il primo è quello relativo alla conoscenza dei mezzi che la multimedialità e l'universo digitale ci mettono a disposizione (educazione sui media), il secondo è quello relativo alla loro gestione, ai tempi e ai modi di utilizzo (educazione ai media), il terzo riguarda la possibilità di utilizzarli come strumenti per l'apprendimento e l'educazione (educazione con i media) anche attraverso la produzione e la pubblicazione di contenuti originali. Un percorso molto corposo che quindi richiede di essere avviato fin dalla più tenera età, per dare modo a ciascun bambino di far propri tanti concetti e, soprattutto, di sviluppare una visione d'insieme dell'universo digitale che possa poi realizzare una cultura multimediale moderna, indispensabile ad orientare i comportamenti in rete. E' necessario che gli insegnanti si facciano carico di tale onere, sapendo però che far entrare la Media Education a scuola non significa solo sovraccaricarsi di un altro ambito disciplinare, quanto piuttosto modificare radicalmente il modo di gestire l'apprendimento e l'educazione in classe.

CORSO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

In questi tre anni sono stati organizzati e realizzati corsi di formazione interna volti a illustrare elementi di innovazione didattica come l'uso del *cloud* per la condivisione (gli strumenti Google Workspace, Padlet etc.), l'organizzazione delle classi attraverso piattaforme di *social learning* (Fidenia, Edmodo), la *gamification* e il coding.

L'Animatore Digitale assieme al Team dell'Innovazione intendono programmare ulteriori corsi di formazione interna per i docenti che potranno usufruire di spazi e strumenti digitali per le discipline STEM : i corsi verteranno principalmente sul *coding* come strumento per lo sviluppo del pensiero computazionale, utilizzando, per i più piccoli, le carte di Cody Roby e i relativi percorsi, l'impiego di robot come Bee Bot, Blue Bot, Cubetto, Doc robotino e delle stampanti 3D con i relativi programmi, per i più grandi, impiegando un software di largo utilizzo come *Scratch*, e sulla robotica educativa attraverso l'uso principalmente di mattoncini intelligenti Lego WeDo. Questi ultimi permettono di unire un' esperienza di programmazione ad un approccio creativo e più "fisico": i ragazzi infatti possono dapprima costruire i loro robot motorizzati coinvolgendo dunque le loro abilità motorie e creative, per poi passare alla programmazione e quindi sviluppare le loro capacità logiche.

La necessità di attivare la DAD ha fornito un impulso vigoroso all'azione formativa sulla didattica digitale. Molti insegnanti hanno iniziato ad utilizzare piattaforme educative in rete e a sperimentare applicativi per la condivisione e la collaborazione degli studenti anche da remoto.

Si ritiene che la formazione interna del personale sia un punto chiave per coinvolgere ed attivare i docenti nelle pratiche innovative sopra descritte, le quali possono davvero permettere di costruire una scuola meno "frontale", più collaborativa, laboratoriale, stimolante.

UN ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA

Continuerà anche nel triennio 2019-2022 l'attività dell'Animatore Digitale, articolata seguendo i principali obiettivi definiti dal MIUR e dal PNSD. Per favorire e supportare il cambiamento e l'innovazione del sistema Scuola il MIUR ha avviato, dal 2008 in poi, un processo di digitalizzazione della scuola denominato Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, previste anche nel piano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, tracciando un percorso strutturato in più azioni parallele e finalizzate a:

FORMAZIONE INTERNA-azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi (anche on line e a distanza) che consentano il passaggio dalla didattica trasmissiva ad un apprendimento collaborativo ed esperienziale; formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie informatiche per la DDI e la DAD da attuare in casi di emergenza;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA-favorire la partecipazione degli studenti sui temi del PNSD, puntando soprattutto sulla formazione e il coinvolgimento degli studenti in attività legate alle nuove tecnologie informatiche (sia durante l'orario curricolare che extracurricolare: laboratori di Coding per Scuole Primaria e dell'Infanzia; formazione sull'uso della piattaforma Google Workspace, progetti "Programma il Futuro", CAD, Arduino e Coding per la Scuola Secondaria etc.); realizzazione di momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, da utilizzare sia per la didattica "in presenza" che per le eventuali forme emergenziali di DDI e di DaD; realizzazione di spazi e di ambienti per l'apprendimento e per la didattica digitale (aule "aumentate", laboratori mobili, spazi alternativi); modifica degli ambienti di apprendimento anche atti a favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze legate all'inserimento nel rinnovato mercato del lavoro (Strategia Europa 2020); partecipazione a bandi e iniziative che permettano di acquisire e perfezionare l'utilizzo delle TIC nella didattica; attività di assistenza tecnica e di implementazione delle soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (ad esempio acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica etc.).

L'animatore collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

SVILUPPO E SUPPORTO PER LA DIDATTICA DIGITALE

L'Istituto ha votato un progetto per lo sviluppo e il supporto alla didattica digitale con le seguenti finalità: rafforzamento dell'uso delle risorse digitali nella didattica; realizzazione di esperienze concrete di cooperative learning; incremento dell'uso di spazi virtuali di condivisione e apprendimento; incremento del livello di competenza digitale nei docenti e negli studenti; sperimentazione di attività di e-learning, nel contesto di approfondimento interdisciplinari oppure di recupero delle insufficienze, implementazione delle forme digitali di comunicazione scuola-famiglia; coinvolgimento di studenti e famiglie nelle scelte metodologiche e didattiche; supporto alla digitalizzazione delle attività scolastiche (amministrative e didattiche); accesso adeguato alle risorse presenti nella rete internet a tutti gli attori della comunità scolastica; creazione di uno "sportello" per il supporto diretto alla comunità scolastica.

EQUIPE FORMATIVE E FUTURE LABS

L'Istituto ha accolto le proposte di formazione, rivolte ai docenti, dei FUTURE LABS, un progetto del Ministero dell'Istruzione che ha istituito dei poli di formazione sui temi dell'innovazione e del digitale. In particolare alcuni docenti hanno aderito ai corsi proposti dal Future labs ITE Fusinieri di Vicenza e dal Future labs ITI Francesco Severi di Padova. Durante quest'anno scolastico si cercherà di favorire la circolazione e la condivisione degli argomenti trattati per sviluppare una competenza digitale di base tra tutto il personale docente.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc. Nella stesura delle UdA gli insegnanti usano, come indicatori delle rubriche valutative, i livelli di padronanza, declinati nel curriculum d'Istituto per le diverse competenze, collegate ai vari campi di esperienze propri della scuola dell'infanzia. I livelli descrivono in quale misura l'allievo è "padrone" delle conoscenze (sapere) e delle abilità (saper fare) agendo in autonomia e responsabilità. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine del ciclo triennale di formazione per compilare il documento di passaggio, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria. Il documento di passaggio è stato elaborato da un gruppo di docenti della scuola dell'Infanzia nell'anno scolastico 18/19 e approvato dal Collegio dei Docenti. Viene redatto alla fine del triennio, condiviso con la famiglia dell'alunno, discusso in un incontro insegnanti-genitori e firmato da entrambe le parti. Successivamente viene condiviso con gli insegnanti assegnati alle classi prime di scuola Primaria. Esso prevede la rilevazione delle seguenti competenze, riconducibili ai vari campi d'esperienza:
 - AUTONOMIA PERSONALE
 - AUTONOMIA NELLE ATTIVITA'
 - ATTENZIONE
 - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
 - COMPETENZE LINGUISTICHE
 - COMPETENZE ESPRESSIVE
 - COMPETENZE MOTORIE
 - COMPETENZE LOGICHE-MATEMATICHE-SCIENTIFICHE

Ogni competenza è declinata attraverso indicatori in progressione. Ogni alunno avrà la propria scheda dove sono contrassegnati solo gli indicatori rilevati e non l'intera gamma in progressione. I docenti hanno concordato questa modalità di compilazione per ribadire il valore della valutazione formativa intesa come documentazione dei traguardi raggiunti da ogni bambino, mentre l'azione

valutativa rimane propria del docente nell'analisi del suo agire pedagogico in relazione con i comportamenti rilevati nei bambini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'Infanzia c'è molta attenzione alle esperienze che afferiscono alle capacità relazionali. Esse trovano grande spazio nelle diverse programmazioni di plesso e nelle varie UdA collegate alla tematica della GENTILEZZA, scelte strategica dell'Istituto. Inoltre, nel documento di passaggio scuola dell'Infanzia-scuola Primaria, è prevista una rilevazione attenta delle capacità relazionali **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Rispetta le regole scolastiche condivise
Rispetta le regole scolastiche condivise, con la mediazione dell'insegnante
Non sempre rispetta le regole scolastiche condivise
Partecipa al gioco spontaneo in modo costruttivo, collaborativo e creativo
Partecipa al gioco spontaneo in modo costruttivo e collaborativo
Partecipa al gioco spontaneo in modo collaborativo
Partecipa al gioco spontaneo se sollecitato
Conosce gli elementi principali della propria storia personale e dei componenti della propria famiglia
Conosce alcuni elementi della propria storia personale e dei componenti della propria famiglia
Nella conversazione in gruppo con adulti e pari ascolta, riflette e si confronta rispettando le regole di turnazione
Nella conversazione in gruppo con adulti e pari ascolta, riflette e si confronta iniziando a rispettare le regole di turnazione
Nella conversazione in gruppo con adulti e pari partecipa esclusivamente esprimendo il proprio punto di vista
Sa rapportarsi con gli altri nel rispetto dei reciproci ruoli
Nella relazione con gli altri, a volte, confonde i ruoli

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda l'educazione civica, i docenti di scuola dell'infanzia osservano che:

- nel nostro Istituto si è concretizzato un percorso sul bullismo che ha visto la partecipazione anche del settore Infanzia;
 - è stato compilato il curricolo trasversale sull'educazione civica per ogni ordine di scuola completo di livelli di padronanza;
 - è stata individuata, come scelta strategica, il percorso condiviso sulla Gentilezza che si concretizza nelle diverse UdA, complete di rubriche valutative, che i singoli plessi elaboreranno.
- Tuttavia si ritiene fondamentale approfondire l'educazione civica nella scuola dell'infanzia attraverso corsi di aggiornamento specifici, sia a livello regionale che di distretto scolastico, in quanto quelli finora organizzati non prevedevano il coinvolgimento del settore Infanzia

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione, in coerenza con quanto previsto dalla normativa, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri

e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Ciascuna scuola può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze. FINALITÀ La valutazione è il processo di verifica, lettura, comparazione, interpretazione dei dati relativi all'apprendimento, condotta attraverso diversi strumenti, contesti e condizioni ed assunta in base a criteri. È sempre personale e non comparativa. Accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1) la valutazione diagnostica o iniziale serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni tramite l'accertamento dei prerequisiti per la futura progettazione delle attività didattiche disciplinari e per individuare eventuali strategie specifiche di intervento.

2) la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;

3) la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre e a fine anno, serve per accertare in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello. Non è il risultato della media aritmetica delle varie prove sostenute dall'alunno/a. La valutazione, essendo un processo complesso si basa oltre che sulle verifiche disciplinari ed interdisciplinari, anche:

- sui punti di partenza;
- sui progressi conseguiti;
- sulle potenzialità;
- sulle condizioni ambientali, fisiche ed emotive;
- su particolari situazioni di difficoltà (BES, DSA, ADHD, disabilità). Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento e riorientamento, l'Istituto Comprensivo riconosce valore pedagogico e didattico alle verifiche ed alle conseguenti valutazioni. OBIETTIVI COSA VALUTIAMO:
1. l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi (imparare ad imparare), con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;

2. il comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: rispetto delle persone, delle norme e delle regole condivise, nonché dell'ambiente scolastico; obiettivi questi che fanno riferimento alle competenze di cittadinanza.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione degli aspetti del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, oltre che sulle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, sui seguenti indicatori:

- Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune.
- Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...).
- Collaborazione con altri.
- Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza.
- Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia.
- Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.
- Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno; coordinamento di gruppi, assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...).
- Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuita una valutazione con livelli di competenza in via di prima acquisizione in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. **SI AMMETTE ANCHE IN PRESENZA DI CARENZE.** Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. **L'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEVE ATTIVARE PERCORSI DI**

MIGLIORAMENTO Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 art. 3 e alla Nota Circolare n. 1865/2017 il team docente può deliberare all'unanimità la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione eccezionalmente in caso di:

- mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico
- mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero ...)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020, dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di giudizio, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Nell'attribuire la valutazione di educazione civica i docenti dell'équipe pedagogica seguono i criteri di valutazione indicati nella rubrica allegata.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva, i docenti garantiscono le seguenti condizioni:

- informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- motivare gli studenti alla collaborazione, alla consapevolezza ed alla disponibilità;
- stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- limitare indicatori della valutazione che presentino ambiguità non quantificabili: + -, (se non chiaramente e precedentemente esplicitati agli alunni), non utilizzo della matita;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare subito la valutazione assegnata nei colloqui orali;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento;
- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata evitando più prove nella stessa giornata;
- predisporre prove personalizzate per i soggetti diversamente abili, anche in concertazione con l'insegnante di sostegno, BES o DSA;
- utilizzare le griglie di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, che fa riferimento alle competenze di cittadinanza, e per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non acquisiti. Pertanto, l'alunno viene ammesso anche se, a una o più discipline, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare ai genitori degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame è subordinata:

- alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale
- alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'esame
- alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione all'esame di Stato o ammettere anche con voto inferiore a 6/10. Il voto di Insegnamento Religione Cattolica o Attività Alternative, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, costituisce un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi un voto espresso in decimi sulla base del percorso scolastico triennale e dei criteri esplicitati nel PTOF. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. Le prove dell'esame sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Nell'attribuire il voto di educazione civica i docenti del Consiglio di classe seguono i criteri di valutazione indicati nella rubrica allegata.

L'ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità sono stati definiti ruoli e responsabilità mettendo a punto meccanismi operativi a garanzia della funzionalità dell'intero sistema.

In proposito la nostra scuola ha individuato i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scolastico e definito la struttura dei ruoli e delle responsabilità; ha programmato la gestione delle risorse umane e materiali organizzando il sistema delle relazioni, monitorando e valutando le varie fasi.

Il controllo dei processi

La scelta di avere una struttura organizzativa articolata consente di tenere sotto controllo il livello qualitativo del servizio erogato, di organizzare il monitoraggio continuo, di attivare tutte le azioni che possano produrre effetti di miglioramento sulla base dell'analisi dei bisogni dell'utenza.

Il Piano di Formazione, le Unità di Apprendimento, la progettazione didattica, gli interventi da parte di esperti esterni e la partecipazione ad attività e progetti sono oggetto di verifica, valutazione e revisione *in itinere* durante l'anno scolastico.

L'istituto intende avvalersi di questionari di soddisfazione dell'utenza da somministrare alla fine dell'anno a famiglie, alunni e docenti. Tali esiti saranno presentati al Collegio dei Docenti e verranno utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare azioni correttive.

Anche le attività di formazione per docenti e famiglie saranno sottoposte a questionari di gradimento utili a valutare e calibrare le proposte da un anno all'altro.

L'organizzazione delle risorse umane

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. Ogni incarico è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. In alcuni casi le Funzioni Strumentali sono gestite da più docenti per favorire condivisione e confronto.

I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale.

Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.

La divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

L'Organigramma è allegato.

La gestione delle risorse economiche

Mostrando una forte coerenza con le linee guida delle indicazioni nazionali e del PTOF, tutte le scuole del nostro Istituto propongono attività di arricchimento del curriculum, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni. In particolar modo il progetto di supporto psicopedagogico, i laboratori artistico-musicali-sportivi e le attività di recupero e potenziamento rappresentano un elemento di riconoscibilità e caratterizzazione dell'Istituto.

Le attività di arricchimento del curriculum costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo e manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri.

I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa.

La gestione, la verifica e la rendicontazione di progetti e attività rientrano nell'ambito economico gestionale dell'Istituto.

Le scelte strategiche dell'Istituto beneficiano del supporto dell'Amministrazione Comunale, delle Associazioni del territorio, dell'Associazione Genitori Malipiero, delle Reti di scuole che rafforzano ulteriormente l'Istituto stesso.

Negli ultimi anni l'istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti molto significativi:

- 2016: € 11.546 per il Progetto PNSD Atelier creativi;
- 2018: € 40.656,00 per il Progetto PON Inclusione sociale e lotta al disagio;
- 2019 € 20.000 per il Progetto PNSD Ambienti di apprendimento innovativi;
- 2020 € 12.376,56 per il Progetto PNSD misure per la didattica integrata;
- 2020: € 12.986,75 € per il Progetto PON SMART CLASS;
- 2021: 19.294,12 € per il Progetto PON LIBRI DI TESTO E KIT DIDATTICI;
- 2021: circa 96.558,00 per il Progetto PON Apprendimento e Socialità e 28.791,70€ dai fondi del Decreto "Ristori" per il Piano Scuola Estate 2021, che ha permesso l'organizzazione di corsi estivi a supporto della socialità e del recupero delle competenze personali e della capacità di relazione. I corsi sono stati effettuati nei mesi di giugno, luglio e hanno coinvolto circa 200 partecipanti. Altri corsi specifici (lingua inglese, scrittura, tecnologia) sono in svolgimento durante l'a.s. 2021-2022.
- 2021: circa 105.540,41€ per il progetto PON RETI di cablaggio e potenziamento delle reti di trasmissione dati nelle scuole.
- 2021: 78.795,83€ per il progetto PON DIGITAL BOARD di dotare tutte le classi ancora sprovviste di maxischermi interattivi per la didattica digitale.
- 2021: 16.000 € per il progetto Spazi e strumenti digitali per le STEM

L'impatto violento della pandemia da Covid-19 ha richiesto al Ministero dell'Istruzione lo stanziamento di fondi ingenti per il supporto dei bisogni degli istituti scolastici. Nel nostro caso, le spese principali hanno riguardato, oltre ai dispositivi di sicurezza e materiali per l'igiene e la protezione:

- l'acquisto di PC portatili e tablet da assegnare in comodato agli alunni che ne hanno fatto richiesta;
- il potenziamento del progetto psicopedagogico di istituto, al fine di offrire un supporto ancora più ampio e solido ad alunni, famiglie e docenti che hanno dovuto affrontare le difficoltà legate all'emergenza sanitaria.

La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio.

Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- il benessere e le relazioni;
- l'inclusione;
- il contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- la prevenzione delle dipendenze;
- l'educazione civica;
- l'apprendimento delle lingue straniere con la metodologia CLIL;
- la tecnologie e le innovazioni.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria con riferimento al decentramento amministrativo, al trattamento dei dati, all'utilizzo dei programmi informatici.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione vengono messi a disposizione di tutto il collegio docenti e del Personale ATA

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

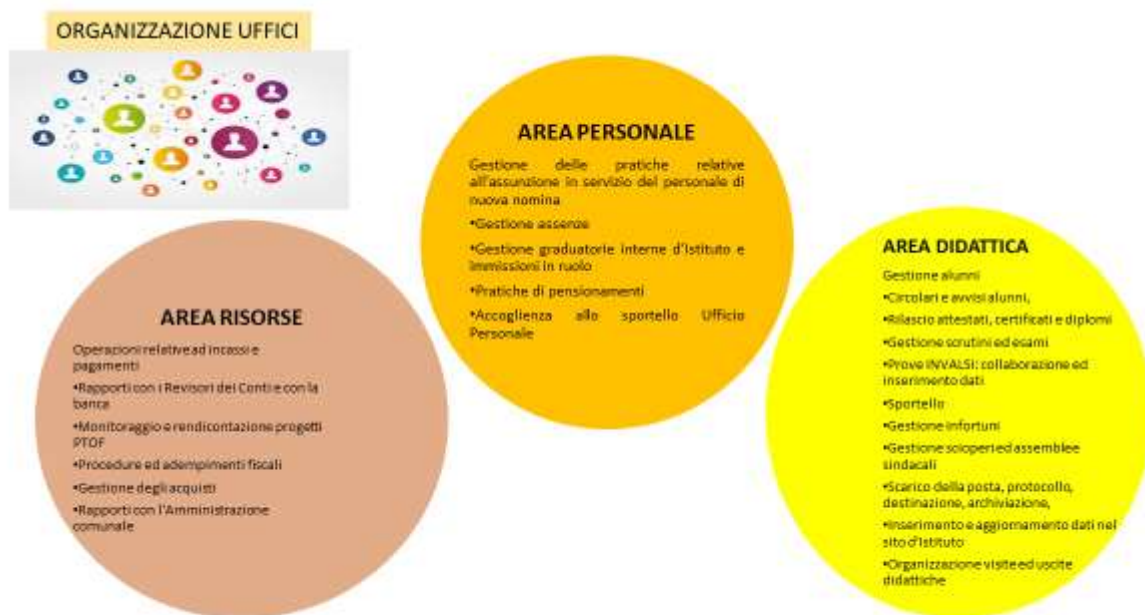
Il Piano per la Formazione del Personale è allegato.

La collaborazioni tra insegnanti

La partecipazione a Commissioni di Istituto e gruppi di lavoro è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra plessi e ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono: valutazione, orientamento, inclusione, ampliamento dell'offerta formativa, autovalutazione, nuove tecnologie sport, l'area zero - sei, l'educazione civica.

I gruppi di lavoro nascono anche spontaneamente nel momento in cui se ne rilevi la necessità.

Ogni plesso e l'intero Istituto hanno a disposizione spazi virtuali e spazi fisici per la conservazione e la condivisione dei materiali prodotti.



ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

Dirigente Scolastico	<p>Assicura il funzionamento generale dell'Istituto Comprensivo entro il sistema di istruzione e formazione organizzando l'attività scolastica secondo i criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi. Promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche. Garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali: il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie. Promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni, tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi concretamente rilevate. Cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche. Promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio. Cura le relazioni con gli enti locali ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. 275/99.</p>
Collaboratore del Dirigente	<p>I due collaboratori del Dirigente scolastico, di cui uno della scuola primaria e l'altro della secondaria di I[^], sostituiscono il Dirigente in caso di assenza o impedimento, verificano giornalmente le assenze e sostituiscono il personale docente raccordandosi con i responsabili diplesso; verbalizzano le sedute del Collegio dei Docenti, curano l'informazione interna, verificano e archiviano le progettazioni didattico-educative dei docenti, seguono gli adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo, partecipano alle riunioni dello staff, verificano, attraverso l'apposita funzione del registro elettronico, la presa visione delle comunicazioni da parte degli insegnanti, danno supporto ai colleghi e alla segreteria nella gestione dei programmi informatici.</p>
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff è composto dai collaboratori del dirigente scolastico, dal coordinatore della scuola dell'infanzia, dai fiduciari di plesso, dal direttore dei servizi generali e amministrativi per gli argomenti attinenti all'ambito amministrativo-contabile, dai docenti con l'incarico di Funzione Strumentale, dai componenti la commissione per la stesura degli orari scolastici, dai referenti per la promozione ed educazione alla salute, dai referenti per il contrasto al bullismo, dall'animatore digitale. Lo staff ha il compito di identificare le necessità emergenti nell'ambito dell'istituto o del territorio nel quale esso opera individuando suggerimenti e ipotizzando risposte, sviluppare idee e proposte aventi come obiettivo il miglioramento della qualità del servizio scolastico ed educativo, programmare attività inerenti la formazione del personale, organizzare riunioni collettive su argomenti di notevole e immediata rilevanza, pianificare interventi innovativi in seguito a normative di riforma del sistema scolastico.</p>

<p>Funzione strumentale</p>	<p>Le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa individuate dal Collegio dei Docenti sono le seguenti:</p> <p>AREA GESTIONE PTOF INCARICO 2 Docenti, FUNZIONE</p> <p>a) Stesura e aggiornamento del PTOF utilizzando il modello SIDI b) Individuazione ambiti di intervento con riferimento alle priorità e obiettivi del Piano di Miglioramento c) Collaborazione con il Nucleo Interno di Valutazione delle attività previste per la Rendicontazione sociale d) Coordinamento con gli altri docenti Funzione Strumentale in un'ottica di condivisione delle proposte didattico-formative e) Analisi dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e individuazione del livello di coerenza con le priorità del Rav e del PdM f) Organizzazione di incontri con gli stakeholders della scuola per predisporre e verificare le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa g) Individuazione e promozione di iniziative di sensibilizzazione sulle priorità dell'istituto</p> <p>AREA ORIENTAMENTO INCARICO 2 Docenti FUNZIONE</p> <p>a) Predisporre il progetto "Orientamento" e curarne la realizzazione coordinando le azioni della scuola con gli interventi di professionisti esterni, le scuole superiori, il CFLI per il progetto di orientamento in rete "Verso" b) Partecipare agli incontri di staff</p> <p>AREA AUTOVALUTAZIONE R.A.V. INCARICO 1 Docente FUNZIONE</p> <p>a) Coordinare la Commissione NIV /PTOF l'aggiornamento dei documenti relativi alla valutazione degli apprendimenti e all'autovalutazione di Istituto. b) Redigere il RAV e il Piano di Miglioramento in collaborazione con la commissione e il dirigente scolastico c) Collaborare all'organizzazione e alla somministrazione prove INVALSI d) Guidare la Commissione all'analisi delle prove INVALSI di Istituto in collaborazione con il dirigente scolastico e) Avviare, d'intesa con il dirigente scolastico, le attività di rendicontazione sociale. f) Partecipare agli incontri di staff</p> <p>AREA INCLUSIONE INCARICO 1 Docente FUNZIONE</p> <p>a) Coordinare i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola, collaborare con il dirigente scolastico nella gestione del personale e delle risorse per la disabilità b) Guidare il gruppo di lavoro per l'integrazione pianificando ed implementando con il dirigente scolastico le procedure che portano alla individuazione dei BES e alla costruzione e realizzazione dei piani personalizzati (PEI per disabili, PDP per BESe DSA). c) Curare i rapporti con l'Azienda ULSS e le famiglie, anche partecipando agli incontri per gli alunni. d) Partecipare agli incontri di staff</p> <p>AREA NUOVE TECNOLOGIE INCARICO 1 Docente FUNZIONE</p> <p>a) Aggiornare il sito Web d'Istituto, collaborando con gli assistenti amministrativi, i docenti e il dirigente scolastico b) Suggestire pratiche di comunicazione efficienti ed efficaci con l'uso delle tecnologie. c) Curare l'accessibilità del sito. d) Partecipare agli incontri di staff</p>
-----------------------------	--

	<p>AREA CURRICOLO D'ISTITUTO INCARICO 2 docenti FUNZIONE</p> <p>a) Coordinare la commissione "Curricolo di istituto" b) Aggiornare il curricolo per competenze. c) Approfondire gli aspetti della valutazione degli alunni iniziale, in itinere, finale c) Predisporre materiali formativi per gli insegnanti d) Collaborare con i relatori dei corsi di formazione sui temi delle Indicazioni Nazionali</p> <p>e) Partecipare agli incontri di staff</p>
Responsabile di plesso	<p>I fiduciari di plesso : informano il dirigente di ogni necessità e di ogni fatto rilevante in ordine alla sicurezza, all'organizzazione complessiva e alla didattica relativi alla scuola di servizio, in collaborazione con i colleghi e il personale ATA; svolgono funzioni di raccordo, per questioni di carattere generale o di comune interesse tra il personale della scuola e l'Ufficio Segreteria; controllano la corretta circolazione delle note della Presidenza e della Segreteria; presiedono, quali delegati del dirigente scolastico, i consigli di classe, interclasse e intersezione; informano il personale del proprio plesso rispetto alle direttive o alle proposte del dirigente scolastico; gestiscono, nella propria scuola, le supplenze brevi in collaborazione con la Segreteria; collaborano con il responsabile dei sussidi e della biblioteca alla stesura della proposta di acquisto del materiale di facile consumo, dei piccoli sussidi e dei libri per la biblioteca degli alunni; modificano e adattano l'orario lezioni su disposizione del dirigente scolastico; organizzano e coordinano i progetti e le attività del proprio plesso</p>
Responsabile di laboratorio	<p>I docenti con specifiche competenze sono individuati quali responsabili dei seguenti laboratori dell'Istituto : Laboratori informatica Malipiero, Marconi, Don Milani, Carducci, Manin Laboratorio scienze Malipiero Laboratorio musica Malipiero Referente palestra Malipiero. I responsabili di laboratorio sono subconsegnatari degli ambienti scolastici loro affidati e hanno il compito di organizzarli occupandosi di segnalarne le necessità derivanti dal fabbisogno di manutenzione, di acquisto di materiali di facile consumo e piccoli sussidi, di strumentazione innovativa</p>
Animatore digitale	<p>L' Animatore digitale ha il compito di facilitare l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'Istituto allo scopo di sviluppare le competenze digitali degli studenti e dei docenti. Si occupa, inoltre, di predisporre, con il Dirigente scolastico e il team dell'innovazione, il piano di acquisizione degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola. Si coordina con le funzioni strumentali al PTOF e i fiduciari di plesso negli incontri di staff predisposti dal dirigente scolastico.</p>
Team digitale	<p>Il Team digitale coordina e propone le attività per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale su indicazione dell'Animatore digitale. Promuove la formazione dei docenti per l'innovazione didattica, lo sviluppo della cultura digitale, la creazione di soluzioni didattiche innovative. Predisponde, con il dirigente scolastico, il Piano degli acquisti del materiale informatico.</p>

<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>La funzione dei referenti è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica I compiti sono i seguenti : coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; promuovere le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell' Istituto; socializzare le attività agli Organi Collegiali; preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; collaborare con le funzioni strumentali per il curricolo alla redazione del curricolo di educazione civica articolandone il percorsodidattico in competenze a seconda delle varie fasce d'età degli alunni; collaborare con le funzioni strumentali al PTOF nella redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); monitorare, verificare e valutare il percorso effettuato; coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica di ciascuna classe e team pedagogico; superare la formale "trasversalità" che l' insegnamento di educazione civica appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; assicurare e garantire che tutti gli alunni possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare nel documento di valutazione; presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti, le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole</p>
--	---

	di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.
Coordinatore Scuola dell'Infanzia	Il coordinatore della scuola dell'infanzia si occupa di raccordare e organizzare le quattro scuole dell'infanzia dell'Istituto curando il passaggio delle informazioni e riferendo, d'intesa con i referenti di plesso, al dirigente scolastico problematiche comuni.
Coordinatori Consiglio di classe Scuola Secondaria	I coordinatori dei Consigli di classe coordinano l'attività di programmazione e verifica dei Consigli di classe, redigono il Piano di lavoro annuale del Consiglio di Classe e predispongono la verifica di fine anno scolastico. Curano le relazioni con le famiglie, presiedono gli incontri dei Consigli di classe su delega del dirigente scolastico. Riferiscono periodicamente sull'andamento della classe sia rispetto allo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni sia rispetto agli apprendimenti disciplinari.
Coordinatori Consigli di classe Scuola Primaria	I coordinatori della scuola primaria coordinano le attività di programmazione e verifica e si occupano della stesura dei documenti del Consiglio di classe
Referente bullismo	I referenti per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo promuovono e coordinano iniziative di formazione del personale, degli alunni e dei genitori in collaborazione con il dirigente scolastico. Analizzano con il team bullismo le segnalazioni che pervengono alla scuola individuando le strategie di intervento in un'ottica di prevenzione
Referente adozioni	Il referente adozioni funge da riferimento per gli insegnanti che hanno in classe alunni adottati o in affido in quanto si occupa delle relazioni con la famiglia affidataria e gli altri soggetti che intervengono nel pre e post adozione al fine di un'adeguata inclusione dello studente nella realtà scolastica.
Commissione P.E.S.	I componenti della commissione PES : promuovono e coordinano i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; tengono i rapporti con soggetti, enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici in materia di salute e benessere; collaborano con gli operatori ASL.
Referente legalità	Il referente ha il compito di predisporre azioni utili a sensibilizzare agli studenti sui temi dell'educazione alla legalità; propone incontri formativi per lo sviluppo armonico della personalità e la crescita di atteggiamenti sociali positivi; progetta azioni di rinforzo della conoscenza delle regole sociali, funzionali al saper vivere in una società civile e democratica.
RSPP, ASPP Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, Referenti Sicurezza, Addetti squadre di Primo Soccorso e Antincendio	Si tratta delle figure di sistema previste dal Decreto Legislativo 81/2008. Svolgono le mansioni previste dalla normativa vigente in relazione agli specifici ruoli: RSPP Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (esperto esterno all'istituzione scolastica) ASPP Addetti al servizio di prevenzione e protezione (docenti interni all'istituto) REFERENTI SICUREZZA (docenti interni) COMPONENTI squadre emergenza e primo soccorso (docenti e ATA interni all'Istituto) I Referenti di plesso coordinano e guidano le attività didattiche e le pratiche organizzative nell'ambito della sicurezza Partecipano con gli ASPP alle riunioni periodiche e curano la comunicazione

	tempestiva alla Segreteria e alla Presidenza delle problematiche relative alla sicurezza dei vari plessi.
Commissione NIV (RAV - PDM -PTOF - RS)	<p>La Commissione ha il compito redigere e aggiornare il RAV, il Piano di Miglioramento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la Rendicontazione sociale. Verifica la congruenza dei progetti con le priorità del Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento e ne valuta la realizzabilità anche sul piano finanziario sia in una prospettiva didattica che in base al rapporto costi/benefici.</p> <p>Aggiorna i dati presenti nella piattaforma SIDI Analizza il PTOF ai fini della rendicontazione sociale in collaborazione con il Dirigente e DSGA Presenta il PTOF ai vari stakeholders (docenti-genitori-Ente comunale e Associazioni del territorio) Monitora l'avanzamento dei progetti e i lavori delle Commissioni sia in itinere che alla fine dell'anno scolastico.</p>
Commissione Curricolo d'Istituto	Nel corrente anno scolastico la Commissione si occupa della valutazione curando l'incidenza delle nuove disposizioni normative sulla scuola primaria all'interno dell'istituto. Le Funzioni strumentali di questo ambito si coordinano con gli altri docenti Funzione Strumentale in un'ottica di condivisione delle diverse proposte pedagogiche.
Commissione Accoglienza scuola infanzia- scuola primaria-scuola secondaria	La commissione ha i compiti di seguito riportati : organizzare attività ludiche e laboratoriali per l'accoglienza delle classi prime di tutti e tre gli ordini di scuola organizzare gli Open day: per i bambini dell'infanzia che incontrano i bambini di 4 ^a primaria; per gli alunni delle classi quinte che visitano la scuola secondaria; progettare l' UDA verticale che coinvolga tutti e tre gli ordini dell'istituto coordinare le attività tra i docenti dei vari plessi per l'organizzazione dell' UDA; organizzare l' uscita didattica per le classi prime della secondaria al fine di favorire la socializzazione tra gli alunni
Commissione sport	La commissione coordina le attività relative ai progetti di ampliamento delle attività motorie e di educazione fisica, e organizza gli interventi delle associazioni sportive che collaborano con la scuola.
Comitato di Valutazione	Il Comitato di valutazione dei docenti è composto dal dirigente scolastico che lo presiede, da due docenti eletti dal Collegio dei docenti e da un docente scelto dal Consiglio di Istituto. Ha i seguenti compiti : -esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova degli insegnanti neoassunti. In questa fattispecie il Comitato è integrato dal docente tutor. - ai sensi dell'art.448 del Decreto Legislativo 297/94, valutare il servizio del docente che ne faccia richiesta previa relazione del dirigente scolastico -riabilitare il personale docente, di cui all'art. 501 del Decreto Legislativo 297/1994
Gruppo INVALSI	Il Gruppo INVALSI si occupa della correzione delle prove degli alunni di scuola primaria
Gruppo responsabili Biblioteche Scolastiche	I responsabili delle biblioteche scolastiche hanno il compito di : curare l'aggiornamento del patrimonio librario delle biblioteche, formulare richieste per aggiornamenti e rinnovi, elaborare il progetto Lettura in collaborazione con la Biblioteca Comunale

Gruppo Intercultura e aree a rischio	Lo scopo del gruppo di lavoro consiste nel promuovere : il dialogo e la conoscenza tra alunni appartenenti a culture diverse; attività che valorizzino le culture altre; l'accettazione, la cooperazione e lo scambio come valori di crescita per ogni studente; l'azione di risposta ai bisogni formativi degli alunni stranieri; il rafforzamento delle attività di supporto linguistico e culturale agli alunni stranieri
GLI: Gruppo di lavoro per l'inclusione	<p>Il GLI ha i compiti di seguito riportati : Analizzare le risorse umane e materiali disponibili nell'Istituto. Rilevare i bisogni trasversali emersi nei diversi G.L.O. Avanzare proposte agli organi collegiali, pianificare gli interventi, monitorarne la realizzazione e valutarne gli esiti. Rilevare i bisogni di formazione e proporre lo sviluppo di unità formative da inserire nel piano di formazione dell'Istituto. Creare rapporti con il territorio per una mappatura dei servizi esistenti. Concordare interventi e programmare l'utilizzo efficace delle risorse in riferimento alla disabilità. Formulare proposte per il miglioramento delle pratiche inclusive della scuola (es: definire protocolli d'azione per l'accoglienza). Creare vademecum per insegnanti di sostegno e curricolari.</p> <p>Prevedere forme di tutoring tra colleghi, progettare attività per la continuità e l'orientamento. Avviare forme di valutazione della qualità dell'inclusione. Rilevare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola. Elaborare, tenere aggiornato e verificare il Piano Annuale per Inclusione dei portatori di disabilità e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali entro il mese di giugno di ogni anno scolastico. Proporre al Collegio dei Docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, una programmazione degli obiettivi di inclusione da perseguire e delle attività da realizzare. Stendere protocolli di accoglienza per tutte le forme di diversità.</p>
Gruppo DSA-BES	Coordinare le attività predisposte per gli alunni con bisogni educativi speciali
Commissione Disabilità	Coordinata dalla funzione strumentale, la Commissione costituisce un supporto per docenti di sostegno. In particolare fornisce ai non specializzati informazioni tecnico- operative sulla normativa e sulla documentazione a supporto dell'alunno disabile.
Gruppo formazione classi prime scuola secondaria	Coordina il passaggio delle informazioni tra i docenti di cl. 5° scuola primaria e i docenti della secondaria di primo grado. Forma le classi prime di scuola secondaria
Gruppo formazione classi prime scuolaprimaria	Il gruppo formazione classi prime primaria si occupa di raccogliere le informazioni sugli alunni iscritti attraverso colloqui con i docenti della scuola dell'infanzia e con i genitori
Referente mensa scolastica per la componente docente	I Referenti Mensa rappresentano rispettivamente la scuola primaria e la scuola dell'infanzia. Partecipano agli incontri della Commissione mensa comunale e hanno il compito di riferire eventuali criticità del servizio rilevate nei diversi plessi scolastici del Comprensivo. Si avvalgono del supporto del docente referente-mensa, presente in ogni plesso scolastico.
Referenti scolasticiCovid	Il referente scolastico di istituto (o referente Covid) svolge, con il dirigente scolastico, un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione

	dell'AUSSL. Coordina i referenti Covid di ogni sede scolastica al fine di monitorare l'andamento delle assenze degli studenti e del personale scolastico e avvia le attività di contact tracing in presenza di casi sospetti o positivi al Covid. Informa e sensibilizza il personale scolastico sui comportamenti da adottare nell'Istituto per il contrasto e la prevenzione del Covid.
MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA	
Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata
Docente infanzia	<p>I due docenti di potenziamento della scuola dell'infanzia sono utilizzati presso la scuola Arcobaleno per la gestione del gruppo degli alunni anticipatori</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata
Docente primaria	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia sono utilizzati nel seguente modo : n.1 posto docente vicario con compiti didattico- organizzativi; n.1/2 posto docente distaccato dal insegnamento per il progetto di inclusione scolastica; n. 1/2 posto docente distaccato dall'insegnamento per la gestione della piattaforma Spaggiari; n. 1 posto docente impegnato in attività di potenziamento nei plessi Carducci e Manin; n. 1 posto docente impegnato in attività di potenziamento e sviluppo nel plesso Marconi; n. 1 posto docente impegnato in attività di potenziamento e sviluppo nel plesso Don Milani.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente viene utilizzato per attività di recupero e potenziamento rispetto alle competenze tecnologiche e artistiche degli studenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento

	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno
ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA	
ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI	
Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende e coordina con autonomia i servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione. Vigila, coordina e organizza il personale ATA dell'Istituto.</p> <p>Predispose il programma annuale e il conto consuntivo. Tiene i registri contabili. Predispose la liquidazione delle attività aggiuntive del personale scolastico. Assegna le attività aggiuntive al personale ATA. Predispose la rendicontazione delle attività finanziate con il FIS. Partecipa alla contrattazione d'Istituto e redige la relazione tecnica del contratto di istituto. Predispose la fase istruttoria dell'attività negoziale. Si occupa con il dirigente degli appalti e dei contratti con gli esterni e della gestione OIL. Tiene i rapporti con gli EE.LL per gli ambiti di competenza– Controlla la pubblicazione nel sito degli atti amministrativo- contabili e in particolare del contratto di assicurazione. Pubblica l'indice di tempestività dei pagamenti. Inserisce i dati di rilevazione mensile delle spese dell' Istituto. Occupa il ruolo di preposto per la sicurezza. Coadiuvato il dirigente scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
Ufficio protocollo	<p>Gli assistenti amministrativi dell'Ufficio Protocollo svolgono la mansione di centralino telefonico per la Segreteria e la Presidenza. Si occupano della tenuta del registro protocollo, della gestione della posta elettronica, del controllo dei siti istituzionali: Ministero Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio Ambito Territoriale Venezia, dello smistamento della posta, della corrispondenza con l'esterno e dell'archiviazione degli atti. Collaborano con il D.S.G.A. e il D.S. nella gestione delle comunicazioni interne ed esterne.</p>
Ufficio acquisti	<p>Gli Assistenti Amministrativi preposti a quest'area sono di supporto al dirigente scolastico e al direttore dei servizi generali e amministrativi nelle pratiche relative all'acquisto di beni e servizi, si occupano dell'acquisizione di C.I.G., C.U.P., DURC e di ogni altro documento previsto dalle disposizioni vigenti. Curano la tenuta del registro delle</p>

	<p>fatture elettroniche e si occupano degli adempimenti relativi alla Piattaforma certificazione crediti. Collaborano con il D.S.G.A. e il D.S. nella predisposizione del programma annuale, delle variazioni di bilancio, del conto consuntivo, dei mandati di pagamento, delle reversali di incasso. Predispongono le liquidazioni a carico del cedolino unico e l'eventuale comunicazione di compensi erogati al personale extra cedolino unico con la relativa trasmissione tramite il portale NOIPA. Compilano e trasmettono la Certificazione Unica, il modello 770 e la dichiarazione IRAP. Curano le comunicazioni di eventuali incarichi conferiti ai dipendenti o ad esperti esterni al portale anagrafe delle prestazioni. Collaborano nella gestione delle attività legate all'attuazione del PTOF. Eseguono l'iter amministrativo concernente le uscite, le gite e i viaggi di istruzione. Tengono aggiornato il registro dei versamenti per contributo volontario, assicurazione e uscite didattiche. Segnalano al Comune le richieste di intervento per i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione e del materiale necessario per il corretto funzionamento delle classi dei vari plessi dell'istituto. Compilano, se necessario, il Registro delle astensioni come previsto dal Piano della Trasparenza. Si occupano degli adempimenti legati alla normativa in materia di privacy (GDPR 679/2016).</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Gli Assistenti amministrativi dell'area didattica si occupano di aggiornare l'anagrafe degli alunni e di eseguire i monitoraggi richiesti. Gestiscono l'iscrizione cartacea degli alunni della scuola dell'infanzia e l'iscrizione informatica degli alunni della primaria e della secondaria. Seguono le pratiche attinenti alle assenze degli studenti, gli scrutini ed esami, le comunicazioni scuola/famiglia. Si occupano delle documentazioni e delle pratiche relative agli alunni disabili, BES e stranieri. Gestiscono la parte amministrativa degli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione comprese quelle concernenti eventuali candidati privatisti. Si occupano delle procedure relative all'adozione dei libri di testo, all'attività sportiva e agli esoneri. Stampano, quando richiesto, le schede di valutazione. Predispongono i diplomi e ne tengono il registro. Si occupano della gestione del registro elettronico alunni con il supporto del docente vicario e del registro di valutazione degli esami di stato nel SIDI. Curano le pratiche degli infortuni INAIL (SIDI). Gestiscono la parte operativa delle elezioni degli Organi Collegiali (nomine, spoglio, verbali). Si occupano delle convocazioni del Consiglio di Istituto e delle delibere curandone la pubblicazione nel sito dell'istituto. Gestiscono le pratiche relative ai corsi di recupero – DSA - BES – PDP e le pratiche relative all'accesso agli atti amministrativi e al controllo autocertificazioni. Si occupano dello Scrutinio on line- e dei software gestionali applicativi dell'area di competenza. Sono di supporto all'attività della vicepresidenza e collaborano con la dirigenza. Si occupano dell'Archivio storico, dell'INVALSI, e del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Seguono le pratiche</p>

	relative agli organici. Trasmettono le circolari. Tengono i rapporti con l'agenzia di assicurazione. Tengono i contatti con il servizio di mensa scolastica e il trasporto scolastico. Collaborano con il dirigente scolastico nella gestione dei provvedimenti disciplinari e del contenzioso. Collaborano con il dirigente scolastico nella gestione della sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, e delle misure per la prevenzione e contrasto della diffusione della pandemia da Covid 19
Ufficio per il personale a T.I.e T.D.	Gli assistenti amministrativi dell'ufficio personale si occupano della gestione telematica delle pratiche relative al personale docente e ATA (assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio personale, decreti di astensione dal lavoro, domanda ferie , riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, provvedimenti pensionistici, pensioni, tenuta dei fascicoli, comunicazione trasferimento Docenti e ATA, organico Docenti e ATA, controllo cartellini timbrature personale ATA, controllo turnazione e sostituzioni, scarico e pubblicazione graduatorie docenti e ATA, richiesta visite fiscali) Predispongono le graduatorie interne del personale docente e ATA. Predispongono le graduatorie di istituto ; individuano il personale a tempo determinato e provvedono agli atti di nomina. Compilano, se necessario, il Registro delle astensioni come previsto dal Piano della Trasparenza. Eseguono i controlli di veridicità sulle dichiarazioni del personale docente e ATA Seguono tutte le pratiche attinenti al rapporto di lavoro del personale docente e ATA a tempo determinato.

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA:

Registro online: <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=>

Pagelle on line: <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=c>

Modulistica da sito scolastico:

http://www.comprensivomalipiero.edu.it/pvw/app/VEME0022/pvw_sito.php

Trasmissione per via telematica delle circolari e dei comunicati ai genitori e al personale:

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PIANO DI FORMAZIONE



FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

AREA PSICOPEDAGOGICA

1. AZIONI DI PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBER BULLISMO
2. L'ARTE DI EDUCARE - FORMAZIONE SULLE ABILITA' SOCIALI (SECONDO LIVELLO)
3. LA SCUOLA FA BENE A TUTTI
4. CORSI DI DISEGNO
5. CORSO DI NORDIC WALKING
6. CORSI SULL'INCLUSIONE
7. MINDFULNESS

AREA DELLA METODOLOGIA E DELLA DIDATTICA

1. GIOCHIAMO PER ... IMPARARE E VINCERE INSIEME CON IL METODO COOPERATIVO
2. TEATRO CHE EMOZIONI (CORSO DI TEATROTERAPIA)
3. CORSI CUIE
4. CORSO SULLA VALUTAZIONE FORMATIVA

AREA TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE.

1. SICUREZZA – CORSI OBBLIGATORI
2. SICUREZZA – PRIVACY – TRATTAMENTO DATI - UTILIZZO PIATTAFORME SCOLASTICHE DIGITALI
3. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - UTILIZZO GOOGLE WORKSPACE
4. UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO

L'Istituto allo scopo di compiere al meglio la propria MISSION, ritiene indispensabile affiancare all'azione educativa, finalizzata allo star bene a scuola, all'inclusione e all'accoglienza, una formazione costante ed innovativa in linea con le priorità individuate dal Piano Nazionale di formazione, dalla Regione e dall'Istituto.

Nell'ottica della realizzazione della VISION, che rappresenta il traguardo da perseguire nel lungo termine, l'Istituto orienta e progetta il proprio piano di formazione, condiviso tra gli ordini di scuola, in modo inclusivo, innovativo e appassionante, per incentivare e accrescere motivazione ed entusiasmo.

AREA PSICOPEDAGOGICA:

UNITA' FORMATIVA N.1- AZIONI DI PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBER BULLISMO

L'attività formativa nasce dalla necessità di rendere consapevoli i docenti che le azioni di prevenzione nei confronti dei comportamenti a rischio degli studenti si basano su un'azione educativa orientata alla creazione di un clima di benessere, quale condizione necessaria per favorire relazioni positive tra coetanei e con gli adulti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

UNITA' FORMATIVA N.2 - L'ARTE DI EDUCARE - FORMAZIONE SULLE ABILITA' SOCIALI (SECONDO LIVELLO)

Attraverso una maggiore preparazione nelle abilità personali, gli insegnanti potranno portare cambiamenti positivi nel percorso educativo dei loro studenti contribuendo alla qualità dell'educazione. Le finalità del progetto formativo sono le seguenti:

- 1) aumentare la motivazione allo studio;
- 2) insegnare agli studenti a ridurre i conflitti creando relazioni positive;

- 3) favorire la maturazione delle competenze nelle diverse materie e discipline;
 4) migliorare la comprensione e la collaborazione in classe, con i colleghi, con i genitori.
 Le attività formative si articolano in sette incontri di tre ore da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico 2020/2021. Il corso sarà tenuto da un'esperta del Centro Studi Podresca, preferibilmente in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti.	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

UNITA' FORMATIVA N.3 - LA SCUOLA FA BENE A TUTTI

Scopo dell'iniziativa formativa è fornire ai docenti informazioni sulle disposizioni previste dalla Legge 170/2010 che attribuisce alla scuola il compito di svolgere attività di individuazione precoce dei casi sospetti di Disturbo Specifico di Apprendimento (“DSA”) - distinguendoli da difficoltà di apprendimento di origine didattica o ambientale - e di darne comunicazione alle famiglie per l'avvio di un percorso diagnostico presso i servizi sanitari competenti. Nella parte operativa gli insegnanti avranno modo di sperimentare e di confrontarsi sulle modalità di avvio dello screening sulla dislessia che coinvolgerà tutti gli alunni di classe prima primaria dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti gli insegnanti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

UNITA' FORMATIVA N.4 - CORSI DI DISEGNO

Si tratta di tre percorsi, due sul disegno e uno sull'acquerello, che hanno lo scopo di migliorare le competenze artistiche degli insegnanti e, nel contempo, far apprendere tecniche di rilassamento come misura di prevenzione dello stress sia per gli alunni che per i docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

UNITA' FORMATIVA N.5 - CORSO DI NORDIC WALKING

L'attività prevede il miglioramento delle competenze nell'insegnamento di attività motorie praticabili dagli studenti in questo particolare periodo di emergenza legato alla pandemia da Coronavirus.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di attività motoria
Modalità di lavoro	Attività di pratica sportiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

UNITA' FORMATIVA N.6 - CORSI SULL'INCLUSIONE

Il percorso formativo ha lo scopo di formare sulle tematiche dell'inclusione tutti gli insegnanti curricolari e su posto di sostegno sprovvisti di specializzazione. Le finalità sono:

- garantire una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità;
- assicurare strumenti di lavoro atti a rispondere a tutti gli alunni, in un'ottica di piena inclusione e a garanzia del principio di contitolarità nella presa in carico degli alunni stessi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti non specializzati sull'inclusione dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

UNITA' FORMATIVA N. 7 – Mindfulness

La pratica Mindfulness promuove un approccio introspettivo delle origini dello stress, aiuta a riconoscere le cause dei propri automatismi mentali e a ridurne il consueto coinvolgimento.

La Mindfulness è un approccio consapevole al nostro vivere che ci permette di ritrovare quel senso ampio e ristoratore del nostro essere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

AREA DELLA METODOLOGIA E DIDATTICA

UNITA' FORMATIVA N. 8 – GIOCHIAMO PER ... IMPARARE E VINCERE INSIEME.

IL METODO COOPERATIVO

Il corso ha la durata di 9 ore articolate in tre incontri di tre ore. Lo scopo del corso è quello di fornire conoscenze teorico- pratiche sull'utilizzo del cooperative learning, il metodo che permette di conseguire differenti obiettivi in classi eterogenee.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento Risultati scolastici Aumentare la percentuale di studenti che si attestano tra il voto 8 e il voto 9 all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Competenze chiave europee Sviluppare la collaborazione tra pari, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

UNITA' FORMATIVA N.9 - TEATRO CHE EMOZIONE! (CORSO DI TEATROTERAPIA)

Il corso offre agli insegnanti partecipanti un percorso formativo-artistico di tipo socio- pedagogico finalizzato ad apprendere, attraverso il teatro, nuove metodologie di osservazione e di conduzione del gruppo classe in un'ottica che favorisca il ben-essere tra gli studenti e tra gli studenti e gli adulti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

UNITA' FORMATIVA N.10 - CORSI CLIL

Il percorso formativo si articola in due corsi che hanno la finalità di permettere l'insegnamento delle discipline scientifiche, tecnologiche e artistiche in lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di scienze, tecnologia, arte

Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

UNITA' FORMATIVA N.11 - CORSO SULLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Il percorso formativo si propone di riprendere il tema della valutazione formativa alla luce delle recenti disposizioni normative che hanno introdotto la valutazione per livelli in sostituzione della valutazione numerica nella scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola.

UNITA' FORMATIVA N.12 - CORSO SULL'EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso formativo si propone di approfondire alcuni argomenti generali riguardanti l'insegnamento dell'Educazione Civica che ruota intorno ai tre assi:

- 1) Costituzione;
- 2) sviluppo sostenibile;
- 3) cittadinanza digitale.

Verranno inoltre prese in considerazione, per i tre ordini di scuola, anche le tematiche scelte dai docenti dell'Istituto collegate all'innovazione digitale e alla prevenzione al bullismo, e per la scuola

secondaria di 1° potrebbero essere organizzati dei corsi di formazione su prevenzione delle dipendenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. Sviluppo sostenibile e consapevolezza delle risorse ambientali. Cittadinanza digitale.
Destinatari	Tutti i docenti.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola.

AREA TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

UNITA' FORMATIVA N. 13 SICUREZZA – CORSI OBBLIGATORI

L'unità formativa è articolata nei seguenti corsi/incontri : n.1 incontro sulla somministrazione dei farmaci salvavita con la dottoressa Colomba dell' AULSS 3 n.1 corso di 8 ore per gli addetti alle emergenze (prevenzione incendi) con esperti Rete Sirvess (settembre 2021) n.1 corso di 12 ore per gli addetti al primo soccorso con esperti Rete Sirvess (settembre 2021) n.1 corso di 12 ore per tutto il personale sull' Accordo Stato Regione con Rete Sirvess n.1 corso di 28 ore per ASPP (gestito direttamente dalla rete SIRVESS) n.1 corso di 32 ore per RLS (gestito direttamente dalla rete SIRVESS) n.1 corso di 2 ore per il Collegio dei docenti sulle misure di prevenzione e contrasto del COVID.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola non ancora formati
Modalità di lavoro	incontri tematici

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

UNITA' FORMATIVA N. 14 SICUREZZA – PRIVACY – TRATTAMENTO DATI -

UTILIZZO PIATTAFORME SCOLASTICHE DIGITALI

incontro di aggiornamento di 2 ore sul Nuovo Regolamento per la privacy in orario obbligatorio per il personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola non ancora formati
Modalità di lavoro	Lezione interattiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

UNITA' FORMATIVA N. 15 - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - UTILIZZO GOOGLE WORKSPACE

L'unità formativa è rivolta ai docenti dei tre ordini di scuola e si sviluppa attraverso workshop specifici con l'intervento di docenti esterni che saranno successivamente approfonditi dal Team digitale dell'Istituto. Le attività sono finalizzate migliorare le competenze dei docenti neoarrivati nell'Istituto nel passaggio dalla didattica a distanza alla didattica digitale integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

UNITA' FORMATIVA N. 16 - UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO

L'intervento formativo riguarda l'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti neoarrivati nell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neoarrivati
Modalità di lavoro	Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

La L. 107/2015 e il DM 797 del 19 ottobre 2016 (Piano per la formazione in servizio dei docenti 2016-2019) forniscono i riferimenti normativi ai quali il piano di formazione dell'Istituto si ispira.

L'istituto è impegnato attivamente sul versante della formazione e cura la preparazione professionale dei docenti monitorando costantemente le loro esigenze formative in rapporto alle scelte pedagogiche e didattiche derivanti dall'offerta formativa e fornendo risposte di qualità.

L'emergenza Covid-19 ha rivoluzionato le priorità anche per quanto riguarda la formazione, nonostante le tematiche più rilevanti siano coerenti con quanto rilevato attraverso i questionari.

Le tematiche prioritarie sono:

- metodologie didattiche, con particolare attenzione alla Didattica Digitale Integrata e alla valutazione (ad es. didattica per competenze, didattica laboratoriale, cooperative learning ecc.);
- aspetti psico-pedagogici (gestione della classe, dinamiche relazionali problematiche dell'età evolutiva, ecc.);

- inclusione (BES/DSA, disabilità, ecc.).

Da parte dei docenti di scuola secondaria è significativa anche la richiesta di formazione di tipo “disciplinare”.

Sullo sfondo rimane costante la necessità di lavorare sulle competenze digitali, per i docenti di tutti gli ordini di scuola.

I bisogni rilevati risultano in linea con le necessità dell’Istituto e del tutto coerenti con le azioni previste dal Piano di Miglioramento.

Da notare infine che alcune delle reti alle quali l’Istituto partecipa sono orientate principalmente proprio alla formazione (Rete Ambito 17, Rete Orientamento, Rete Sirvess, Rete scuole a indirizzo musicale).

Il piano di formazione dell’a.s. 2021/22 si orienterà sulle tematiche individuate, attraverso: percorsi di formazione interna, a cura di docenti esperti/formati in precedenti iniziative, in particolare il team digitale (ad es. formazione sul digitale, registro elettronico, piattaforme open source);

percorsi di formazione a cura di esperti esterni, principalmente sulle tematiche della didattica digitale integrata, della valutazione e delle metodologie didattiche innovative

percorsi di formazione sul Ben Essere

iniziative di formazione a cura di MI, USR, ASL e altre organizzazioni;

gruppi di autoformazione, in continuità con quanto già realizzato nell'a.s. precedente.

Sono incoraggiate, sostenute e, ove possibile, riconosciute, iniziative personali di formazione online. È anche possibile, a cura di gruppi di docenti, la realizzazione di corsi ad-hoc, finanziati con la Carta del Docente ma organizzati dall'Istituto.

La formazione obbligatoria sulla sicurezza ex D.Lgs 81/2008 è gestita tramite la rete SIRVESS e la piattaforma digitale Spaggiari School Academy. Compatibilmente con le disposizioni vigenti sono previsti anche corsi in presenza per la parte non realizzabile online. Il Piano di formazione 2021/22 prosegue la formazione degli anni precedenti nelle aree della sicurezza, del trattamento dati e della privacy, della transizione tecnologica, del bullismo e cyberbullismo, del ben-essere e introduce nuovi corsi che fanno riferimento all' area della metodologia CLIL, a un potenziamento dell'area dell'inclusione e della valutazione formativa.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



UNITÀ FORMATIVA N.1 SEGRETERIA DIGITALE, ALUNNI 2.0, PERSONALE, SISTEMA DI RILEVAZIONE**PRESENZE DEL PERSONALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari Parma s.p.a.

UNITÀ FORMATIVA N.2 LE ASSENZE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa Italia Scuola

UNITÀ FORMATIVA N.3 PASSWEB INPS

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
--	--------------------------------

Destinatari	DIRIGENTE, DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI E ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
Modalità di lavoro	Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DA UAT VENEZIA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS UAT VENEZIA

UNITÀ FORMATIVA N. 4 PROCEDURE DI ACQUISTO ELETTRONICHE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale amministrativo
Modalità di lavoro	Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy/Spaggiari

UNITÀ FORMATIVA N.5 FORMAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso si occupa di formare gli assistenti amministrativi rispetto agli adempimenti previsti dal GDPR
Destinatari	Personale amministrativo
Modalità di lavoro	Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile Protezione Dati dell'Istituto

UNITÀ FORMATIVA N. 6 PROGRAMMA ANNUALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il nuovo regolamento contabile nel software Bilancio WEB
Destinatari	DSGA
Modalità di lavoro	Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Ente gestore software amministrativo-contabile

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SPAGGIARI WEB

UNITÀ FORMATIVA N.7 ARS ANAGRAFE REGIONALE STUDENTI

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VENETO LAVORO

UNITÀ FORMATIVA N. 8 - SICUREZZA – CORSI OBBLIGATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL n.3 Rete SIRVESS RSPP Istituto

UNITÀ FORMATIVA N. 9 - CONFERIMENTO INCARICHI DI PRESTAZIONI OCCASIONALI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA - Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

UNITÀ FORMATIVA N.10 PROTOCOLLO MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA PANDEMIA DA COVID 19. UTILIZZO STRUMENTI PER LA IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
--	---

Destinatari	DSGA - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI- COLLABORATORI SCOLASTICI
Modalità di lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE SIRVESS

**UNITÀ FORMATIVA N.11 LE VOTAZIONI ELETTRONICHE DEGLI ORGANI COLLEGIALI DELLA
SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	Le modalità di votazione on line degli Organi collegiali a causa della situazione emergenziale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Casa Editrice Spaggiari

Approfondimento

Le attività di formazione rivolte al DSGA e agli Assistenti amministrativi riguardano le seguenti tematiche:

- digitalizzazione, con progressiva estensione dell'utilizzo avanzato della GSuite, dell'approfondimento nell'uso degli applicativi istituzionali, di segreteria digitale e registro online, anche in relazione a eventuali esigenze di attività svolte in smart working;
- procedure amministrative; privacy, in osservanza del Regolamento UE 679/2016;
- nuovo regolamento di contabilità (DI 129/2018) e relative procedure;
- nuove procedure relative alla gestione del personale.

I collaboratori scolastici proseguo la formazione sui protocolli di sicurezza di contratto alla pandemia. La formazione obbligatoria sulla sicurezza ex D.Lgs 81/2008 è gestita, ove possibile, tramite piattaforma digitale Spaggiari School Academy.

Sono previsti anche corsi in presenza per la parte non realizzabile online.

Il DSGA segue la formazione per i direttori dei servizi generali e amministrativi neoassunti organizzati dall'USR Veneto, e un percorso formativo di supporto con un DSGA tutor.

LA PARTECIPAZIONE ALLE RETI

RETE AMBITO 17

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le reti tra scuole sono state introdotte nell'ordinamento scolastico dal Decreto Legislativo 275/1999 relativo all'autonomia delle Istituzioni scolastiche.

Successivamente le finalità delle reti sono state riprese ed esplicitate nella Legge 517/2015 che ne ha delineato le finalità:

- valorizzazione delle risorse professionali gestione di funzioni amministrative
- progettazione di iniziative didattico-educative, sportive, culturali

Con l'adesione alla rete di ambito, di cui l'Istituto Comprensivo Viale San Marco è capofila, l'Istituto partecipa alle iniziative di formazione rivolte sia al personale docente che ATA.

Nello specifico la Rete gestisce i piani di formazione dei docenti neoassunti.

SIRVESS SICUREZZA SCUOLE VENEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione alla Rete SIRVESS (Sicurezza Scuole Venezia) permette la formazione e l'aggiornamento di tutto personale e delle figure sensibili previsti dal Decreto Legislativo 81/2009, grazie corsi specifici rivolti alla singola istituzione scolastica e a corsi territoriali.

Le iniziative formative sono tenute da esperti che operano nel mondo della scuola e che, per questa ragione, sono in grado di offrire adeguate risposte a tutte le figure professionali.

RETE SCUOLE A INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Malipiero aderisce alla rete delle scuole a indirizzo musicale della provincia di Venezia allo scopo di confrontarsi sulle metodologie di insegnamento degli strumenti musicali e della musica d'insieme. La rete consente, inoltre, agli insegnanti di avere una formazione capace di rispondere ai loro specifici bisogni formativi.

RETE LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati

	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo per la promozione della lettura è organizzata dall'Istituto Comprensivo Viale San Marco.

Le finalità sono di seguito riportate :

- promuovere e diffondere negli alunni l'amore per la lettura e la diffusione di buone pratiche di collaborazione tra le scuole;
- organizzare e promuovere attività di ampliamento dell'Offerta Formativa dei vari Istituti scolastici in collaborazione con le Biblioteche e le istituzioni culturali pubbliche e private del territorio;
- organizzare eventi comuni;
- sperimentare metodologie didattiche comuni per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento;
- promuovere la ricerca e l'innovazione didattica inerente lo sviluppo di competenze comunicative;
- organizzare iniziative di formazione per i docenti.

RETE CON L' UNIVERSITA' DI PADOVA, DI VENEZIA E DI VERONA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche Tutoraggio studenti
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner dell'Università per la formazione degli studenti universitari

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo accoglie, in convenzione con l'Università di Padova e di Venezia, gli studenti per le attività di tirocinio presso le scuole dell'Istituto.

Questa collaborazione ha permesso agli studenti universitari di confrontarsi direttamente con i docenti nelle attività d'aula e nelle attività funzionali che caratterizzano la professionalità docente, sia di orientare la ricerca scientifico- pedagogica universitaria su alcuni temi didattici particolarmente sentiti nella vita scolastica quotidiana.

L'Istituto accoglie anche docenti che stanno effettuando il tirocinio per i corsi TFA di sostegno.

RETE ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Orientamento si occupa sia della formazione dei docenti che degli alunni.

L'ente capofila è il CFLI, il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale con sede in Venezia-Zona Portuale.

Attraverso la Rete Orientamento la scuola ha aderito, con altri istituti comprensivi e scuole superiori, al Progetto VE.R.S.O. Venezia, reti e servizi per l'orientamento.

L' iniziativa consente la realizzazione di uno sportello di orientamento per gli alunni indecisi e di alcuni laboratori orientativi rivolti agli alunni delle classi terze.

La collaborazione continua anche nel corrente anno scolastico con i laboratori orientativi e la formazione degli insegnanti nella didattica orientativa.

RAPPORTI CON L'UTENZA

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola collabora per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione.

A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.
- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo per presentare il Curricolo e le attività opzionali, verificare l'andamento didattico degli alunni, illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.
- Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, con sedute pubbliche aperte a tutti e formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.
- Il registro elettronico e il diario/libretto scolastico: strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.
- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico, l'uso corretto delle tecnologie, le disposizioni di sicurezza
- Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.
- Comitati Genitori: promuovono iniziative di varia natura e collaborano attivamente con i docenti nelle iniziative scolastiche proposte.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.
- Conferenze su tematiche educative: la scuola ha accolto